





# SOMMARIO

<b>Premessa</b>	<b>5</b>
<b>Lettera agli stakeholders</b>	<b>7</b>
<b>Dicono di noi</b>	<b>11</b>
<b>Il Bilancio Sociale</b>	<b>19</b>
<b>1. Nota Metodologica: i principi di redazione (Art. 6.1)</b>	<b>23</b>
<b>2. Informazioni generali sull'ente (Art. 6.2)</b>	<b>27</b>
2.1 Identità e finalità istituzionale	27
2.2 La storia del Forum	28
2.3 Valori e finalità perseguite	33
2.4 Altre attività svolte in maniera secondaria	34
2.5 Riconoscimento di Ente del Terzo Settore	35
2.6 Il Codice del Terzo Settore	35
<b>3. Struttura, Governo e Amministrazione (Art. 6.3)</b>	<b>39</b>
3.1 Consistenza e composizione della base sociale	39
3.2 I Soci	40
3.3 Gli Enti aderenti	42
3.4 Le quote associative	42
3.5 Sistema di governo e controllo	44
3.6 Gli organi sociali e le loro funzioni	45

3.7	Altre funzioni statutarie	46
3.7.1	Comitato esecutivo	46
3.7.2	Direttore	47
3.7.3	Le Consulte	47
3.7.4	I Forum Regionali	49
3.7.5	I Forum Provinciali e sovraprovinciali	51
3.8	Gli stakeholder	51
<b>4.</b>	<b>Persone che operano per l'Ente (Art. 6.4)</b>	<b>57</b>
4.1.	Il genere all'interno del Forum	61
4.2.	Emolumenti, compensi o corrispettivi agli organi sociali, agli associati e ai volontari	65
<b>5.</b>	<b>Obiettivi e Attività (Art. 6.5)</b>	<b>67</b>
5.1	Le attività di rappresentanza	71
5.1.1	Parlamento, Governo e Istituzioni	73
5.1.1.1	PNRR	73
5.1.1.2	Tavoli istituzionali	75
5.1.1.3	Piano italiano per l'Economia Sociale	75
5.1.1.4	Politica europea	76
5.2	Partecipazioni strategiche e ruolo di co-promotore	76
5.3	Le attività associative	77
5.3.1	Le Consulte e la loro attività	78
5.4	I protocolli di Intesa	84
5.5	La comunicazione	85
5.5.1	Identità visiva	90
5.6	Le attività di formazione	91
5.7	Le attività di ricerca	94
5.8	Le pubblicazioni	97
5.9	Gli eventi principali	101
5.10	I progetti e le attività	105

5.10.1 FQTS – Formazione Quadri Terzo Settore	107
5.10.2 Cantieri ViceVersa	108
5.10.3 Ufficio giuridico-legislativo	109
5.10.4 Cantiere Terzo Settore	110
5.10.5 Giornale Radio Sociale	111
5.10.6 Formazione esperti individuazione messa in trasparenza e validazione delle competenze	112
<b>6. Sezione Economico Finanziaria (Art. 6.6)</b>	<b>113</b>
6.1 La provenienza delle risorse economiche	115
6.2 I principali costi	116
<b>7. Altre informazioni (Art. 6.7)</b>	<b>119</b>
7.1 Informazioni di tipo ambientale	119
7.2 L'impegno per gli SDGs	121
7.3 Riunioni degli organi deputati alla gestione e approvazione del Bilancio	122
<b>8. Monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo al Bilancio Sociale</b>	<b>123</b>
<b>Conclusioni</b>	<b>127</b>
<b>Allegato 1 – I Soci e gli Enti aderenti</b>	<b>131</b>
<b>Allegato 2 – Organigramma</b>	<b>135</b>
<b>Allegato 3 – Protocolli di Intesa</b>	<b>139</b>
<b>Allegato 4 – Tabella di raccordo Attività di Interesse Generale (AIG) svolte dal Forum</b>	<b>147</b>
<b>Allegato 5 – Principali articoli, interviste e contributi alla stampa, programmi radio e tv</b>	<b>149</b>
<b>Allegato 6 – I Comunicati Stampa</b>	<b>155</b>
<b>Allegato 7 – Atti normativi</b>	<b>161</b>
<b>Allegato 8 – Tabella di raccordo contenuti di Bilancio e relative Linee Guida nazionali</b>	<b>165</b>

Art. 6.2 Linee Guida Bilancio	 FORUM TERZO SETTORE
DENOMINAZIONE	Forum Nazionale del Terzo Settore ETS
ANNO DI FONDAZIONE	1997
ISCRIZIONE AL RUNTS	Dall'11 luglio 2023, sezione ETS
FORMA GIURIDICA	Associazione con personalità giuridica
SEDE LEGALE	Via Aniene, 14 - 00198 ROMA
CODICE FISCALE	97141530580
PARTITA IVA	16039431008
TEL	06.68892460
CODICE SDI	JKKZDGR
EMAIL	forum@forumterzosettore.it
PEC	forumnazionaleterzosettore@pec.it

# Premessa

Il Forum del Terzo Settore rappresenta il principale organismo di rappresentanza unitaria del Terzo Settore italiano, come riconosciuto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ai sensi del D.Lgs 117/17.

Le recenti evoluzioni normative richiedono un approccio sempre più strategico e volto alla trasparenza, spingendo il Forum a intensificare il proprio impegno nella rendicontazione delle attività e dei risultati conseguiti.

A partire dal 2023, con riferimento alle attività svolte nel 2022, è stata avviata la redazione del Bilancio Sociale. Questo documento, che si affianca al bilancio civilistico, risponde alle disposizioni normative in vigore e consente di rendere conto in maniera dettagliata e puntuale del lavoro svolto nei confronti dei diversi stakeholders e della cittadinanza. L'elaborazione di questo quarto Bilancio Sociale rappresenta non solo un adempimento formale, ma anche un'opportunità per consolidare un approccio strutturato alla rendicontazione, adeguato alla specificità di un organismo di rappresentanza come il Forum, le cui caratteristiche lo distinguono da altre realtà del Terzo Settore.

Questa sfida complessa si propone di adeguare le strategie finalizzate a un miglior monitoraggio e una più accurata valutazione delle attività intraprese dagli organi del Forum per adempiere al proprio

mandato statutario. Tale impegno risulta ancora più significativo a seguito dell'iscrizione, avvenuta l'11 luglio 2023, al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts), nella sezione riservata agli Enti del Terzo Settore, che ha conferito allo stesso tempo il riconoscimento della personalità giuridica.

**Il presente bilancio documenta dati e attività riferiti all'anno 2025, dal 1° gennaio al 31 dicembre.** È stato elaborato seguendo le Linee Guida ministeriali e include informazioni relative alla governance, alle risorse impiegate, agli stakeholders coinvolti, alle attività realizzate e ai risultati raggiunti. L'obiettivo è promuovere un confronto aperto e costruttivo sul ruolo del Forum e sul valore generato attraverso la sua azione pubblica.

Il 21 ottobre 2025 **Giancarlo Moretti** è stato eletto nuovo portavoce del Forum Terzo Settore, subentrando a Vanessa Pallucchi, che aveva ricoperto l'incarico per i precedenti quattro anni.

# Lettera agli stakeholders

Il 2025 ha segnato lo sconvolgimento degli equilibri, spesso precari, sui quali si era basato da decenni il sistema delle relazioni internazionali. Tale rottura ha fatto emergere nuove priorità nelle agende politiche dei Paesi, prima tra tutte lo spostamento di ingenti risorse verso le spese militari e per la sicurezza.

In questo contesto per il Forum Terzo Settore il 2025 è stato un anno in cui, da una parte, si è raccolta l'eredità del lavoro portato avanti negli ultimi anni, e dall'altra – anche in riflesso di ciò che accadeva all'esterno – si sono aperti **nuovi fronti di impegno**, si è accesa la denuncia di politiche sempre meno attente alla dimensione sociale e alla solidarietà e, infine, si sono approfondite le riflessioni sull'**identità e il ruolo del Terzo settore** all'interno di un contesto in trasformazione.

Il momento del **rinnovo degli organi**, avvenuto a ottobre, ha visto confluire il riconoscimento dei traguardi raggiunti e la presentazione di nuove istanze: un passaggio di testimone coerente con gli obiettivi da sempre perseguiti dal Forum Terzo Settore e che, a maggior ragione in una fase storica così complessa e per molti versi drammatica, rimangono fermi e diventano ancora di più punti di riferimento.

Tra questi, vi è sicuramente la **pace**, intesa non solo come assenza di conflitti ma come condizione necessaria per la partecipazione delle persone alla vita sociale, politica ed economica del proprio

Paese, per la realizzazione di un **welfare inclusivo** e l'affermazione di un'**economia sociale**. Come tema identificativo di tutto il Terzo settore, dalle ong che operano nelle zone più colpite dalle guerre alle svariate tipologie di realtà che, grazie alla loro caratteristica di prossimità alle persone, contribuiscono allo sviluppo dei territori, la pace è stata trasversale a tutte le attività messe in campo durante il 2025. Il sostrato su cui si sono sviluppati e imperniati i vari impegni portati avanti: da quello per la **valorizzazione delle competenze dei volontari** (anche attraverso la ricerca "NOI+") al rafforzamento del ruolo politico del Terzo settore (inteso, tra le altre cose, come capacità di proporre misure di sviluppo sociale, come quelle **sul social housing e riutilizzo dei beni confiscati** elaborate nell'ambito di Cantieri ViceVersa), passando per la formazione di operatori, volontari e dirigenti (in primis con la prosecuzione del progetto **FQTS**). Ma la pace è stata anche terreno di azione diretta ed esplicita, come sono stati i forti appelli rivolti ai Governi italiano ed europei per la **fine dello sterminio di civili a Gaza** e il cessate il fuoco in Medio Oriente.

Contemporaneamente, il 2025 ha visto proseguire il percorso di accrescimento di consapevolezza del ruolo del Terzo settore quale agente di cambiamento sociale, attore "politico" in quanto portatore di una visione di società, soggetto protagonista per l'individuazione di bisogni di persone e territori e definizione delle relative soluzioni, non come mero esecutore delle politiche pubbliche o risorsa da attivare per le emergenze.

Il volume **"Il Terzo settore oltre il fare"** presentato a maggio, che raccoglie riflessioni e analisi di alcuni dei più importanti osservatori delle evoluzioni sociali degli ultimi decenni, è infatti un ulteriore importante passaggio nell'ambito della riflessione iniziata in occasione del trentesimo anniversario della manifestazione "La solidarietà non è un lusso". Ricordare la mobilitazione del 1994 che gettò le basi per la nascita del Terzo settore italiano così come lo conosciamo oggi, è stata l'occasione sia per guardarsi dentro e "riconoscersi", sia per farsi leggere da fuori, attraverso le lenti di studiosi e intellettuali. D'altra parte, la "maturità" dei trent'anni del Terzo settore (ma anche quella del Forum Terzo Settore, che compirà i suoi trent'anni nel

2027) ha trovato riconoscimento ufficiale anche **all'interno della più grande opera enciclopedica italiana**: l'Appendice XI della Treccani, pubblicata nel 2025 per il centenario dalla fondazione dell'Istituto, contiene il lemma "Terzo settore" alla cui stesura ha contribuito il Forum Terzo Settore, e una serie di voci ad esso collegate che sottolineano l'importanza della dimensione partecipativa di questo comparto.

Certamente, la strada da percorrere non è né finita né scontata. Lo scenario nazionale e internazionale continua a porre nuove sfide, a interrogare il Terzo settore e stimolarlo ad essere sempre di più protagonista per un cambiamento positivo, che vada in primis nella direzione della pace, la **riduzione delle disuguaglianze e la giustizia sociale**. Il Forum Terzo Settore, che ha appena iniziato una nuova fase con il rinnovo degli organi, porterà avanti questi obiettivi, declinandoli nelle svariate attività che mette in campo, con un metodo di azione fondato sui principi della partecipazione, dell'autonomia, dell'inclusione.

Sul fronte interno, i passi in avanti sono stati molti. Un lavoro importante e collettivo ha prodotto il riconoscimento della validità di alcune richieste e annose battaglie del Forum Terzo Settore: tra queste il **rinvio decennale dell'entrata in vigore del nuovo regime Iva**, l'innalzamento del tetto al 5 per mille, il posizionamento dei primi "mattoncini" del Piano Nazionale sull'Economia Sociale, la definizione – per quanto ancora da chiarire sotto diversi punti di vista – del quadro fiscale per il Terzo settore.

Anche il nostro impegno per la **valorizzazione delle competenze dei volontari** ha dato buoni frutti: il tema è stato recepito in un decreto la cui attuazione seguiremo da vicino, con lo scopo di creare un terreno fertile per la crescita di partecipazione nel Terzo settore. L'attenzione al **volontariato** e, in particolare ai **giovani**, è stata rinnovata nel corso del 2025 e lo sarà ancora di più in futuro, sia nell'ambito delle attività del Forum Terzo Settore che del suo progetto FQTS. Così come si vuole consolidare e approfondire il rapporto con enti di ricerca e università: gli esiti positivi della I edizione di **"Terzo – Premio**

**Claudia Fiaschi**” (che premia le migliori tesi di dottorato e laurea magistrale sul Terzo settore) fanno comprendere l’importanza di questa alleanza. L’iniziativa in memoria dell’ex portavoce del Forum Terzo Settore, in collaborazione con Corriere Buone Notizie, diventerà caratterizzante dell’apertura al mondo accademico.

Infine, in un mondo in cui l’approfondimento nell’informazione è sempre più raro e la comunicazione diventa sempre più aggressiva e sensazionalistica, è importante sottolineare, oltre all’impatto generale avuto sull’ecosistema informativo italiano, il valore dei prodotti editoriali e comunicativi del Forum Terzo Settore ETS, a partire dal **Giornale Radio Sociale**.

Portiamo e porteremo con noi l’eredità delle idee, anche nella sfera della comunicazione, di **Nino Santomartino**, a cui dedichiamo questo Bilancio Sociale.

Grazie per il vostro continuo sostegno e fiducia.

**Giancarlo Moretti,**  
**Portavoce del Forum Nazionale del Terzo Settore**

# Dicono di noi

## *Stefano Consiglio, Presidente della Fondazione Con il Sud*

La Fondazione con il Sud rappresenta un'iniziativa significativa a partire dalla sua costituzione e dalla governance. Il Forum del Terzo Settore, insieme alle fondazioni di origine bancaria rappresentate da Acri, è uno dei soci fondatori della Fondazione con il Sud e fornisce un contributo fondamentale alla sua operatività.

Al di là di questo, seppur fondamentale, legame istituzionale la Fondazione collabora direttamente con il Forum su più ambiti e piani. Ne segnalo in particolare due. Uno riguarda la stretta collaborazione sul tema della povertà educativa, attraverso l'impresa sociale Con i bambini, di cui la Fondazione è socio unico, nata proprio per attuare i programmi del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile promosso dalle Fondazioni di origine bancaria con governo e Forum Terzo Settore. L'altro importante progetto condiviso è FQTS, il grande programma di formazione rivolto ai dirigenti ed ai funzionari del terzo settore meridionale promosso dal Forum insieme a CSVnet e sostenuto fin dall'inizio dalla Fondazione.

Tra la Fondazione con il Sud ed il Forum esiste una collaborazione proficua, direi quasi naturale vista la convergenza di visione e di intenti, che viene declinata nei vari ambiti di intervento sociale: dalla valorizzazione dei beni comuni, tra cui ambiente, cultura e beni confiscati alle mafie, alla qualificazione dei servizi socio sanitari, all'eco-

nomia civile, fino alla comunicazione sociale, ad esempio attraverso seminari formativi gratuiti e di qualità promossi insieme al Giornale Radio Sociale edito dal Forum.

Nel corso di questi ultimi anni l'interlocuzione con il Forum è stata costante ed insieme abbiamo provato a rafforzare il principio della sussidiarietà orizzontale sancito dall'art. 118 della nostra Costituzione che pone gli ETS come attori dei processi di co-programmazione e co-progettazione e non già di soggetti erogatori di servizi a basso costo. In questa sfida il supporto di una nuova generazione di funzionari e dirigenti è particolarmente importante e rappresenta un obiettivo che il Forum del Terzo Settore è impegnato a raggiungere.

Il tema dello spopolamento, o meglio della rigenerazione demografica del Sud, è l'obiettivo prioritario strategico individuato dalla Fondazione per il triennio 2025-2027. È la grande sfida che vede coinvolti tutti gli attori in campo e rappresenta la cornice di qualsiasi altro intervento legato allo sviluppo dei territori. Grazie alla collaborazione del Forum nazionale e dei Forum territoriali del Sud abbiamo presentato il documento programmatico triennale nelle regioni di intervento della Fondazione. A breve partirà una campagna di comunicazione partecipativa sul tema e sarà un'ulteriore occasione di collaborazione.

## *Ivan Nissoli, Presidente dell'Istituto Italiano della Donazione (IID)*

La collaborazione tra l'Istituto Italiano della Donazione e il Forum Nazionale del Terzo Settore si inserisce in un percorso condiviso volto a rafforzare la trasparenza, la fiducia e la cultura della responsabilità all'interno del non profit. In particolare, il Forum, quale socio Fondatore dell'Istituto Italiano della Donazione che ho l'onore di presiedere, da sempre è nostro interlocutore privilegiato sui temi della rendicontazione, della valorizzazione delle buone pratiche e della promozione di standard qualitativi capaci di sostenere la credibilità del Terzo Settore nel suo complesso.

Riteniamo prezioso il lavoro svolto insieme al Forum, che rappresenta un interlocutore fondamentale per intercettare i bisogni del settore e favorire una visione sistemica. Le attività condivise hanno contribuito e continuano a creare spazi di confronto concreti e costruttivi, in cui è possibile mettere a sistema competenze ed esperienze diverse, con l'obiettivo comune di rafforzare l'impatto sociale delle organizzazioni.

Guardando al futuro, riteniamo strategico proseguire lungo questa direzione, affrontando insieme le nuove sfide legate all'evoluzione normativa, alla digitalizzazione e alla crescente richiesta di accountability da parte dei cittadini e dei donatori. In questo senso, il rafforzamento di strumenti condivisi e di percorsi di accompagnamento per le organizzazioni rappresenta un'opportunità importante.

La collaborazione con il Forum ha avuto un impatto significativo sul nostro lavoro, permettendoci di ampliare il confronto e di consolidare il nostro ruolo nel promuovere trasparenza e fiducia. Allo stesso tempo, riteniamo che questa sinergia contribuisca a generare valore per l'intero ecosistema del Terzo settore, rafforzando la relazione con la comunità e sostenendo una crescita sempre più consapevole e responsabile, per costruire e rafforzare la cultura del dono in Italia.

## **Antonio Russo, Portavoce nazionale dell'Alleanza contro la Povertà in Italia**

La collaborazione con il Forum Nazionale del Terzo Settore rappresenta per l'Alleanza contro la povertà in Italia un elemento fondamentale. Il Forum, infatti, non è solo un soggetto unitario, ma una rete articolata di organizzazioni che consente di avere uno sguardo ampio e plurale sui fenomeni sociali. Per una realtà come la nostra, che ha una funzione prevalentemente di analisi, proposta e interlocuzione con le istituzioni sulle politiche di contrasto alla povertà, questo confronto è essenziale. Il contributo del Forum si esprime innanzitutto nella capacità di portare dentro il lavoro dell'Alleanza un punto di vista concreto e radicato nei territori. Accanto ai dati e alle analisi, indispensabili per comprendere il fenomeno, è fondamentale poter contare sull'esperienza diretta delle organizzazioni che operano quotidianamente a contatto con le persone. Questo consente di intercettare tempestivamente bisogni emergenti e criticità che spesso le rilevazioni statistiche restituiscono con ritardo. In questo senso, il ruolo di prossimità delle realtà del Terzo settore rappresenta un valore aggiunto decisivo.

Accanto a questo, è particolarmente rilevante anche il contributo di competenze qualificate che il Forum mette a disposizione, sia sul piano tecnico sia su quello della lettura dei processi normativi. La presenza di figure esperte consente non solo di seguire l'evoluzione legislativa, ma anche di conservare una memoria storica delle politiche e delle scelte compiute negli anni, elemento indispensabile per orientare in modo efficace le proposte future.

Per quanto riguarda le iniziative più significative sviluppate su ambiti comuni, è difficile individuarne alcune in modo esclusivo, perché l'azione dell'Alleanza ha una natura prevalentemente politica e di sistema. Tuttavia, il ruolo dell'Alleanza nel tenere aperto il dibattito sulla povertà assoluta e le attività formative condivise, come l'esperienza di formazione sui temi della povertà all'interno del percorso FQTS, rappresentano un ambito particolarmente importante: contribuiscono infatti a rafforzare la consapevolezza del ruolo del Terzo

settore non solo come soggetto erogatore di servizi, ma come attore capace di incidere sul piano delle politiche pubbliche.

Nel complesso, il lavoro svolto insieme è sicuramente positivo. Tra gli aspetti più apprezzati vi sono proprio la qualità del confronto, la pluralità dei punti di vista e la capacità di tenere insieme analisi e concretezza. Allo stesso tempo, una possibile area di miglioramento riguarda il rafforzamento del ruolo politico del Terzo settore, sfruttando alcune leve offerte dalla Riforma del Terzo settore. E' indispensabile, in una fase storica complicata per la crescita della povertà, che le organizzazioni di Terzo settore possano essere messe nelle condizioni di cogliere appieno tutte le opportunità offerte da strumenti come la co-progettazione e la co-programmazione. Allo stesso tempo è altresì necessario che la loro funzione non sia ricondotta ad un ruolo prevalentemente esecutivo o riparativo. La politica civile di cui sono naturalmente portatrici va esercitata ad ogni livello territoriale.

Le nuove sfide riguardano proprio questo aspetto. Oggi il Terzo settore ha l'opportunità di giocare un ruolo più incisivo nei processi di definizione delle politiche pubbliche che non può essere sostituito da altri soggetti territoriali o nazionali. Il coinvolgimento più diretto nella gestione degli interventi insieme ad una riconosciuta capacità di lettura dei bisogni, pone le organizzazioni sociali e del volontariato nelle condizioni di proporre e sostenere azioni specifiche nei confronti delle Istituzioni pubbliche.

In particolare, sul tema della povertà, è fondamentale non limitarsi alla risposta emergenziale, pur necessaria, ma continuare a lavorare sulle cause strutturali e sulle riforme di sistema. Questo richiede competenze, visione e, soprattutto, la capacità di esercitare fino in fondo quel ruolo politico che è parte integrante della missione del Terzo settore.

**Sabrina Stoppiello. Prima ricercatore Istat. Responsabile del Censimento permanente delle istituzioni non profit**

La collaborazione tra Istat e Forum Nazionale del Terzo Settore, ormai consolidata da oltre un decennio, nasce dall'esigenza, da parte dell'Istat, di fornire stime ufficiali e affidabili per analizzare un comparto così rilevante, condividendo al contempo l'obiettivo di descriverlo e rappresentarlo attraverso informazioni statistiche solide.

Sin dalla fase di progettazione della prima Rilevazione censuaria sulle istituzioni non profit, condotta nel 2000, l'Istat ha coinvolto il Forum Nazionale del Terzo Settore, come membro del *Comitato consultivo per l'impostazione dei censimenti sulle istituzioni non profit*, nelle riflessioni legate alla definizione di tutti gli aspetti delle rilevazioni statistiche sul settore. Il Forum ha fornito un supporto prezioso sia in fase di progettazione e definizione dei contenuti informativi sia in fase di rilevazione sul campo, attraverso il contributo promosso nell'ambito delle attività legate alle campagne di comunicazione e sensibilizzazione. In diverse edizioni censuarie sono stati realizzati infatti interventi e workshop informativi volti a sensibilizzare e supportare la partecipazione alle rilevazioni statistiche da parte delle organizzazioni coinvolte.

Il Forum Nazionale del Terzo Settore costituisce per l'Istat un referente istituzionale prezioso, sia per le competenze autorevoli sul settore sia in virtù del ruolo che ricopre, di rappresentanza, di riconoscimento di istanze e bisogni delle diverse realtà sociali e promozione delle loro attività. Proprio in questa ottica si pongono i vari momenti di analisi e approfondimenti realizzati insieme. Il Forum ha infatti promosso e realizzato (spesso congiuntamente con Istat) convegni e seminari di diffusione, studio e analisi dei dati principali del settore ma anche di approfondimenti su temi specifici, che hanno permesso di diffondere un patrimonio conoscitivo ormai comune e consolidato. Tali spazi hanno permesso una diffusione capillare dei dati prodotti dall'Istat, sostenendo la promozione e lo sviluppo di una cultura statistica che riconosce il ruolo del dato (ufficiale) nella rappresentazione e nell'analisi della realtà. Dati stati-

stici che diventano informazioni indispensabili per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione di politiche nazionali e territoriali, e in questo senso il Forum del Terzo Settore ne è uno dei principali promotori.

Le opportunità future sono legate alla possibilità di approfondire temi di interesse comune e linee di studio e ricerca su ruolo, dimensioni, attività e peculiarità del settore non profit italiano. L'ultima rilevazione campionaria multiscopo sulle istituzioni non profit, realizzata nel 2025, nell'ambito del Censimento permanente delle INP, ha rilevato dati che permetteranno di fare luce su vari aspetti del settore (anche in alcuni casi per la prima volta) e il contributo del Forum Nazionale del Terzo Settore nella lettura delle dinamiche emergenti potrà essere rilevante per l'Istat ma soprattutto per il Paese, in virtù delle riflessioni che ne potranno scaturire.

La collaborazione con il Forum Nazionale del Terzo Settore è stata ed è per Istat sempre preziosa e costituisce un supporto fondamentale per il riconoscimento del valore del dato statistico prodotto. L'impatto è sicuramente legato allo sviluppo di un patrimonio conoscitivo comune, per la definizione del quale le competenze del Forum sono fondamentali.



# Il bilancio sociale

**S**econdo l'Unione Europea, il Bilancio Sociale rappresenta uno strumento fondamentale per favorire trasparenza, responsabilità e partecipazione. Esso consente alle organizzazioni, pubbliche e private, di rendere conto non solo dei risultati economici, ma anche dell'impatto sociale e ambientale delle proprie attività. In particolare per il Terzo settore e le imprese sociali consente di misurare e divulgare il valore generato per la comunità. Tale strumento è inoltre pienamente in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 e con il Pilastro Europeo dei diritti sociali, contribuendo al rafforzamento della coesione sociale, alla fiducia dei cittadini verso le istituzioni e alla qualità della democrazia.

Il **Ministero dell'Interno**, nell'ambito delle «Linee Guida per la rendicontazione sociale negli enti locali» (2007), definisce il Bilancio Sociale come l'esito di un processo di rendicontazione volto a illustrare in modo chiaro le decisioni assunte, le attività svolte, i risultati raggiunti e l'impiego delle risorse da parte dell'amministrazione in un determinato intervallo di tempo.

**Il Bilancio Sociale rappresenta per gli Enti del Terzo Settore (ETS) uno strumento attraverso cui promuovere trasparenza, accountability e dialogo con la comunità.** Non si riduce a un mero obbligo burocratico: rappresenta piuttosto un'opportunità per raccontare il significato, l'impatto e il valore sociale delle proprie attività, mettendo al centro il beneficio collettivo generato. Grazie al Bilancio So-

ciali gli ETS possono consolidare la fiducia con cittadini, volontari, donatori ed istituzioni e promuovere una cultura orientata alla responsabilità e alla valutazione condivisa.

Il **Decreto Legislativo 117/2017 (Codice del Terzo Settore)** ha attribuito un ruolo centrale al Bilancio Sociale. In particolare, l'articolo 14 prevede l'obbligo di redigere e pubblicare annualmente questo documento per alcuni enti specifici – come quelli con ricavi, rendite, proventi o entrate superiori a 1 milione di euro annui o che svolgono attività di interesse generale attraverso raccolte fondi. Tale obbligo deve essere adempiuto secondo le Linee Guida adottate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (DM del 4 luglio 2019). Il Bilancio Sociale deve essere redatto in maniera trasparente, accessibile e verificabile, fornendo una visione completa su missione e valori dell'ente, struttura organizzativa, attività intraprese, risorse utilizzate, risultati ottenuti, relazioni con gli stakeholders e impatto sociale generato.

L'importanza del Bilancio Sociale va dunque oltre gli aspetti normativi, rappresentando uno **strumento culturale** per dare **valore all'identità dell'ente, narrare la sua efficacia operativa e accrescere la sua legittimazione sociale**. Inoltre, facilita l'accesso a reti di collaborazione, partenariati e opportunità di finanziamento. In un contesto orientato verso la sostenibilità e la responsabilità sociale, il Bilancio Sociale è un elemento essenziale per rafforzare e qualificare il ruolo del Terzo settore nel panorama di welfare plurale.

Redigere il Bilancio Sociale 2025 è per il Forum del Terzo Settore un momento strategico volto a consolidare il cammino verso trasparenza e accountability avviato con l'iscrizione al RUNTS. Questo documento consente al Forum di fornire una rendicontazione dettagliata rivolta ai soci, alle istituzioni e all'opinione pubblica. Di fronte alle crescenti sfide sociali, economiche e ambientali attuali, tale strumento si rivela essenziale per evidenziare l'impatto positivo delle attività svolte, rafforzare la posizione del Forum come soggetto autorevole di rappresentanza nazionale del Terzo settore e promuovere un dialogo costruttivo con tutti i suoi stakeholders. È anche

un'opportunità per riflettere sul percorso già intrapreso, orientare le strategie future e promuovere uno sviluppo del Terzo settore sempre più coeso, competente e protagonista del cambiamento.

Il Bilancio Sociale si rivolge in modo specifico ai diversi stakeholders del Forum, che includono:

- Organizzazioni formalmente legate al Forum: i soci e i soggetti con cui il Forum ha sottoscritto partenariati o accordi.
- Organizzazioni non associate alle attività del Forum, che a vari livelli collaborano con il Forum.
- Istituzioni pubbliche.



# Nota Metodologica: i principi di redazione (Art. 6.1)

**C**on il quarto Bilancio Sociale, il Forum Nazionale del Terzo Settore ribadisce il suo impegno verso trasparenza, responsabilità e rendicontazione. Questo documento rappresenta un passo decisivo nel consolidamento della fiducia e nel rafforzamento del dialogo con tutti gli stakeholders. Il Bilancio Sociale costituisce una tappa fondamentale nell'ottemperanza agli obblighi di trasparenza e informativa previsti dalle Linee Guida emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il 4 luglio 2019, cui questa quarta edizione continua ad aderire.

Il Bilancio Sociale è uno strumento cruciale di rendicontazione, attraverso il quale soci, stakeholders e istituzioni possono accedere a informazioni complete e significative per valutare le attività dell'ente e i risultati raggiunti. Per normativa, gli Enti del Terzo Settore con ricavi superiori a 1 milione di euro sono obbligati a predisporre e depositare il proprio Bilancio Sociale presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Il documento affronta i seguenti punti principali:

- Metodologia di redazione del bilancio sociale: standard di rendicontazione adottati ed eventuali cambiamenti rispetto al periodo precedente (Cap. 1).
- Informazioni generali sull'ente, valori e finalità e attività statutarie (Cap. 2).

- Struttura, governo e amministrazione dell'ente, tra cui la mappatura degli stakeholders e modalità di coinvolgimento, persone che operano per l'ente e composizione del personale (Cap. 3-4)
- Obiettivi e attività: informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate, eventuali aspetti che possono compromettere il raggiungimento degli obiettivi (Cap. 5).
- Situazione economico-finanziaria: informazioni relative alle risorse finanziarie (Cap. 6).
- Altre informazioni: informazioni ambientali e non finanziarie (Cap. 7).
- Monitoraggio svolto dall'organo di controllo; osservanza delle finalità sociali, assenza di scopo di lucro, struttura proprietaria e coinvolgimento dei lavoratori e degli utenti (Cap. 8).

Per agevolare la trasparenza e la consultazione, ogni capitolo del Bilancio Sociale viene integrato con riferimento agli articoli pertinenti delle Linee Guida. In accordo con queste ultime, il documento punta a offrire informazioni che siano complete, trasparenti, imparziali rispetto agli impatti generati, confrontabili, chiare e affidabili. La verifica della conformità a tali principi è competenza dell'Organo di Controllo.

Il Bilancio propone un'analisi precisa delle dinamiche osservate durante l'anno (1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2025), utilizzando indicatori qualitativi e quantitativi che facilitano la comprensione delle evoluzioni in atto. L'inserimento di dati comparativi consente una lettura approfondita delle tendenze, offrendo una panoramica chiara dell'evoluzione del Forum nell'ultimo anno.

Nel presente Bilancio Sociale non si segnalano modifiche rilevanti del perimetro di rendicontazione rispetto all'edizione precedente. Ugualmente, non sono intervenuti cambiamenti sostanziali nei criteri di rilevazione e rappresentazione dei dati tali da comprometterne la comparabilità nel tempo. Laddove si registrino aggiornamenti o affinamenti nella raccolta e sistematizzazione delle informazioni, essi

sono stati introdotti al fine di migliorare la qualità e la leggibilità della rendicontazione, senza alterare la coerenza complessiva del documento.

Il Forum Nazionale del Terzo Settore riconosce l'importanza di un miglioramento continuo. Il Bilancio Sociale si pone come base per rafforzare ulteriormente la rendicontazione e la trasparenza, aprendo la strada a un futuro di crescita e di responsabilità condivisa.

Con la presentazione del suo quarto Bilancio Sociale, il Forum Nazionale del Terzo Settore conferma il proprio ruolo di attore primario nel panorama del Terzo settore italiano.



# Informazioni generali sull'ente (Art. 6.2)

## 2.1 Identità e finalità istituzionale

Il Forum Nazionale del Terzo Settore è nato con lo scopo di rappresentare e valorizzare il ruolo e l'importanza del Terzo settore nella società italiana. Riunisce le principali reti associative nazionali che operano nel volontariato, nell'associazionismo, nella cooperazione sociale e nelle imprese sociali, configurandosi come un luogo unitario di dialogo e progettualità condivisa.

Il Forum si ispira a principi come la partecipazione democratica, la sussidiarietà, la giustizia sociale e la coesione. La sua missione si concretizza nel promuovere il protagonismo dei cittadini organizzati secondo modelli solidali e mutualistici, mantenendo al contempo un costante confronto con le istituzioni, al fine di contribuire all'elaborazione di politiche pubbliche orientate al bene comune.

L'attività del Forum si sviluppa sull'intero territorio nazionale, attraverso l'azione della rete associativa, dei Forum regionali e dei Forum provinciali e sovraprovinciali riconosciuti, nonché mediante il confronto con istituzioni nazionali, europee e altri soggetti del Terzo settore, del mondo della ricerca, della cultura e dell'economia sociale.

Il Forum non dispone di ulteriori sedi operative autonome rispetto alla sede legale, ma realizza le proprie attività su scala nazionale anche attraverso il coinvolgimento delle organizzazioni socie, delle articolazioni territoriali e dei partenariati istituzionali e progettuali attivati.

In coerenza con la propria natura di organismo di rappresentanza, il Forum intrattiene stabili relazioni con enti del Terzo settore, reti associative, Forum territoriali, centri di servizio, università, enti di ricerca, soggetti istituzionali e altri attori sociali, anche attraverso protocolli d'intesa, partecipazioni strategiche e collaborazioni progettuali.

## 2.2 La storia del Forum

Il Forum Nazionale del Terzo Settore è stato formalmente costituito il 19 giugno 1997, ma già dall'**ottobre 1994** aveva cominciato ad operare in via informale. La sua creazione rappresenta il risultato di un processo storico, politico e culturale che ha avuto luogo negli anni '80. Durante questo periodo, le organizzazioni non profit, il volontariato e la cooperazione sociale hanno iniziato a svolgere un ruolo attivo non solo nell'ambito della difesa dei diritti, ma anche nell'elaborazione di proposte concrete e politiche per rispondere alle sfide socioeconomiche emergenti, sia in Italia che in Europa.

Nel mese di ottobre del 1994, a Roma, si tenne una significativa manifestazione con l'obiettivo di riunire e valorizzare la vasta gamma di attori sociali desiderosi di partecipare attivamente al dibattito. Lo scopo principale era quello di avanzare proposte e condividere valori per un nuovo modello di sviluppo. Il manifesto che annunciava l'evento, intitolato «La solidarietà non è un lusso. *Il Terzo Settore per nuove politiche sociali*», rifletteva il fermento associativo degli anni '90 come una risposta critica all'atteggiamento prevalente di consumismo, egoismo ed economicismo che caratterizzava la società italiana. Trent'anni dopo, nel novembre 2024, il Forum ha organizzato un convegno pubblico dal titolo "30 anni di Terzo settore. La Solidarietà è oggi un lusso?" per celebrare e ricordare quei momenti, ma anche per riflettere sullo stato attuale del Terzo settore e immaginarne il futuro.

## 30 anni d'impegno: la timeline del Forum Nazionale del Terzo Settore

### 1994-2006: le radici e i primi traguardi



**1994-1997:  
Dalla mobilitazione  
alla nascita**  
La manifestazione  
"La solidarietà  
non è un lusso"  
precede la  
costituzione  
formale del Forum



**1998-2001:  
Sussidiarietà e  
Servizio Civile**  
Primi patti  
col Governo  
e riconoscimento  
legislativo  
delle APS  
e del Servizio  
Civile.



**2005-2006:  
Sostegno  
Economico  
e Sociale**  
Introduzione  
del 5x1000  
e riconoscimento  
per legge  
dell'impresa  
sociale.

### 2014-2025: riforma, rappresentanza e futuro



**2014-2017:  
La Riforma  
e il Riconoscimento**  
Avvio della Riforma  
del Terzo Settore  
e riconoscimento  
ministeriale  
come ente  
maggiormente  
rappresentativo.



**2021-2023:  
Consolidamento  
e RUNTS**  
Conferma  
della rappresentatività  
e iscrizione ufficiale  
al Registro Unico  
Nazionale del Terzo  
Settore.



**2024-2025:  
Trentennale  
e Nuova Guida**  
Celebrazione  
dei 30 anni  
ed elezione  
di Giancarlo  
Moretti  
come nuovo  
Portavoce.

**Il Forum oggi è la voce unitaria  
e riconosciuta del Terzo Settore in Italia.**

A seguito del successo dell'iniziativa del 1994, il processo di costituzione del Forum del Terzo Settore si concretizzò definitivamente, culminando nella sua istituzione formale nel giugno del 1997. Tra gli eventi più significativi che hanno segnato la storia del Forum del Terzo Settore, si possono citare:

- Il 18 aprile 1998, a Padova, viene siglato il «Patto per la solidarietà,» un Protocollo di Intesa tra il Forum Terzo Settore e il Governo presieduto da Romano Prodi.
- Il 12 febbraio 1999, a Roma, viene firmato il Protocollo d'Intesa tra il Forum Terzo Settore e il Governo di Massimo D'Alema, integrando il Patto sociale per lo sviluppo e l'occupazione.
- Nel 1999 il Forum Terzo Settore partecipa all'organizzazione della raccolta firme per la legge di iniziativa popolare per l'introduzione in Costituzione del principio di sussidiarietà, cosa poi realizzatasi nel 2001.
- Nel 1999-2000 il Forum Terzo Settore si adopera per la legge di riconoscimento delle Associazioni di Promozione Sociale (APS) e delle sue reti, avvenuta con L 383/00.
- Nel 2000 e 2001 il Forum Terzo Settore si mobilita per l'istituzione del Servizio Civile Nazionale, introdotto poi con L. 64/2001
- Nel 2001, rappresentanti del Terzo settore entrano a far parte del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (CNEL).
- Nel 2005 il Forum Terzo Settore si attiva per l'introduzione del 5x1000.
- Nel 2006 il Forum Terzo Settore opera per il riconoscimento per Legge delle imprese sociali, avvenuto con D.Lgs. 155/2006.
- Nel 2014, grazie anche ad azioni di pressioni portate avanti dal Forum Terzo Settore sin dalla sua costituzione, prende finalmente avvio il percorso per una legge che riordini il composito mondo del non profit e riconosca il Terzo settore (che ha poi portato alla L. 106/2016 e successivi Decreti Legislativi).
- Nel mese di ottobre 2017, in seguito alla Legge 106/16 e al Decreto Legislativo 117/17, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali riconosce ufficialmente il Forum Terzo Settore come

l'ente *maggiormente rappresentativo del Terzo Settore italiano*, a distanza di 20 anni dalla sua fondazione.

- Nel 2017, anche grazie all'azione svolta dall'Alleanza contro la povertà (di cui il Forum è stato nel 2013 fra i fondatori), viene approvata la legge istitutiva del REI (Reddito di Inclusione), la prima politica nazionale a sostegno delle persone in povertà.
- Nel gennaio 2021 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con atto del 20/01/2021, conferma nuovamente il Forum come l'ente maggiormente rappresentativo del Terzo Settore.
- Nel maggio 2024 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con atto del 15/05/2024, conferma nuovamente il Forum come l'ente maggiormente rappresentativo del Terzo Settore.

## Forza e capillarità della rete



### **101** Reti Nazionali associate

Una crescita significativa rispetto ai 53 soci fondatori presenti all'origine del Forum.

### Oltre **121.000** Enti Territoriali

Rappresentano la base operativa attiva nel volontariato, nell'associazionismo e nella cooperazione sociale.



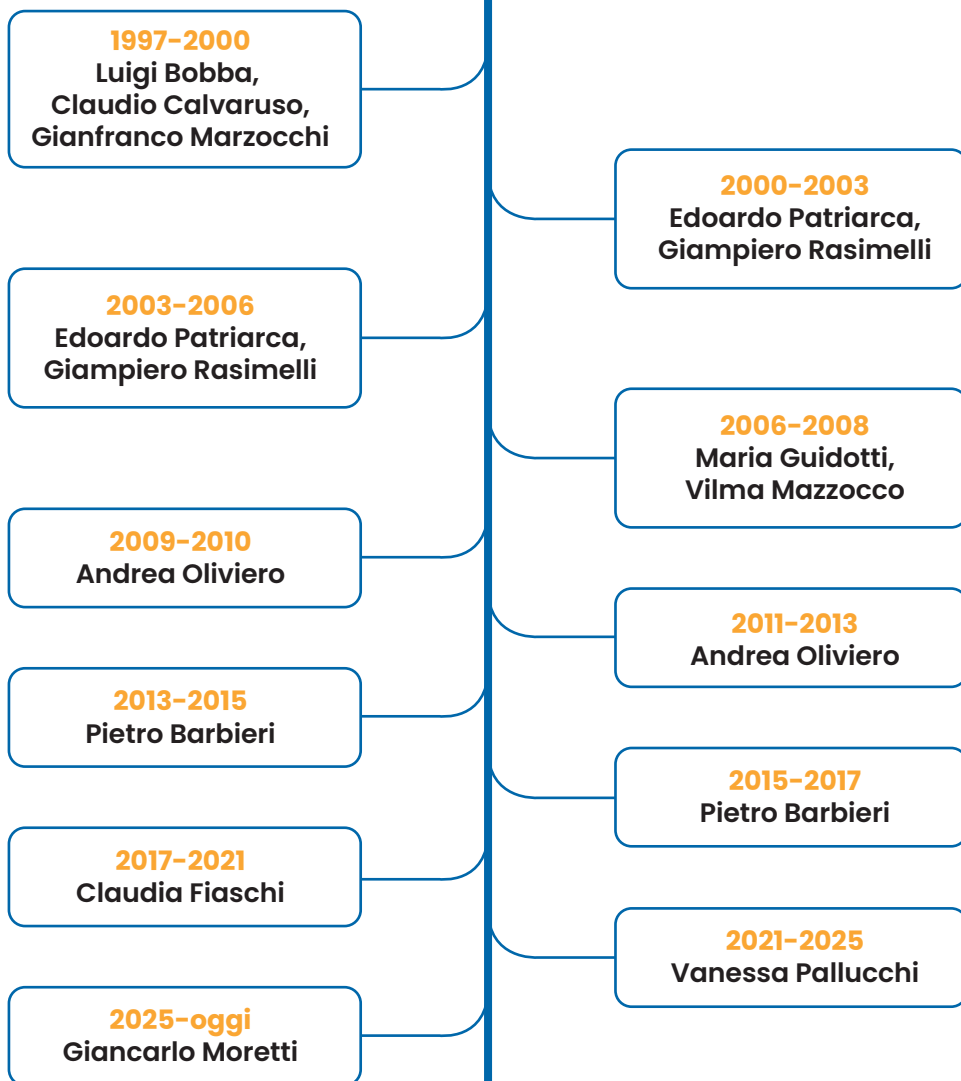
**RUNTS**

Registro Unico Nazionale Terzo Settore

### **45.000** Enti iscritti al RUNTS

Quasi il 40% delle realtà rappresentate ha già completato l'iscrizione al Registro Unico Nazionale.

## Cronistoria dei Portavoce del Forum Terzo Settore



Al 31.12.2025, il Forum rappresenta **101 enti nazionali** (di cui 93 iscritti al RUNTS), **con oltre 121.000 enti territoriali** (di cui circa 45.000 iscritti al RUNTS), attivi nei settori del volontariato, dell'associazionismo, della cooperazione sociale, della solidarietà internazionale, della finanza etica e del commercio equo e solidale in Italia.

In **28 anni di storia**, il Forum ha visto susseguirsi **12 portavoce** e ha assistito alla **crescita della sua base associativa da 53 a 101 soci**. Il giorno 11 luglio 2023, si è conseguita l'iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) nella sezione ETS.

### 2.3 Valori e finalità perseguite

Da luglio 2023, con l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), il Forum ha ottenuto il riconoscimento di "Ente del Terzo Settore", con sede principale nella città di Roma, costituito con l'obiettivo di perseguire finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, **svolgendo principalmente attività di interesse generale** a favore degli associati o di terzi, nel pieno rispetto della libertà e della dignità degli stessi. Negli ultimi anni (2017, 2021, 2024), Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha riconosciuto il Forum come il principale ente di rappresentanza del Terzo settore in Italia.

L'Associazione promuove e rappresenta il Terzo settore italiano a governance democratica, **favorendo la partecipazione e l'integrazione di tutte le tipologie di organizzazioni**.

Lo Statuto del Forum stabilisce molteplici obiettivi, tra cui la **promozione di una società aperta e inclusiva, la lotta contro le disuguaglianze e le discriminazioni, e il rafforzamento dei principi sanciti dall'articolo 3 della Costituzione**, per assicurare "il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese". Altri obiettivi includono il sostegno alla collaborazione tra organizzazioni diverse, lo scambio costruttivo di idee e proposte, l'impegno per il progresso morale, culturale, civile e socio-economico del Paese,

oltre alla rappresentanza degli interessi comuni del Terzo settore a livello internazionale, nazionale e locale.

Il Forum si adopera inoltre per la **riduzione degli squilibri** tra paesi del Nord e Sud del mondo, **promuovendo la giustizia sociale**, lo **sviluppo sostenibile** e un sistema di welfare basato sulla **solidarietà, universalità e sussidiarietà**. Dedicata un impegno costante alla **legalità**, al **contrasto del razzismo** e al sostegno dello **sviluppo degli enti del Terzo settore**.

Tra i principali compiti del Forum spiccano la valorizzazione delle attività e delle esperienze delle comunità locali organizzate su base territoriale, ispirate a principi di equità, giustizia sociale e sviluppo sostenibile. Il Forum svolge un fondamentale **ruolo di rappresentanza sociale e politica, coordinamento delle reti interassociative e comunicazione dei valori e delle istanze proprie del Terzo settore**. La crescita della base associativa riflette l'evoluzione storica del Forum.

Il contesto di riferimento nel 2025 è stato caratterizzato dal protrarsi di rilevanti tensioni sul piano internazionale, dall'evoluzione del quadro normativo e fiscale del Terzo settore, dal confronto sul Piano italiano per l'Economia sociale e dalla necessità di rafforzare la capacità degli enti di rispondere in modo efficace ai cambiamenti sociali, economici e istituzionali in atto.

## 2.4 Altre attività svolte in maniera secondaria

L'associazione, nel corso dell'esercizio, ha svolto attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale caratterizzanti l'ente.

Tali attività, nei limiti di quanto consentito agli ETS, sono inerenti a sponsorizzazioni relative a momenti formativi e associativi (rif. Bilancio consuntivo 2025).

## 2.5 Riconoscimento di Ente del Terzo Settore

L'11 luglio 2023, il Forum Nazionale del Terzo Settore ha ufficialmente ottenuto lo status di «Ente del Terzo Settore», completando l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). Sebbene, per legge, non fosse obbligatorio per il principale ente di rappresentanza del Terzo Settore italiano registrarsi al RUNTS, il Forum ha scelto volontariamente di intraprendere questo percorso, adempiendo a tutti gli adempimenti previsti dal Codice del Terzo Settore, compresi quelli legati alla trasparenza. Nonostante il conseguimento di questa qualifica, il Forum ha deciso di rinunciare a determinate opportunità offerte dalla normativa, tra cui la partecipazione a bandi per contributi pubblici, per non sottrarre risorse preziose e spazi di crescita ai propri associati.

## 2.6 Il Codice del Terzo Settore

Il Codice del Terzo Settore ha unificato in un unico testo diverse tipologie di organizzazioni non profit, sino ad allora normate ciascuna da una propria apposita legge. Questo ha portato al riconoscimento degli aspetti condivisi di tali enti e a una definizione comune per soggetti eterogenei, con l'inclusione di realtà che vanno dalle piccole organizzazioni alle reti nazionali, dalle cooperative sociali agli enti filantropici, denominandoli «enti del Terzo settore (ETS)»

Gli enti del Terzo settore sono associazioni, fondazioni o altri enti di carattere privato che svolgono una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o produzione o scambio di beni o servizi. Questi enti sono caratterizzati dall'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e perseguono finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale senza scopo di lucro.

Le **nuove tipologie di enti del Terzo settore** comprendono organizzazioni di volontariato (Odv), associazioni di promozione sociale (Aps), imprese sociali (incluse le attuali cooperative sociali), enti filantropici, reti associative, società di mutuo soccorso e altri enti.

Sono stati definiti confini precisi, escludendo soggetti come le amministrazioni pubbliche, le fondazioni di origine bancaria, i partiti politici, i sindacati e altre organizzazioni.

**Il Codice ha posto al centro del Terzo settore lo svolgimento di attività di interesse generale**, definite in un elenco aggiornabile che comprende settori come la sanità, l'assistenza, l'istruzione, l'ambiente, ma anche nuove aree emerse negli ultimi anni come l'housing, l'agricoltura sociale, la legalità e il commercio equo.

Il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) sostituisce i registri territoriali ed è gestito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, consentendo una migliore organizzazione e aggiornamento a livello regionale.

Il Codice prevede anche la **creazione del Consiglio Nazionale del Terzo Settore** presso il Ministero, composto da una trentina di membri senza compenso, e la Cabina di Regia, incaricata del coordinamento delle politiche di governo.

**Il volontariato assume un ruolo centrale** negli Enti del Terzo settore, con un intero capitolo del Codice dedicato alla sua promozione. Diventare Ets comporta il rispetto di obblighi su democrazia interna, trasparenza, rapporti di lavoro, assicurazione dei volontari e destinazione degli utili, ma offre anche esenzioni e vantaggi economici e fiscali.

Il Codice si pone inoltre l'obiettivo di **favorire lo sviluppo del Terzo settore** nel suo complesso, promuovendo misure di **sostegno** e di **accompagnamento** alla crescita organizzativa e alla qualificazione delle attività. Il Codice riconosce e potenzia il ruolo dei Centri di Servizio per il Volontariato (Csv), ampliando i servizi offerti a tutti i volontari negli Enti del Terzo settore. Infine introduce nuove regole per il 5 per mille, semplificando le procedure burocratiche e accelerando i tempi di erogazione delle risorse.

Uno degli elementi più innovativi introdotti dal Codice è l'adozione del principio dell'**amministrazione condivisa** tra enti pubblici ed Ets.

Questo segna il superamento della logica del mero affidamento di servizi, valorizzando la **co-programmazione** e la **co-progettazione** come strumenti per costruire politiche pubbliche partecipate, incentrate sul contributo attivo degli Ets alla definizione e realizzazione delle risposte ai bisogni delle comunità.

In vista dell'avvicinamento del decennale della legge delega n. 106 del 2016 e della successiva entrata in vigore del decreto legislativo n. 117 del 2017, il Forum del Terzo Settore ha sentito l'esigenza di avviare una riflessione, sia politica sia tecnico-istituzionale, sullo stato di attuazione della riforma, sui risultati conseguiti, sulle criticità emerse e sulle possibili prospettive di evoluzione normativa. Tale riflessione sarà sviluppata e concretizzata nel 2026 con l'obiettivo di contribuire a un Codice più semplice, coerente e capace di riconoscere e sostenere pienamente la specificità degli enti del Terzo settore.



# Struttura Governo e Amministrazione (Art. 6.3)

## 3.1 Consistenza e composizione della base sociale

In linea con quanto previsto dall'articolo 4 dello Statuto, aggiornato nel maggio 2023, possono aderire al Forum in qualità di soci le organizzazioni che soddisfano i seguenti requisiti:

- essere regolarmente iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o essere enti senza scopo di lucro;
- promuovere una società aperta, solidale ed inclusiva in coerenza con gli articoli 2 e 3 della Costituzione;
- essere presenti in almeno 5 regioni o provincie autonome contando su una base associativa stabile ed organizzata;
- essere caratterizzate da un ordinamento democratico;
- avere presentato formale richiesta di adesione al Forum.

La richiesta di ammissione, una volta approvata, deve essere integrata dal regolare versamento della quota associativa prevista.

Il processo di adesione prevede l'inoltro di una domanda formale al Coordinamento Nazionale, che avvia l'istruttoria coinvolgendo il Collegio Nazionale di Garanzia per verificare il rispetto dei requisiti richiesti. La domanda viene poi sottoposta all'Assemblea Nazionale nella prima riunione utile per la delibera finale.

L'iscrizione al Forum ha durata illimitata, salvo esplicita comunicazione di recesso da parte del socio. La perdita dei requisiti richiesti o della qualifica di Ente del Terzo Settore comporta la decadenza automatica dalla condizione di socio, deliberata dall'Assemblea Nazionale. Inoltre, è possibile l'esclusione per morosità, violazione delle norme statutarie o comportamenti in contrasto con gli scopi associativi, sempre tramite delibera motivata dell'Assemblea Nazionale.

Al fine di consolidare e ampliare la propria rete associativa sul territorio, il Forum ha adottato diverse modalità per formalizzare i rapporti con gli enti interessati. Tra queste figurano la stipula di protocolli d'intesa e la creazione di partenariati più o meno strutturati, fondati sulla cooperazione e sulla fiducia reciproca. Questi strumenti costituiscono gli strumenti attraverso cui il Forum punta a svolgere la propria azione politica e culturale.

### 3.2 I Soci

I soci si impegnano a rispettare lo Statuto, i Regolamenti e le deliberazioni degli organi sociali, adottare le Linee Guida del Codice di Qualità e Autocontrollo entro un anno dall'adesione e versare regolarmente la quota associativa annuale. Partecipano attivamente al funzionamento del Forum, offrendo un supporto operativo ed economico e rispettando i principi di democrazia e partecipazione. Tra i vantaggi riservati ai soci vi sono il diritto di voto in Assemblea, l'accesso alla consultazione dei libri sociali e la possibilità di contribuire alle scelte strategiche attraverso la partecipazione agli organi consultivi. Inoltre, beneficiano di aggiornamenti normativi regolari, opportunità di formazione e rappresentanza in tavoli istituzionali ed eventi.

**Nel 2025, è entrato in qualità di socio: Federazione Nazionale Italiana Società di San Vincenzo De Paoli ODV**

**Dal 2025 non è più socio: Federavo**

## Il Forum nel 2025 101 organizzazioni rappresentate



**59**  
Associazioni  
di Promozione  
Sociale APS



**1**  
Imprese  
Sociali



**13**  
Organizzazioni  
di Volontariato  
ODV



**17**  
Altri Enti  
del Terzo  
Settore  
ETS



**1**  
Solo Rete



**10**  
Altri Enti  
non profit

Per l'elenco completo dei soci vedere l'Allegato 1 – I Soci e gli Enti Aderenti.

Nel 2025 il Forum ha rappresentato **101 organizzazioni**, di cui attualmente **93 sono iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore**, tra APS, ODV, Imprese sociali ed ETS, così distribuite:

- Associazioni di Promozioni Sociali – APS: 59 (27 sono reti ex art 41 CTS, di cui 14 reti nazionali)
- Organizzazioni di Volontariato – ODV: 13 (di cui 4 sono anche reti nazionali)
- Imprese sociali 1

- Altri Enti del Terzo Settore – ETS: 17 (4 reti di cui 1 anche rete nazionale)
- Solo Rete 1
- Altri enti non profit 10

### 3.3 Gli Enti aderenti

Per le organizzazioni che condividono i principi e le finalità del Forum, ma che non soddisfano i requisiti previsti per diventare soci, lo Statuto all'articolo 6 consente la possibilità di aderire come «Enti aderenti». La procedura per richiedere l'accesso al Forum in qualità di Ente aderente segue lo stesso iter stabilito per i nuovi soci. Tuttavia, questa forma di adesione non implica l'instaurarsi di un rapporto associativo e non conferisce diritto di voto negli organi del Forum, sebbene gli enti aderenti possano comunque partecipare alle relative riunioni, alle attività delle Consulte e a tutte le iniziative promosse dal Forum.

Gli Enti aderenti sono tenuti a rispettare lo Statuto, i Regolamenti e le deliberazioni adottate dagli organi sociali e a versare regolarmente la quota di sostegno annuale, secondo l'entità e le modalità previste dalla Assemblea.

**Nel 2025 gli Enti aderenti al Forum sono tre: il Comitato Italiano per l'UNICEF, la Fondazione Sodalitas e la Fondazione Impresasensibile ETS.**

Per l'elenco completo degli Enti Aderenti vedere l'Allegato 1 – I Soci e gli Enti Aderenti.

### 3.4 Le quote associative

I **soci** contribuiscono ai costi di gestione del Forum Nazionale del Terzo Settore attraverso il versamento di quote associative annuali, non trasferibili e stabilite in base alla loro capacità economica seguendo criteri di progressività che tengono conto della dimensione e all'ampiezza delle organizzazioni aderenti (vedi Tabella 1).

### Tabella I - Quote Associative

Tipologia	Quota sociale annuale	2025
Soci che soddisfano i requisiti di cui all'articolo 4 comma 1 lett. A e B dello Statuto.	Euro 1.220	40
Soci che associano, anche indirettamente attraverso gli enti ad esse aderenti, un numero non inferiore a 100 enti, le cui sedi legali o operative siano presenti in almeno 5 regioni o province autonome, o associazioni formate da un numero non inferiore a 10 mila persone fisiche associate e con sedi in almeno 5 regioni o province autonome.	Euro 3.075	20
Soci che associano, anche indirettamente attraverso gli enti ad esse aderenti, un numero non inferiore a 500 enti, le cui sedi legali o operative siano presenti in almeno 10 regioni o province autonome, o associazioni formate da un numero non inferiore a 50 mila persone fisiche associate e con sedi in almeno 10 regioni o province autonome.	Euro 6.850	41

L'Assemblea Nazionale stabilisce le modalità e le tempistiche per il versamento delle quote.

La suddivisione dei soci in base alla loro capacità contributiva rappresenta l'unico metodo di classificazione utilizzato dal Forum. Questo sistema semplifica la descrizione della varietà delle organizzazioni che compongono il Forum e del ruolo che queste svolgono all'interno del Terzo Settore.

Per gli **enti aderenti**, il contributo previsto per il sostegno annuale è differenziato per dimensione e tipologia di ente aderente e può variare dai 1.000 ai 10.000 euro annui.

### 3.5 Sistema di governo e controllo

Il Forum Nazionale del Terzo Settore si struttura attraverso organi di governo, organismi consultivi e strutture tecniche, seguendo un modello di governance basato su criteri di rappresentanza, collegialità e partecipazione democratica.

Con l'aggiornamento dello Statuto e il riconoscimento come Ente del Terzo Settore, il Forum ha integrato la figura del **Revisore Legale** tra i suoi organi sociali, laddove previsto dalle normative vigenti. L'articolo 7 dello Statuto, aggiornato a maggio 2023, descrive gli organi sociali come entità dotate di competenze decisionali, gestionali o di controllo all'interno dell'organizzazione.

Gli organi sociali del Forum sono:

- **L'Assemblea Nazionale, che incarna la dimensione politico-programmatica del Forum**
- **Il Coordinamento Nazionale, responsabile della gestione ordinaria e straordinaria**
- **Il Portavoce, che svolge il ruolo di rappresentante legale del Forum**
- **L'Organo di Controllo**
- **Il Revisore Legale, nei casi stabiliti dalla legge**
- **Il Collegio Nazionale di Garanzia**

Il 21 ottobre 2025 si è tenuta l'Assemblea Nazionale dei Soci, durante la quale è stato nominato nuovo portavoce del Forum Terzo Settore Giancarlo Moretti. In questa occasione è stata definita anche una nuova composizione degli organi sociali, tra cui il Coordinamento Nazionale e il Collegio Nazionale di Garanzia. L'elezione dell'Organo di Controllo è stata rinviata alla prima assemblea utile a causa della mancata presentazione di candidature; nel frattempo, l'organo in carica ha continuato a operare in regime di *pro rogatio* (l'Organo di controllo è stato eletto con l'Assemblea del 04/03/2026). Si segnala inoltre che il nuovo Coordinamento Nazionale ha registrato un significativo rinnovamento, sia sul fronte degli

enti rappresentati, con l'ingresso di 10 nuovi enti, sia sul piano delle persone coinvolte, con 15 nuovi componenti. Da sottolineare inoltre che un terzo dei membri è di genere femminile.

### 3.6 Gli organi sociali e le loro funzioni

L'**Assemblea Nazionale** è composta da uno a tre rappresentanti per ciascun ente associato e da un rappresentante per ogni Forum regionale. Essa rappresenta l'organo politico-programmatico del Forum del Terzo Settore, con il compito di definire indirizzi, strategie e orientamenti. L'Assemblea approva i documenti programmatici annuali, il bilancio economico e il Bilancio Sociale, verificandone successivamente l'attuazione. È presieduta dal Portavoce o da un suo delegato, componente dell'Assemblea. In caso di assenza del Portavoce, viene eletto un Presidente ad interim per la seduta in corso, oltre a un Segretario incaricato della stesura del verbale. L'Assemblea si riunisce almeno tre volte all'anno. Le convocazioni sono effettuate dal Coordinamento Nazionale con un anticipo minimo di 20 giorni, riducibili a 10 in situazioni urgenti, oppure su richiesta motivata del Collegio Nazionale di Garanzia.

Il **Coordinamento Nazionale**, nominato dall'Assemblea con un mandato quadriennale, rappresenta l'organo principale di amministrazione del Forum. È responsabile di garantire l'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea e di coordinare le attività programmatiche. Tra i suoi compiti rientra la promozione di iniziative mirate al raggiungimento degli obiettivi statutari, oltre alla redazione della bozza del bilancio di esercizio.

Il **Portavoce**, anch'esso eletto dall'Assemblea, svolge il ruolo di rappresentante pubblico del Forum presso le istituzioni e gli *stakeholders*. È il legale rappresentante dell'associazione, incaricato di firmare gli atti e preservare l'unità politica interna. Gli atti straordinari e le spese che superano una soglia prestabilita richiedono un'autorizzazione specifica da parte del Coordinamento Nazionale. Il mandato del Portavoce ha durata quadriennale e non è rinnovabile.

L'**Organo di Controllo** ha il compito di monitorare l'osservanza della legge e dello Statuto, garantire una corretta gestione amministrativa e verificare che vengano perseguite le finalità solidaristiche e sociali dell'ente. È composto da tre membri, scelti dall'Assemblea, tra i soci, con mandato quadriennale, e presieduto da un Presidente cui spetta il compito di convocare le sedute dell'organo. Due dei tre componenti risultano iscritti al Registro dei revisori legali.

Il **Collegio Nazionale di Garanzia**, formato da cinque membri eletti dall'Assemblea Nazionale ogni quattro anni, si occupa di risolvere le controversie tra i soci in merito all'applicazione dello Statuto e valuta le richieste di ammissione dei nuovi soci. Al suo interno elegge il Presidente per il proprio funzionamento.

Per approfondire le modalità di costituzione, funzionamento e competenze specifiche di ciascun organo, si rimanda direttamente allo Statuto.

Per l'elenco completo dei membri degli organi sociali e dello staff vedere l'Allegato 2 – Organigramma. Per ciascun componente degli organi sociali sono riportati, nell'Allegato 2, il nominativo, l'organo di appartenenza, la carica ricoperta, la data della prima nomina, la durata dell'incarico e, ove pertinente, l'ente o la componente associativa di riferimento.

## 3.7 Altre funzioni statutarie

### 3.7.1 Comitato esecutivo

Il **Comitato Esecutivo** supporta il Portavoce nello svolgimento delle sue funzioni e nell'attuazione delle decisioni assunte dall'Assemblea e dal Coordinamento Nazionale, occupandosi di ambiti programmatici e curando la preparazione di documenti, iniziative e attività. Questo organismo è istituito dal Coordinamento Nazionale su proposta del Portavoce e si compone di un numero variabile tra quattro e sei membri, tutti appartenenti al Coordinamento, ai quali possono essere assegnati incarichi specifici.

### 3.7.2 Direttore

Il **Direttore**, che ha un incarico a tempo indeterminato è parte dello staff, coordina le attività del Forum Nazionale del Terzo Settore, sovrintende all'organizzazione degli uffici e amministra la gestione complessiva. Ha il compito di garantire un'esecuzione puntuale delle delibere degli organi sociali e di esercitare le deleghe attribuite dal Portavoce o dal Coordinamento Nazionale.

### 3.7.3 Le Consulte

Le **Consulte** sono organismi interni istituiti dall'Assemblea Nazionale del Forum con lo scopo di sviluppare proposte strategiche e programmatiche su specifiche tematiche, in supporto alle attività del Coordinamento Nazionale e in linea con gli obiettivi del Terzo Settore.

Il loro funzionamento e le attribuzioni sono regolati da un apposito Regolamento approvato dall'Assemblea. Ogni Consulta è guidata da un coordinatore o una coordinatrice scelto/a tra i membri del Coordinamento Nazionale. Per le esigenze organizzative e operative, è previsto il supporto di un segretario, membro dello staff del Forum, incaricato della gestione dei verbali, della tenuta dell'elenco dei partecipanti e delle attività di assistenza tecnica. La frequenza degli incontri di ciascuna Consulta viene determinata autonomamente dai suoi componenti e può variare a seconda delle priorità o dell'emergere di nuove questioni socioeconomiche.

Inoltre, ai lavori delle Consulte possono partecipare, in qualità di invitati, rappresentanti di organizzazioni non associate al Forum, al fine di arricchire il dibattito con competenze ed esperienze diversificate.

#### **Consulte tematiche**

- 1 Cultura e turismo
- 2 Educazione e istruzione
- 3 Relazioni e cooperazione internazionale

- 4 Sport e benessere
- 5 Welfare

### **Consulte “istituzionali” o “di genere”**

- 1 APS
- 2 Impresa sociale
- 3 ODV
- 4 Forum regionali (coordinato dal/la Portavoce)

Sono inoltre attivati alcuni **Gruppi o Tavoli di lavoro**, permanenti o temporanei, istituiti dal Coordinamento:

- Servizio Civile
- Persone private della libertà
- Migrazioni
- Lavoro sul PNRR
- Comunità energetiche
- Tecnologie emergenti e Terzo settore

Inoltre, il **Tavolo Tecnico Legislativo**, previsto da Statuto, è composto da esperti indicati dalle organizzazioni socie ed ha il compito di elaborare proposte sulla base delle attività di studio della normativa esistente e/o in fase di elaborazione in materia giuridica, amministrativa e/o gestionale nei campi di attività degli enti di Terzo settore.

In vista del rinnovo delle cariche sociali di ottobre 2025, sono proseguite le attività di un nuovo Gruppo di lavoro istituito nel luglio 2024, per verificare l'adeguatezza del regolamento elettorale e degli altri regolamenti sociali. Sono poi anche stati costituiti due gruppi di lavoro dedicati a: il Lavoro negli ETS; le Risorse per le attività del Forum.

Di seguito la tabella che elenca i numeri di incontri svolti negli ultimi anni, sia per le Consulte che per i Gruppi e Tavoli.

**Tabella II - Attività delle consulte**

<b>Consulta</b>	<b>N° INCONTRI 2022</b>	<b>N° INCONTRI 2023</b>	<b>N° INCONTRI 2024</b>	<b>N° INCONTRI 2025</b>
Cultura e turismo	5	2	0	3
Educazione e istruzione	13	3	3	3
Relazioni e cooperazione internazionali	6	3	3	2
Sport e benessere	6	4	1	8
Welfare	12	14	14	7 + 2 webinar
APS	6	5	10	3
Impresa sociale	7	8	4	4
ODV	6	5	10	3
Forum Regionali	4	4	4	5

<b>Tavoli e Gruppi di lavoro</b>	<b>N° INCONTRI 2022</b>	<b>N° INCONTRI 2023</b>	<b>N° INCONTRI 2024</b>	<b>N° INCONTRI 2025</b>
Servizio Civile	2	7	5	4
Persone private della libertà	12	7	6	6
Migrazioni		1	3	1
Lavoro sul PNRR	18	14	6	6
Comunità energetiche				1
Tecnologie emergenti e Terzo settore				4
Tavolo Tecnico Legislativo	4	3	6	3

Per maggiori dettagli sulle attività delle Consulte si rimanda al capitolo 5.3.1

### 3.7.4 I Forum Regionali

Sul territorio nazionale sono presenti **20 Forum del Terzo Settore a livello regionale**, dei quali **16 risultano già registrati nel Runts**. Rappresentano il Forum nazionale nelle diverse regioni e riuniscono al loro interno enti del Terzo settore locali, operando sulla base di uno Statuto proprio, redatto secondo il modello adottato dall'Assemblea Nazionale. I Forum regionali non versano quote di adesione al Forum nazionale, che invece eroga loro un contributo economico annuo a sostegno delle attività svolte.

In linea con quanto previsto dallo Statuto del Forum Nazionale del Terzo Settore, i Forum regionali agiscono nel proprio ambito territoriale per il raggiungimento di obiettivi di interesse generale, attenendosi agli indirizzi politici e programmatici definiti a livello nazionale. A essi è affidata la promozione delle finalità istituzionali del Forum Nazionale, con particolare riferimento alle materie di competenza delle Regioni. Possono aderire ai Forum regionali tutte le organizzazioni regionali e i Forum provinciali o sovraprovinciali regolarmente costituiti e con sede nel territorio regionale, a condizione che ne condividano i valori, le finalità e le norme statutarie.

I Forum Regionali mantengono la denominazione e il logo del Forum del Terzo Settore e prendono parte alle iniziative promosse dal Forum Nazionale, nel rispetto degli obiettivi, delle finalità e delle regole operative stabiliti dallo Statuto, dal Regolamento sui Forum Regionali e Provinciali o sovraprovinciali, e dalle delibere degli Organi del Forum Nazionale del Terzo Settore.

Il riconoscimento dei Forum Regionali è deliberato dall'Assemblea Nazionale, dopo che il Collegio Nazionale di Garanzia ha verificato il possesso dei requisiti richiesti. Per ottenere tale riconoscimento, i Forum devono costituirsi formalmente secondo il modello statutario approvato dall'Assemblea Nazionale, impegnarsi a operare in coerenza con le linee di indirizzo del Forum Nazionale e garantire il rispetto di principi democratici e di piena partecipazione di tutti i membri associati.

In caso di mancato adeguamento dello Statuto a seguito di modifiche apportate dall'Assemblea Nazionale, i Forum regionali possono

essere soggetti a sanzioni, che nei casi più gravi possono arrivare alla revoca del riconoscimento da parte del Forum Nazionale.

### 3.7.5 I Forum Provinciali e sovraprovinciali

I Forum provinciali, al pari di quelli regionali, rappresentano forme di aggregazione autonoma a livello provinciale o sovraprovinciale delle realtà del Terzo settore, impegnate nel perseguimento di obiettivi di interesse generale attraverso la partecipazione volontaria dei cittadini. Come accade per i Forum regionali, anche quelli provinciali sono esonerati dal versamento di quote associative al Forum nazionale.

Al 2025, sono già **28 i Forum provinciali che risultano iscritti al Runts** – di cui 7 in Calabria, 1 in Campania, 9 in Emilia Romagna, 7 in Lombardia e 4 in Puglia –. Questi organismi fanno parte del Forum del Terzo Settore della propria Regione, di cui rappresentano l'articolazione locale, e sono chiamati a perseguire, nell'ambito del territorio di loro competenza, le finalità istituzionali del Forum Nazionale del Terzo Settore. Tale mandato si svolge nel rispetto dei principi, delle norme e delle modalità organizzative che lo Statuto prevede per la partecipazione dei Forum Regionali al Forum Nazionale. In alcuni casi, il Coordinamento Nazionale ha accordato, come consentito dallo Statuto, specifiche deleghe che prevedono una suddivisione geografica diversa rispetto all'ambito provinciale o sovraprovinciale ordinario. Così come i Forum regionali, anche i Forum provinciali o sovraprovinciali adottano la denominazione e il logo del Forum del Terzo Settore. Essi hanno altresì il diritto di partecipare al Forum Regionale del Terzo Settore di riferimento, a condizione che condividano e rispettino gli obiettivi, le finalità e le regole operative definite dal Regolamento sui Forum Regionali e Territoriali, dallo Statuto e dalle delibere degli Organi del Forum Regionale del Terzo Settore di appartenenza.

## 3.8 Gli stakeholder

Gli *stakeholders*, ovvero i portatori di interesse, sono tutti quei soggetti che sono influenzati dalle attività di un'organizzazione o che, a loro volta, sono in grado di condizionarne il funzionamento.

## Tabella III – gli Stakeholder del Forum

### Istituzionali nazionali

• ANCI	■	■
• Conferenza Stato Regioni	■	
• Dipartimento per le Politiche Giovanili	■	
• Dipartimento per le politiche della famiglia	■	
• Dipartimento per le Pari Opportunità	■	
• Dipartimento per le disabilità	■	
• Dipartimento per lo Sport	■	
• Foncoop	■	
• Fondo per la Repubblica Digitale	■	
• Ministero del lavoro e delle politiche sociali	■	
• Ministero dell'Economia e Finanze	■	
• Ministero dell'Istruzione e del Merito	■	
• Ministero della Cultura	■	
• Ministero della Giustizia	■	■
• Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica	■	
• Parlamento italiano	■	
• Presidenza del Consiglio dei Ministri	■	
• ALI	■	■
• Ordine Nazionale dei Commercialisti e Dottori Contabili	■	
• Fondazione Nazionale Commercialisti	■	








### Istituzionali sovra-nazionali

• CEV	■
• Civil Society Europe	■
• Social Economy Europe	■
• UNESCO	■
• Unione Europea	■

#### RUOLO DEL FORUM

Interlocutore / Collaboratore	■
Socio fondatore	■
Membro degli organi sociali	■
Partner in protocollo d'intesa	■

### Altri enti di rappresentanza

- ACI (Alleanza Cooperative Italiane)  
- Acri - Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio  
- Assifero 
- CSVnet  

### Altri enti

- Alleanza contro la povertà in Italia  
- Alleanza per la casa della comunità  
- ASVIS   
- Caritas Italiana 
- CONI 
- Federculture 
- Fondazione Con il Sud    
- Fondazione ONC 
- Fondazione Triulza 
- Forum Finanza Sostenibile  
- Impresa Sociale Con i Bambini  
- Invitalia  
- Istat 
- Istituto Italiano Donazione   
- Mecenate 90  
- Next - Nuova Economia per tutti  
- Openpolis  
- Patto per un nuovo welfare sulla non autosufficienza  
- Posteltaliane  
- Sapienza Università di Roma  
- Scuola Superiore Sant'Anna Pisa 
- Sport e Salute SPA 
- Terzjus  
- Università degli Studi Roma Tor Vergata  
- Università degli Studi RomaTre  
- Università degli Studi di Cagliari  
- Università degli Studi di Napoli Federico II 

Tenuto conto delle responsabilità che il Forum esercita nei confronti degli enti del Terzo settore e della missione che lo contraddistingue, i principali interlocutori del Forum comprendono: i propri membri, altre organizzazioni non profit e del Terzo settore, persone che si trovano in condizioni di fragilità o difficoltà, istituzioni pubbliche, forze politiche, organizzazioni sindacali, ulteriori attori del tessuto sociale, enti locali, istituti di credito e finanziari, media e opinione pubblica. Nella tabella che segue viene presentata una sintesi di tutti gli *stakeholders* del Forum e delle relazioni di collaborazione instaurate con ciascuno di essi.

Il Forum si relaziona con i propri portatori di interesse attraverso modalità differenti, calibrate in base alla natura dei soggetti e delle organizzazioni coinvolte. Gli strumenti principali di coinvolgimento comprendono attività di rappresentanza, ricerca, formazione e comunicazione.

La tabella seguente offre una panoramica delle diverse categorie di *stakeholders* presenti all'interno del Forum nel corso degli ultimi anni.

## Stakeholders

	 Stakeholder istituzionali nazionali	 Stakeholder istituzionali sovranazionali	 Altri enti di rappresentanza	 Altri enti
2022	15	3	4	24
2023	16	3	4	24
2024	19	4	4	25
<b>2025</b>	<b>20</b>	<b>5</b>	<b>4</b>	<b>28</b>



Dati in costante crescita a testimonianza di una rete sempre più ampia e partecipata.



# Persone che operano per l'Ente (Art. 6.4)

Il Forum si avvale di un articolato insieme di risorse umane, tra cui dipendenti a tempo indeterminato, collaboratori, consulenti e lavoratori occasionali. L'organizzazione promuove attivamente la tutela dei diritti di tutte queste figure, garantendo ambienti di lavoro sicuri e impegnandosi costantemente, anche attraverso iniziative politiche e organizzative, per assicurare una retribuzione equa e dignitosa.

Al personale dipendente del Forum si applica il contratto collettivo nazionale di lavoro di riferimento per il personale impiegato dall'ente. Il rapporto di lavoro è disciplinato nel rispetto della normativa vigente e dei principi di correttezza, tutela e valorizzazione delle professionalità coinvolte.

Durante il 2025, il Forum ha potuto beneficiare dell'apporto di **90 professionisti**, attivamente coinvolti nelle varie attività istituzionali. Il personale assunto a tempo indeterminato, incluso il Direttore, costituisce lo staff stabile del Forum ed è composto da **10 persone**, in continuità con gli anni precedenti. La composizione dello staff dipendente risulta quindi stabile anche nel 2025. A seguire sono elencate le categorie di personale che costituiscono lo staff operativo del Forum:

**Tabella V – Lo staff del Forum**

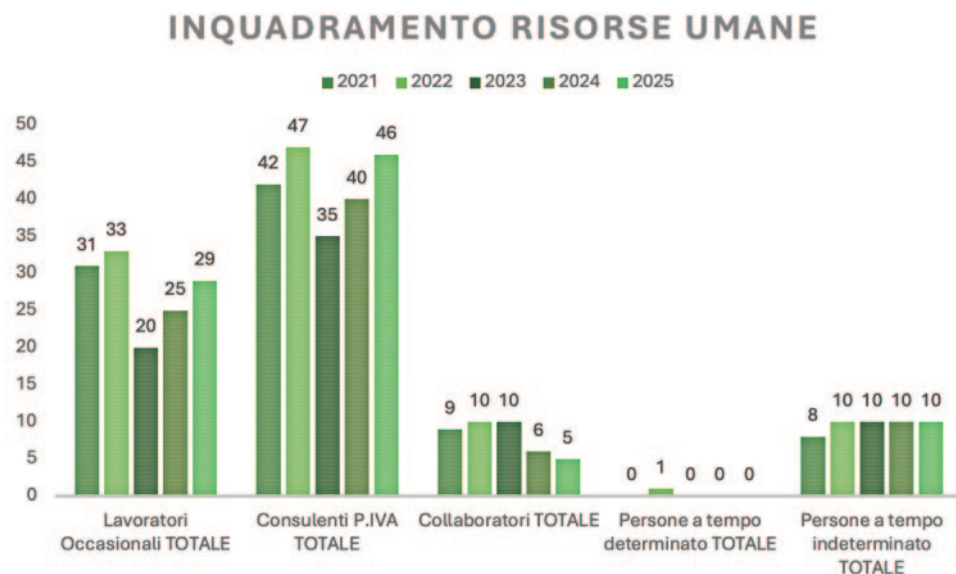
Ufficio	Personale dipendente 2022	Personale dipendente 2023	Personale dipendente 2024	Personale dipendente 2025
Direttore	1	1	1	1
Ufficio Studi	2	2	2	2
Formazione	2	2	2	2
Comunicazione	2	2	2	2
Amministrazione	1	1	1	1
Segreteria	2	2	2	2
Progetti speciali	1	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>11</b>	<b>10</b>	<b>10</b>	<b>10</b>

Altre risorse umane sono state coinvolte nelle attività del Forum attraverso impegni occasionali, collaborazioni stabili e consulenze professionali esterne.

La tabella fornisce un'analisi delle risorse umane coinvolte nell'ente durante il periodo 2021-2024, suddivise per categoria.

Il grafico relativo all'andamento delle risorse umane coinvolte nell'ente nel periodo 2021-2025 evidenzia, per il 2025, un aumento del numero complessivo delle professionalità attivate rispetto all'anno precedente.

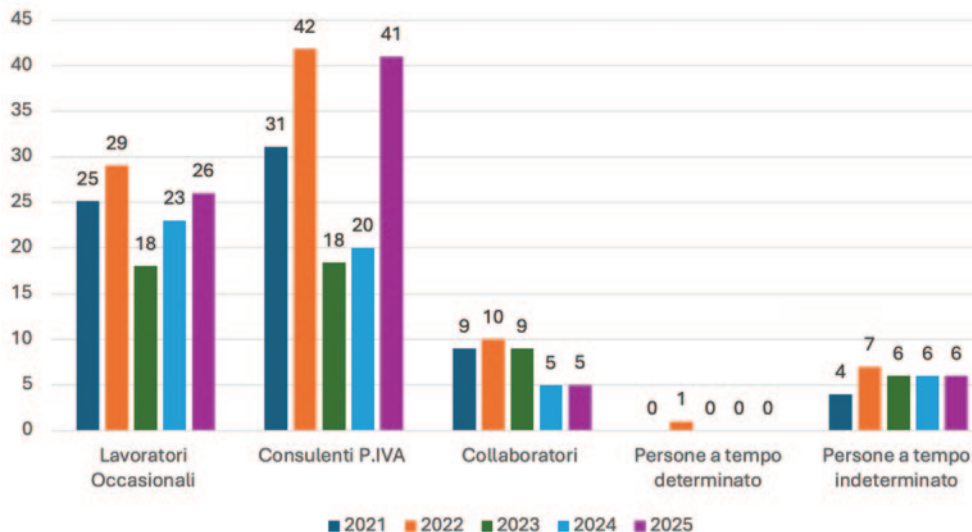
## Grafico – Risorse umane coinvolte nell’Ente per categoria



In particolare, i **lavoratori occasionali** passano da **25 nel 2024 a 29 nel 2025**, confermando una tendenza di crescita rispetto al biennio precedente. Anche i **consulenti con partita IVA** registrano un incremento, passando da **40 a 46**, dopo la lieve flessione osservata negli ultimi anni rispetto al picco del 2022. I **collaboratori** risultano invece in lieve diminuzione, passando da **6 a 5**. Rimane stabile a **10** il numero delle persone con contratto a tempo indeterminato (staff del Forum).

Anche nel 2025, come già negli anni precedenti più recenti, **non risultano persone con contratto a tempo determinato**. Parimenti, non sono riportati volontari impiegati direttamente nell’ente. Nel complesso, il dato segnala una crescita del numero totale delle risorse coinvolte, sostenuta soprattutto dall’aumento delle consulenze specialistiche e delle collaborazioni occasionali.

## Grafico – Risorse umane laureate coinvolte nell’Ente



Il grafico relativo al titolo di studio conferma anche nel 2025 un **livello mediamente elevato di qualificazione professionale** tra le risorse umane coinvolte nelle attività del Forum.

Tra i **lavoratori occasionali**, le persone laureate sono **26 su 29**, dato che conferma una forte presenza di profili qualificati anche nelle forme di collaborazione temporanea. Tra i **consulenti con partita IVA**, i laureati sono **41 su 46**, a conferma dell’elevata specializzazione delle competenze esterne di cui il Forum si avvale. Anche i **collaboratori** presentano un elevato livello di istruzione, risultando **tutti laureati (5 su 5)**. Per quanto riguarda il personale a tempo indeterminato, le persone laureate sono **6 su 10**, dato stabile e coerente con la composizione dello staff già rilevata negli anni precedenti.

Nel complesso, i dati confermano come il Forum continui a fondarsi su un patrimonio professionale altamente qualificato, in particolare nelle consulenze esterne e nelle collaborazioni specialistiche.

Il Forum promuove, compatibilmente con le esigenze organizzative e con le risorse disponibili, occasioni di aggiornamento e valorizzazione delle competenze del personale, anche attraverso il coinvolgimento nelle attività formative, seminariali e di approfondimento sviluppate nell'ambito dei progetti e delle iniziative istituzionali dell'ente.

## 4.1 Il genere all'interno del Forum

La **distribuzione per genere** delle risorse umane impiegate nel 2025 mostra un quadro differenziato a seconda delle diverse tipologie contrattuali.

Per quanto riguarda il **personale a tempo indeterminato**, si conferma la composizione già rilevata nell'anno precedente, con **4 uomini** e **6 donne**, che evidenzia una maggiore presenza femminile nello staff stabile del Forum.

Nel 2025 non risultano persone con contratto a tempo determinato; pertanto, anche per questa annualità la relativa voce non è presente.

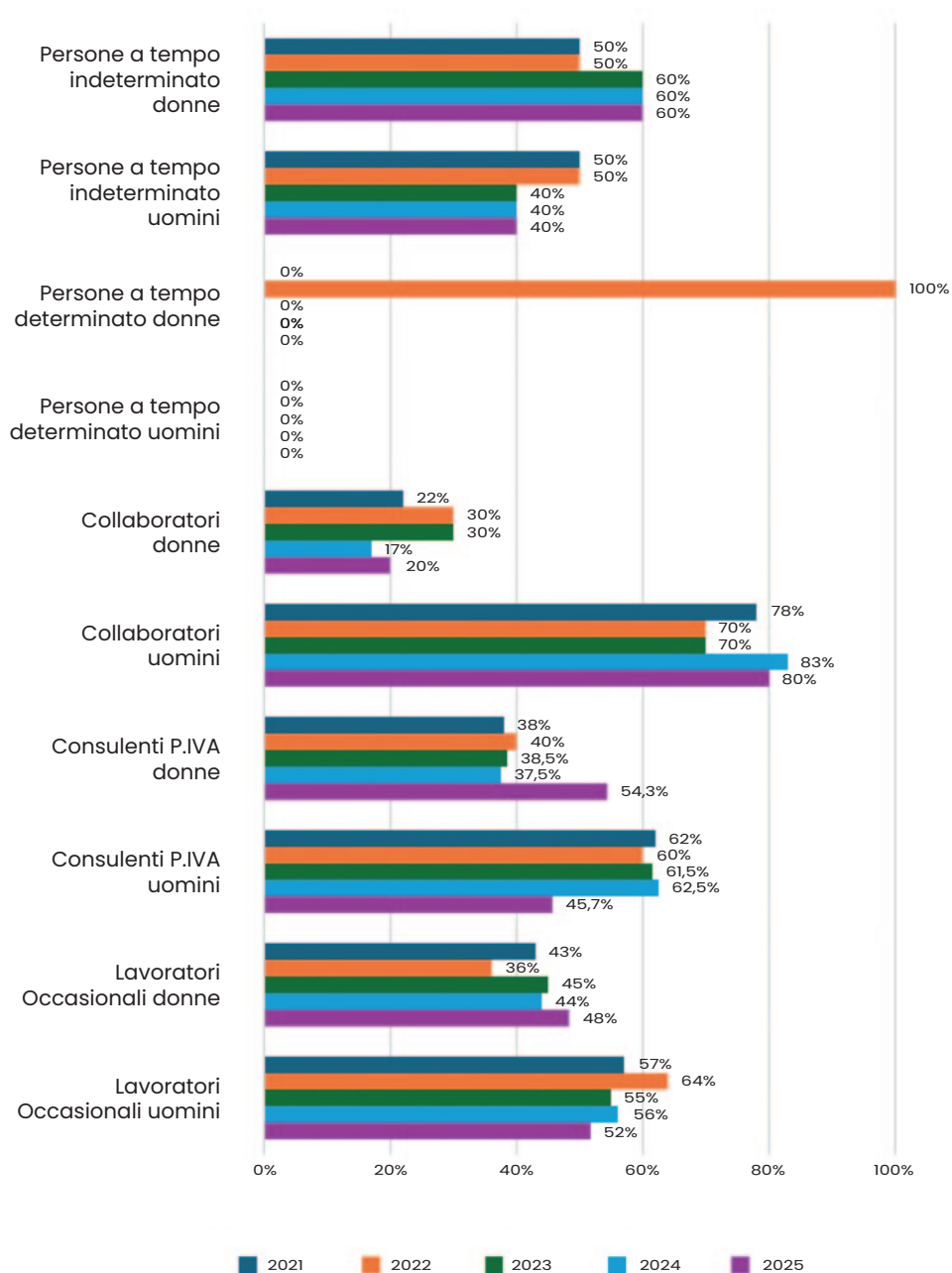
Nel corso del 2025, il Forum ha impiegato **5 collaboratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa (co.co.co.)**, di cui **1 donna** e **4 uomini**. Complessivamente, il personale impiegato – tra lavoratori subordinati e parasubordinati – è stato pari a **15 unità**.

Tra i **lavoratori occasionali**, la composizione risulta sostanzialmente equilibrata, con **15 uomini** e **14 donne**.

Si evidenzia inoltre che, nello stesso periodo, sono stati stipulati:

- **46 contratti di consulenza con Partita IVA**, di cui **21 uomini** e **25 donne**;
- **29 contratti di lavoro occasionale**, di cui **15 uomini** e **14 donne**.

## Grafico – Risorse umane divise per genere



**Nel complesso, nel 2025, su un totale di 90 persone che operano per l'Ente, 46 sono donne, pari al 51%. Un dato che evidenzia una presenza femminile significativa, in particolare nel personale dipendente stabile e nelle consulenze professionali, mentre permane una maggiore incidenza maschile nelle collaborazioni.**

Nell'**Assemblea dei Soci** la partecipazione femminile risulta inferiore rispetto a quella maschile, sia in termini di composizione complessiva che di presenze effettive, come da tabella seguente.

**Tabella VII**  
**Il genere dei rappresentanti nell'Assemblea dei Soci**

<b>Assemblea 15 febbraio 2025</b>	<b>Totale</b>	<b>Tot. donne</b>	<b>Tot. uomini</b>
Componenti Assemblea dei Soci	216	57	159
Presenti - in presenza o online	85	21	64
<b>Assemblea 22 maggio 2025</b>	<b>Totale</b>	<b>Tot. donne</b>	<b>Tot. uomini</b>
Componenti Assemblea dei Soci	216	57	159
Presenti - in presenza o online	69	14	55
<b>Assemblea 28 maggio 2025</b>	<b>Totale</b>	<b>Tot. Donne</b>	<b>Tot. uomini</b>
Componenti Assemblea dei Soci	21	56	159
Presenti - in presenza o online	90	16	74
<b>Assemblea 21 ottobre 2025</b>	<b>Totale</b>	<b>Tot. Donne</b>	<b>Tot. uomini</b>
Componenti Assemblea dei Soci	215	56	159
Presenti - in presenza o online	171	52	119

Dalla tabella si può desumere che la partecipazione femminile effettiva è risultata del 24,8%, in diminuzione, seppur lieve, rispetto all'anno precedente, 2024 (27%).

Questi dati rafforzano la necessità dell'importanza di promuovere una maggiore equità di genere all'interno della governance e delle dinamiche partecipative del Forum.

Per quanto riguarda gli **organi direttivi**, nel 2025 emergono diverse informazioni significative: il Coordinamento Nazionale conta 10 donne e 19 uomini, il Collegio Nazionale di Garanzia vede la presenza di 1 donna su 5 componenti, mentre nell'Organo di Controllo la presenza femminile è assente. Nel Comitato Esecutivo su 7 membri solo 1 è donna. Va comunque precisato che agli organi del Forum accedono le figure apicali delle organizzazioni associate, che vedono una prevalenza di uomini.

In particolare, la composizione del nuovo Coordinamento del Forum ha visto un aumento della presenza femminile, con l'ingresso di 1 donna in più rispetto al mandato precedente, passando da 9 a 10 componenti femminili.

Il Forum sta rafforzando negli anni il suo impegno ad incentivare l'adozione di pratiche inclusive, a valorizzare la leadership femminile e a sensibilizzare le organizzazioni aderenti affinché adottino strategie di rappresentanza più equilibrate e inclusive. Anche nel 2025 il progetto FQTS, formazione dei quadri del Terzo settore, ha promosso tra le sue attività formative un approfondimento sulle questioni di genere, con l'obiettivo di realizzare, per i prossimi anni, un bilancio di genere all'interno delle organizzazioni socie.

Il Forum ha infine proseguito nell'attuazione della propria politica interna per la gestione del **lavoro agile**, basata su accordi individuali volontari sottoscritti dai dipendenti. Tale modalità, già sperimentata durante la pandemia e formalizzata a partire dal settembre 2022, prevede la possibilità di svolgere il lavoro da remoto per uno o due giorni alla settimana, in coerenza con le esigenze personali e organizzative. Nel 2025 il Forum ha continuato ad applicare questa misura nell'ambito del rinnovo disposto nel 2024, confermando

l'attenzione al benessere organizzativo e alla conciliazione tra tempi di vita e di lavoro.

## **4.2 Emolumenti, compensi o corrispettivi agli organi sociali, agli associati e ai volontari**

Nel corso dell'esercizio 2025 non sono stati attribuiti emolumenti, compensi o corrispettivi ai componenti dell'organo di amministrazione né agli associati. L'Organo di controllo, composto da tre membri eletti dall'Assemblea dei soci del 20 ottobre 2021 e rimasto in carica in regime di *prorogatio* fino al rinnovo (avvenuto con l'Assemblea del 04/03/206), ha percepito per l'esercizio 2025 un compenso complessivo pari a euro 4.368,55, oltre IVA.

Non risultano corrisposti compensi a dirigenti dell'ente ulteriori rispetto ai trattamenti previsti nell'ambito dei rapporti di lavoro dipendente.

Il Forum non si avvale di volontari; conseguentemente, nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati rimborsi spese a volontari, né sulla base di documentazione analitica né mediante autocertificazione.

Per quanto riguarda la struttura retributiva del personale dipendente, la retribuzione lorda minima mensile è stata pari a euro 2.355, mentre la retribuzione lorda massima mensile è stata pari a euro 4.956. Il rapporto tra i due valori è pari a 2,11. Risulta pertanto rispettato il rapporto uno a otto di cui all'art. 16 del d.lgs. n. 117/2017. Inoltre, i compensi corrisposti risultano contenuti entro i limiti previsti dall'art. 8, comma 3, lettera b), del d.lgs. n. 117/2017.



# Obiettivi e Attività (Art. 6.5)

L'attività di **rappresentanza** del Forum, che si contraddistingue per la sua natura politica e per una rilevante azione culturale, affonda le proprie radici nella missione tracciata in occasione della manifestazione «*La solidarietà non è un lusso*» del 28 ottobre 1994, evento che ha segnato l'avvio del percorso istitutivo del Forum. Tale azione si fonda sul coinvolgimento attivo dei soci, che operano congiuntamente per elaborare proposte destinate alle istituzioni e ad altri soggetti del panorama nazionale e internazionale, attraverso iniziative di comunicazione sostenute da attività di ricerca e studio, consolidate mediante la formazione e l'acquisizione di competenze. Il tutto con l'obiettivo di promuovere una società aperta, solidale e inclusiva, capace di superare ogni forma di discriminazione e di rimuovere gli ostacoli economici e sociali che limitano la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impedendo così il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i lavoratori alla vita politica, economica e sociale del Paese.

In coerenza con quanto previsto dall'art. 5, comma 1, del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) e dal proprio Statuto, **il Forum persegue attività di interesse generale**, contribuendo così al benessere collettivo e alla coesione sociale. Le attività svolte rientrano tra quelle riconosciute dalla norma come espressione dei valori di solidarietà, partecipazione civica e promozione dei diritti, confermando il ruolo del Forum quale soggetto attivo nella costruzione del bene comune.

Per un dettaglio delle attività di interesse generale (AIG) vedere l'Allegato 4 – Tabella di raccordo Attività di Interesse Generale (AIG) svolte dal Forum.

La trasformazione della missione del Forum in azioni concrete avviene attraverso una sequenza strutturata di passaggi istituzionali e operativi, che coinvolgono gli organi sociali del Forum insieme alla sua struttura organizzativa. In conformità allo Statuto, gli impatti e i contributi possono essere generati mediante:

- la promozione e l'organizzazione di iniziative finalizzate alla diffusione dei valori, dei progetti e delle istanze delle realtà organizzate del Terzo settore;
- lo svolgimento di attività di rappresentanza sociale e politica dei valori e delle posizioni comuni dei soci aderenti nei confronti delle istituzioni centrali, locali e internazionali;
- lo svolgimento di attività di formazione e orientamento sui temi del Terzo settore;
- lo svolgimento di attività di promozione, studio, analisi, ricerca e consulenza tecnico-scientifica nelle materie e nei settori riconducibili ai propri scopi istituzionali;
- la collaborazione con altre associazioni, enti e istituzioni, pubbliche e private, anche di carattere internazionale, capaci di contribuire alla diffusione dei propri scopi e valori;
- il ricorso, anche tramite accordi, contratti e convenzioni, agli strumenti operativi più adeguati;
- la promozione e l'organizzazione di ulteriori tipologie di attività, compiendo tutti gli atti e concludendo le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, industriale e finanziaria, predisponendo marchi e promuovendo, costituendo o assumendo interessenze e partecipazioni in enti, organismi e imprese in grado di diffondere gli scopi sociali e non in contrasto con i valori del Terzo settore.

Il Forum Nazionale del Terzo Settore può intraprendere ogni attività necessaria al perseguimento dei propri scopi statutari, ivi comprese

attività secondarie e strumentali individuate dal Coordinamento Nazionale, purché coerenti con la natura associativa dell'ente e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente (D.Lgs. 117/2017, art. 6).

Nel corso del 2025, attraverso un'attenta ricognizione delle attività svolte – sia in qualità di promotore sia come soggetto partecipante – il Forum ha preso parte a oltre **1000 attività principali**. Queste iniziative si differenziano per finalità, rilevanza strategica, livello di impegno richiesto, tempo dedicato e risorse investite. La sistematizzazione del sistema di monitoraggio delle attività ha l'obiettivo di rendere la rilevazione più dettagliata e strutturata, in continuità con quanto sintetizzato nella tabella seguente.

La tabella di seguito riporta il numero di riunioni, incontri, eventi e attività realizzate dai rappresentanti del Forum – in particolare dal Portavoce – nel corso dell'anno. Le attività di **organizzazione interna** comprendono la pianificazione e il coordinamento delle Consulte, dei Tavoli di lavoro e della rete associativa, nonché il confronto con i Forum regionali e con gli organi sociali.

Rientrano tra le attività anche la **progettazione nazionale** e il coordinamento di iniziative in cui il Forum figura come soggetto attuatore o partner strategico. Di primaria importanza è inoltre l'impegno nella **formazione** e la **partecipazione a tavoli di confronto politico e istituzionale**, ambiti centrali per l'esercizio del ruolo di rappresentanza del Forum.

**Tutte le attività contribuiscono al rafforzamento della rete del Terzo settore, favorendo l'interazione tra gli enti aderenti e sostenendo la missione più ampia del Forum in termini di advocacy, coesione e rappresentanza.**

**Tabella VIII - Le attività del Forum**

	Tipologia di attività	N. attività 2023	N. attività 2024	N. attività 2025
Attività di rappresentanza (Cap. 5.1)	Attività di progettazione	72	51	73
	Incontri con soggetti strategici	62	62	58
	Riunioni istituzionali	183	131	158
	Riunioni con Ministeri	19	12	9
	Partecipazione a eventi esterni (con rappresentanza del Forum)	125	116	85
	Eventi organizzati direttamente dal Forum	23	20	16
Attività associative (Cap.5.3)	Attività di organizzazione interna	98	106	94
	Incontri degli Organi sociali del Forum	48	41	38
	Incontri con i Forum regionali	18	27	20
	Incontri delle Consulte e dei Tavoli di lavoro	111	52	55
Attività di formazione (Cap. 5.6)	Attività formative (es. FQTS, cantieri ViceVersa, etc.)	148	300	450
Attività di ricerca (Cap. 5.7)	Altre attività su priorità emergenti (es. PNRR, progettazione speciale)	16	24	15

Le attività svolte dal Forum nel corso del 2025 hanno avuto come principali beneficiari diretti le organizzazioni socie, i Forum territoriali, i dirigenti, i quadri, gli operatori e, più in generale, gli enti del Terzo settore coinvolti nelle azioni di rappresentanza, formazione, informazione e supporto. Beneficiari indiretti possono essere considerati le comunità di riferimento, i cittadini, le istituzioni pubbliche e gli altri soggetti con cui il Terzo settore interagisce nei processi di partecipazione, programmazione e costruzione delle politiche pubbliche.

Gli output prodotti nel corso dell'anno comprendono, tra l'altro, documenti di proposta e posizionamento, contributi tecnico-istituzionali, comunicati, newsletter, prodotti editoriali, eventi pubblici, percorsi formativi, webinar, attività di ricerca, materiali informativi e strumenti operativi rivolti al sistema del Terzo settore.

Le attività realizzate hanno contribuito al rafforzamento della capacità di rappresentanza del Forum, alla qualificazione del confronto con le istituzioni, alla crescita delle competenze degli enti e alla diffusione di una maggiore consapevolezza sul ruolo del Terzo settore quale soggetto civico, sociale e politico.

## **5.1 Le attività di rappresentanza**

Il Forum del Terzo Settore ha come obiettivo principale la rappresentanza delle realtà sociali caratterizzate da una governance democratica, un principio definito all'interno dell'articolo 2, comma 2, del suo Statuto. Questa funzione, però, non si limita a rimanere un obbligo formale: è una vera e propria missione che si concretizza in un'attività dinamica di stimolo e coinvolgimento delle organizzazioni aderenti, rendendole parte attiva in un progetto condiviso e inclusivo. Per realizzare pienamente questo mandato, il Forum assume il ruolo di portavoce dei valori, delle esigenze e delle aspirazioni del Terzo Settore italiano, instaurando un dialogo costante con istituzioni, forze politiche e soggetti economico-sociali, come indicato dall'articolo 2, comma 3, lettera e. dello Statuto. L'obiettivo prioritario è sostenere e amplificare l'impatto degli enti del Terzo settore. Questo avviene non solo attraverso una presenza attiva nei tavoli isti-

tuzionali, conferenze e consessi nazionali e internazionali, ma anche promuovendo momenti di incontro, scambio e collaborazione progettuale che rafforzino la coesione e l'efficacia della rete.

La rappresentanza delle realtà sociali contraddistinte da una governance democratica costituisce l'obiettivo fondamentale del Forum del Terzo Settore, un principio sancito dall'articolo 2, comma 2, del suo Statuto. Tale funzione, tuttavia, va ben oltre il mero adempimento formale: si traduce in una vera e propria missione, che si esprime attraverso un'azione dinamica di stimolo e coinvolgimento delle organizzazioni aderenti, chiamate a essere protagoniste attive di un progetto comune e partecipato.

Per dare piena attuazione a questo mandato, il Forum si fa interprete dei valori, delle esigenze e delle aspirazioni del Terzo Settore italiano, promuovendo un confronto continuo con le istituzioni, le forze politiche e i soggetti economici e sociali, come previsto dall'articolo 2, comma 3, lettera e. dello Statuto. L'obiettivo prioritario è sostenere e moltiplicare l'impatto degli enti del Terzo Settore: ciò avviene sia attraverso una presenza qualificata nei tavoli istituzionali, nelle conferenze e nei consessi nazionali e internazionali, sia promuovendo occasioni di incontro, scambio e collaborazione progettuale capaci di rafforzare la coesione e l'efficacia dell'intera rete.

Questa azione si sviluppa a partire da una pratica costante di partecipazione che si esplica in assemblee, coordinamenti, consulte e tavoli tematici. Questi spazi rappresentano il nucleo vitale dove si delineano le strategie comuni, si condividono esperienze e si definiscono posizioni strategiche. In tale contesto, il Forum assume anche una funzione di supporto e accompagnamento, mettendo a disposizione competenze, risorse e strumenti utili per potenziare sia le singole organizzazioni che le reti di cui fanno parte.

Nel 2025 l'attività di rappresentanza è stata particolarmente intensa grazie a una ricca produzione di idee, proposte, documenti ed emendamenti, frutto di un lavoro collettivo alimentato dalla partecipazione attiva dei membri. Questi risultati hanno preso forma du-

rante gli incontri statutari e altre occasioni di confronto organizzate regolarmente. Per sostenere questa dinamica operativa, l'ufficio e lo staff del Forum hanno lavorato con impegno, affiancati dall'ufficio studi per la preparazione dei contenuti, dall'ufficio stampa e comunicazione per ampliare la visibilità del lavoro svolto e dall'area formazione e progettazione per stimolare lo sviluppo di competenze e l'avvio di nuovi percorsi innovativi.

## 5.1.1 Parlamento, Governo e Istituzioni

In quanto parte sociale riconosciuta e soggetto maggiormente rappresentativo del Terzo settore italiano, il Forum svolge il ruolo di interlocutore stabile nei confronti di Parlamento, Governo e istituzioni pubbliche, con cui periodicamente si confronta e relaziona. Questa interazione si concretizza attraverso audizioni parlamentari, incontri informali con Deputati e Senatori, nonché riunioni con esponenti del Governo e responsabili dei vari Dicasteri. Per il 2025, oltre all'impegno su numerosi disegni di legge, emergono quattro principali ambiti tematici attorno ai quali si è sviluppata gran parte dell'attività di rappresentanza istituzionale del Forum del Terzo Settore:

1. PNRR
2. Tavoli istituzionali
3. Piano italiano per l'Economia Sociale
4. Politica Europea

### 5.1.1.1 PNRR

Dal 2022 il Forum ha avviato una costante e intensa attività di monitoraggio sull'attuazione del **PNRR** e sul coinvolgimento degli enti del Terzo settore nelle misure e negli interventi previsti, proseguita senza interruzioni anche nel corso del 2025.

Data la molteplicità di misure contenute nel PNRR di interesse per il Terzo settore – sia per la rilevanza dei temi trattati nella vita quotidiana dei cittadini, sia per le opportunità di partecipazione diretta

degli enti alla loro realizzazione - nel 2023 il Forum Nazionale del Terzo Settore ha deciso di avviare, insieme a **Fondazione Openpolis**, il progetto «**Monitoraggio delle riforme e degli investimenti del PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**», con particolare attenzione alle misure di possibile interesse per gli enti del Terzo Settore. In tale ambito è stato realizzato il **portale** dedicato «**Il PNRR e le misure per il Terzo Settore**», accessibile all'indirizzo [www.pnrr.forum-terzosettore.it](http://www.pnrr.forum-terzosettore.it).

Il Forum considera prioritaria l'attività di **monitoraggio e di advocacy** sul PNRR, in quanto strumento essenziale per esercitare le proprie funzioni di coordinamento delle reti interassociative e di rappresentanza sociale e politica nei confronti del Governo e delle Istituzioni. Un obiettivo altrettanto rilevante è quello di **verificare se e in che misura gli enti del Terzo settore siano stati coinvolti nella progettazione e nell'attuazione delle diverse misure previste**.

Nell'ambito del progetto è prevista la pubblicazione annuale di un **Rapporto**. Dopo il primo rapporto «*Il PNRR, le politiche sociali e il Terzo settore*» (luglio 2023) e il secondo «*PNRR e Terzo settore, cosa cambia e perché*» (settembre 2024), nel luglio 2025 è stato pubblicato il terzo rapporto dal titolo «*Il PNRR a un anno dalla conclusione, il punto del Terzo settore*». Questo documento si propone di analizzare gli sviluppi, le criticità e le ricadute concrete sui territori, con particolare riferimento alle misure di interesse per il Terzo Settore.

In continuità con l'impegno degli anni precedenti, anche per il 2025 è stato chiesto ai soci del Forum di mettere a disposizione propri rappresentanti con competenze specifiche sulle misure del PNRR, chiamati a partecipare alle Consulte di riferimento. L'obiettivo è definire le posizioni del Forum sui diversi temi, da portare successivamente all'attenzione delle autorità competenti o da comunicare attraverso uscite pubbliche, quali comunicati stampa e simili.

Il Forum partecipa inoltre al Tavolo di partenariato economico e sociale previsto dal PNRR.

### 5.1.1.2 Tavoli istituzionali

Nel corso dell'anno, si è rafforzata la presenza del Forum negli oltre 50 tavoli e organismi istituzionali cui prende parte, tra cui:

- Consiglio Nazionale del Terzo Settore
- Organo Nazionale di Controllo dei CSV (ONC)
- Tavolo di partenariato economico sociale previsto dal PNRR
- la Rete per la protezione e l'integrazione sociale
- l'Osservatorio Disabilità
- l'Osservatorio Famiglie
- il Consiglio Nazionale Cooperazione Sociale
- i Comitati di sorveglianza previsti dai Programmi Nazionali dei Fondi dell'UE 2021-27.

Di particolare rilievo, a partire dal 2024, la partecipazione attiva al Tavolo di lavoro presso il Ministero Economia e Finanze (MEF) con lo scopo di contribuire alla definizione del Piano Italiano per l'Economia Sociale (cfr. paragrafo successivo).

Va segnalata inoltre la partecipazione del Forum, comprensiva delle attività di preparazione e approfondimento delle tematiche trattate, ad altri importanti ambiti, quali:

- Consiglio di amministrazione e organo di indirizzo della Fondazione con il Sud;
- Organo di gestione del Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile;
- Consiglio di amministrazione e organo di ascolto dell'Impresa sociale Con i bambini.

### 5.1.1.3 Piano italiano per l'Economia Sociale

Nel corso del 2025 il Forum Terzo Settore ha proseguito e rafforzato il lavoro avviato nell'anno precedente per la definizione di un Piano italiano per l'economia sociale, in coerenza con il Piano d'azione europeo. Tale impegno si è concentrato sulla costruzione di un quadro

strategico capace di valorizzare la pluralità di forme e ambiti dell'economia sociale, promuovendone il ruolo come leva trasversale di sviluppo sostenibile, coesione e innovazione. In questa direzione, anche il progetto FQTS, nell'annualità 2025, ha previsto tra i propri percorsi formativi un corso specificamente dedicato al Piano, con l'obiettivo di rafforzare competenze e strumenti utili alla sua diffusione e implementazione nei contesti territoriali.

Nel novembre 2025, il MEF ha avviato una consultazione pubblica sulla bozza del Piano, elaborata a seguito del lavoro svolto. La versione definitiva del documento sarà pubblicata nel corso del 2026.

#### **5.1.1.4 Politica europea**

È proseguita l'azione di contatto con i parlamentari e i commissari EU in relazione ai dossier quali:

- il percorso per l'autorizzazione della Commissione EU ai provvedimenti fiscali del CTS pervenuta l'8 marzo 2025;
- l'implementazione del Piano Europeo per l'Economia Sociale e i lavori per la sua revisione intermedia avvenuta con la pubblicazione della relazione di medio termine da parte della Commissione europea nel marzo 2026.

Nel corso del 2025 è poi proseguito con attenzione il monitoraggio delle attività delle Istituzioni europee di specifico e stretto interesse per il Terzo settore.

Nel 2025 il Forum, in un'ottica di incremento della propria attenzione alle tematiche di livello europeo, ha aderito al CEV - Centro Europeo del Volontariato.

## **5.2 Partecipazioni strategiche e ruolo di co-promotore**

Il Forum Nazionale del Terzo Settore, in coerenza con la propria missione di rappresentanza e di promozione del valore pubblico

del Terzo settore, partecipa attivamente alla costituzione e allo sviluppo di realtà collettive che ne rafforzano l'azione, la visione strategica e la capacità di advocacy. In questo quadro, il Forum è **socio fondatore** di alcune delle principali reti e fondazioni che operano nel campo della sostenibilità, dell'innovazione sociale, della filantropia e della giustizia sociale, tra cui: **ASviS – Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile, Fondazione Triulza, Istituto Italiano della Donazione, Alleanza contro la povertà in Italia, Fondazione CON IL SUD e Terzjus – Osservatorio giuridico sul Terzo settore.**

A livello europeo il Forum Terzo Settore è socio del **Social Economy Europe** (SEE) e del Centro Europeo del Volontariato (CEV).

Tale impegno consente al Forum non solo di rafforzare la propria capacità di azione sistemica, ma anche di contribuire in modo attivo alla costruzione di ecosistemi collaborativi che mettono al centro la coesione sociale, i diritti, la cittadinanza attiva e lo sviluppo sostenibile del Paese.

### 5.3 Le attività associative

Nel 2025 il Forum Terzo Settore ha continuato a promuovere la partecipazione attiva delle organizzazioni aderenti alle proprie attività istituzionali, valorizzandone il contributo nella definizione dell'agenda politica e nell'elaborazione della propria proposta politica. In questo quadro, le **Consulte**, istituite dall'Assemblea nazionale, rappresentano le occasioni in cui è maggiormente animata e promossa la partecipazione dei soci e si confermano uno strumento centrale di confronto e condivisione sui temi strategici, operando in stretta sinergia con gli organi sociali. Attraverso gli eventi, seminari, convegni e laboratori organizzati nel corso dell'anno il lavoro svolto dalle Consulte ha offerto occasioni significative di coinvolgimento e partecipazione per la rete associativa, contribuendo a rafforzarne la coesione interna e il ruolo attivo.

### 5.3.1 Le Consulte e la loro attività

Le **Consulte** sono organi interni istituiti dall'Assemblea Nazionale del Forum con il compito di sviluppare proposte strategiche e programmatiche su tematiche specifiche, in sostegno alle attività del Coordinamento Nazionale e in linea con gli obiettivi del Terzo settore (si veda cap. 3.7.2).

Insieme all'Assemblea Nazionale e al Coordinamento Nazionale, le Consulte costituiscono un importante spazio di confronto, dialogo e discussione tra le organizzazioni associate, supportate dagli uffici e dal personale del Forum.

Negli anni, grazie alla redazione e pubblicazione del documento politico *"Agenda Aperta 2025 - Ricuciamo il Paese"*, il Forum ha delineato obiettivi mirati per ogni Consulta, inserendoli in una visione strategica a medio-lungo termine.

Nel 2025, in occasione del rinnovo degli organi del Forum Terzo Settore, nell'ambito dell'Assemblea elettiva del 21 ottobre 2025 dal titolo *"Pace come condizione, giustizia sociale come impegno"*, le Consulte del Forum hanno elaborato il documento *"Radici in evoluzione"*. Questo documento racchiude sia i risultati ottenuti nei quattro anni precedenti sia le sfide future che il Forum intende affrontare.

Le Consulte in questi anni, sono stati un prezioso collante che ha visto le organizzazioni socie e gli enti aderenti del Forum Terzo Settore condividere una lettura della realtà e promuovere istanze per una evoluzione culturale, sociale e politica di temi strategici come Sport e benessere, Cultura e Turismo, Welfare, Servizio civile, Educazione e Formazione, Cooperazione internazionale. A questo obiettivo hanno contribuito in modo rilevante anche il Tavolo Servizio civile e diversi gruppi di lavoro (tra cui: Persone private di libertà; Pnrr; Migrazioni; Tecnologie emergenti; Comunità energetiche).

Tra i numerosi temi affrontati, il nodo ricorrente che è emerso in maniera trasversale a tutte la Consulte è stato quello della **pace**, che

ha visto anche mozioni (Appello al Governo italiano per fermare il massacro a Gaza) in occasioni di Assemblee nazionali così come richiami nel percorso di riflessione delle Consulte.

Di seguito vengono presentati gli obiettivi assegnati a ciascuna Consulta:

### **Consulta Associazioni di Promozione Sociale – APS**

La Consulta delle Associazioni di Promozione Sociale – APS mira a rafforzare il ruolo delle APS all'interno del Terzo settore, valorizzando il contributo alla coesione sociale e alla promozione della partecipazione democratica. Gli obiettivi principali includono:

- *Promuovere iniziative che valorizzino i beni comuni, garantendone l'utilizzo per finalità pubbliche.*
- *Incentivare la diffusione della cultura del volontariato e della cittadinanza attiva, rendendoli pilastri fondamentali della comunità.*
- *Favorire il riconoscimento delle competenze acquisite attraverso esperienze di volontariato sia nel contesto educativo che in quello lavorativo.*
- *Sviluppare reti territoriali di dialogo, sfruttando al meglio il potenziale dei Forum regionali per una consultazione efficace e inclusiva.*

### **Consulta Cultura e Turismo**

La Consulta si impegna a valorizzare il ruolo sociale e universale della cultura e del turismo responsabile, visti come strumenti fondamentali per promuovere l'inclusione e favorire la cittadinanza attiva. Tra le principali finalità sono inclusi i seguenti obiettivi:

- *Garantire a tutte le persone il diritto di accesso alla cultura e al turismo in modo inclusivo e fruibile.*
- *Sostenere pratiche di turismo sostenibile, responsabile e comunitario, favorendo l'integrazione tra le politiche scolastiche e i temi promossi dal Terzo settore.*

- *Contribuire a creare città e insediamenti umani che siano inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili, in linea con i principi delineati dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.*
- *Potenziare il ruolo del Terzo settore nell'elaborazione di politiche innovative e nella progettazione di infrastrutture atte a migliorare la qualità della vita.*

### **Consulta Educazione e Formazione**

Questa Consulta promuove il ruolo del Terzo settore nei processi educativi e formativi, rafforzando la visione dell'educazione come bene comune e leva di inclusione sociale. Gli obiettivi strategici sono:

- *Promuovere l'educazione come diritto fondamentale, contrastando povertà educativa, dispersione scolastica e disuguaglianze.*
- *Rafforzare le comunità educanti territoriali, favorendo alleanze tra scuole, famiglie, istituzioni ed enti di Terzo settore.*
- *Valorizzare il contributo del Terzo settore nell'apprendimento permanente e nei percorsi educativi formali, non formali e informali.*
- *Promuovere inclusione e pari opportunità, con particolare attenzione alle persone con disabilità e ai contesti più fragili.*
- *Sostenere la formazione continua e la cittadinanza attiva, come strumenti di partecipazione, coesione sociale e sviluppo sostenibile.*

### **Consulta Imprese sociali**

La Consulta valorizza il ruolo delle imprese sociali come attori strategici per uno sviluppo sostenibile, innovativo e inclusivo, promuovendone il contributo alla crescita economica e alla coesione sociale. Gli obiettivi strategici sono:

- *Contribuire alla definizione di proposte e indirizzi, a livello nazionale ed europeo, sull'attuazione del Piano d'Azione Europeo per l'Economia Sociale, valorizzando la specificità e il ruolo del Terzo settore nel contesto italiano.*

- *Accrescere la consapevolezza delle imprese sociali rispetto alle opportunità e alle responsabilità connesse alla qualifica di Ente del Terzo settore, rafforzandone la capacità di orientamento strategico.*
- *Promuovere modelli avanzati di collaborazione tra imprese sociali e Pubblica Amministrazione, in particolare nell'attuazione del PNRR e nell'ambito dell'amministrazione condivisa, per lo sviluppo delle attività di interesse generale.*

## **Consulta Relazioni e Cooperazione Internazionale**

La Consulta promuove il ruolo del Terzo settore nella cooperazione internazionale, nella solidarietà globale e nella costruzione della pace, favorendo una lettura trasversale delle trasformazioni globali e rafforzando il contributo delle organizzazioni ai processi di sviluppo sostenibile, tutela dei diritti e giustizia sociale. Gli obiettivi strategici sono:

- *Rafforzare il sistema italiano di cooperazione allo sviluppo, promuovendo maggiori risorse, il valore dell'economia sociale e il ruolo del Terzo settore come attore di solidarietà, pace e sviluppo sostenibile.*
- *Promuovere cittadinanza globale, giustizia climatica e tutela dei diritti, sostenendo politiche inclusive e una maggiore attenzione alle disuguaglianze, alle migrazioni e alla protezione delle persone più vulnerabili.*
- *Favorire la partecipazione del Terzo settore ai processi decisionali, rafforzando il dialogo con le istituzioni nazionali ed europee e promuovendo percorsi di co-programmazione e co-progettazione nelle politiche di cooperazione.*
- *Valorizzare il protagonismo dei giovani e delle reti sociali, sostenendo il volontariato internazionale e le esperienze formative come strumenti di crescita, cittadinanza attiva e professionalizzazione.*
- *Consolidare la dimensione internazionale del Forum, rafforzando reti, alleanze e spazi di confronto per affrontare in modo trasversale le sfide globali che incidono sulla coesione sociale e sul futuro delle comunità.*

## Consulta Sport e benessere

La Consulta promuove lo sport sociale come strumento di benessere, inclusione e coesione, rafforzandone il riconoscimento nelle politiche pubbliche e valorizzandone la funzione educativa e preventiva. In questo quadro, i principali obiettivi strategici sono:

- *Favorire l'integrazione dello sport di base nei sistemi di welfare pubblico e privato, quale leva di salute e inclusione.*
- *Monitorare l'evoluzione normativa per promuovere modelli sostenibili e semplificati per associazioni ed enti del Terzo settore.*
- *Tutelare il valore del volontariato sportivo e sostenere una maggiore armonizzazione tra riforma dello sport e riforma del Terzo settore.*
- *Rafforzare il dialogo tra sport, scuola e comunità, promuovendo la partecipazione di giovani e donne e valorizzando lo sport come motore di benessere, innovazione e sviluppo sostenibile.*

## Consulta Volontariato – ODV

La Consulta promuove il ruolo del volontariato come elemento fondamentale degli Enti del Terzo settore e della costruzione di comunità solidali, sostenendo processi di partecipazione, innovazione sociale e cittadinanza attiva. In questo quadro, i principali obiettivi strategici sono:

- *Monitorare l'attuazione del Codice del Terzo settore, con particolare attenzione agli effetti sulle organizzazioni di volontariato e di promozione sociale, accompagnando gli enti nell'evoluzione normativa e nel riconoscimento del ruolo dei volontari.*
- *Valorizzare il volontariato come leva di sviluppo locale sostenibile, coesione sociale e rafforzamento dei legami comunitari, promuovendo una cultura della solidarietà e della partecipazione.*
- *Favorire il rinnovamento del volontariato attraverso il coinvolgimento delle nuove generazioni, la valorizzazione delle competenze maturate e l'adozione di modelli organizzativi più aperti e inclusivi.*

- *Rafforzare il dialogo e lo scambio con le reti di volontariato europee e internazionali, consolidando il contributo del volontariato italiano nelle sfide sociali globali.*

## **Consulta Welfare**

La Consulta opera per rafforzare un welfare inclusivo e partecipato, promuovendo il protagonismo del Terzo settore nella lettura dei bisogni sociali, nella definizione delle politiche e nel monitoraggio delle riforme. In questo quadro, i principali obiettivi strategici sono:

- *Consolidare il ruolo del Terzo settore nella co-programmazione e co-progettazione delle politiche sociali, valorizzando il contributo della rete associativa nella costruzione di un welfare fondato sui diritti, universale e di prossimità.*
- *Promuovere strumenti di analisi, formazione e monitoraggio per accompagnare l'attuazione delle principali riforme sociali e valutarne l'impatto sui territori e sulle persone, anche attraverso iniziative di approfondimento dedicate al Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2024-2026.*
- *Rafforzare il lavoro di rete tra livelli nazionali e territoriali, favorendo la partecipazione attiva degli enti, la condivisione delle buone pratiche e il confronto sui temi emergenti del welfare.*
- *Presidiare le principali sfide sociali e demografiche – dalla non autosufficienza al contrasto della povertà, dalla disabilità all'attuazione del PNRR – orientando l'azione del Forum verso modelli di welfare più equi, sostenibili e partecipativi.*

Nel corso del 2025, la Consulta ha inoltre promosso un ciclo di webinar dedicato all'approfondimento del **Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2024-2026**, con l'obiettivo di analizzarne struttura, priorità e strumenti di attuazione, offrendo agli enti aderenti occasioni di confronto operativo su temi quali i servizi per l'età evolutiva, gli interventi per le persone anziane, il contrasto alla povertà e i Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS).

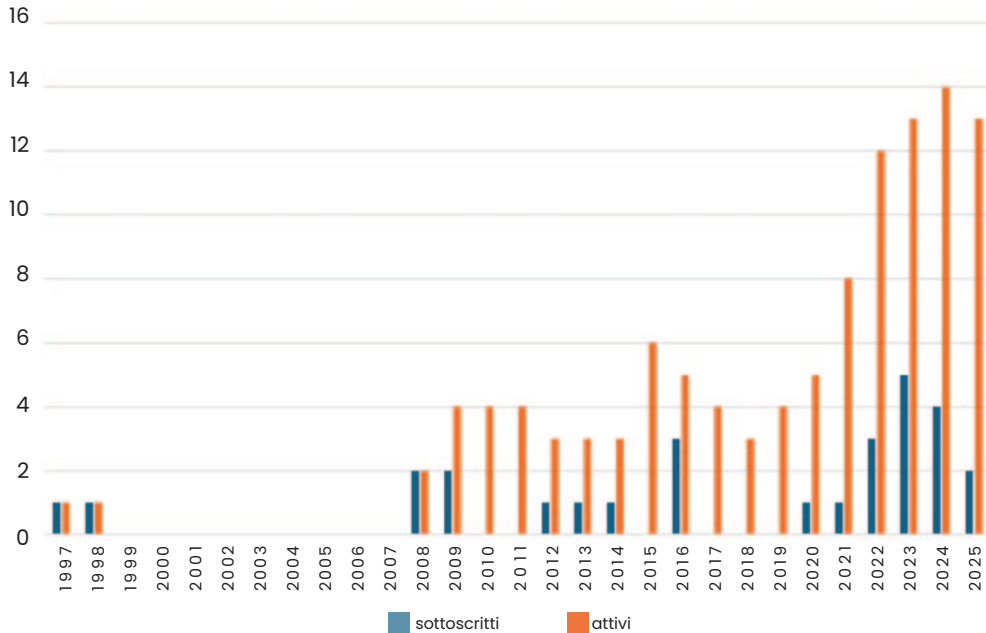
## 5.4 I protocolli di Intesa

L'efficacia dell'azione di rappresentanza si riflette anche nell'impegno dedicato a stipulare protocolli di intesa con istituzioni e altre organizzazioni, come agenzie pubbliche, imprese, altre organizzazioni di rappresentanza, ecc. Questi accordi mirano, tra l'altro, a garantire agli associati vantaggi concreti, offrire servizi, creare opportunità lavorative per categorie vulnerabili, favorire collaborazioni, valorizzare il patrimonio pubblico e culturale, e promuovere la tutela dei diritti umani. **Lo storico del Forum nel sottoscrivere tali accordi dimostra una notevole e crescente capacità di instaurare collaborazioni formalmente riconosciute.** Dalla sua fondazione, il Forum ha siglato, nel tempo, complessivamente **41** protocolli di intesa con diversi attori istituzionali e non (vedere Allegato 3 – Protocolli di Intesa). Se nei primi anni di attività i protocolli erano limitati (due nei primi due anni: 1 nel 1998 e 1 nel 1999), con il tempo il Forum è riuscito ad ampliare progressivamente il numero di accordi formalizzati annualmente.

**Durante il 2025, in particolare, sono stati firmati nuovi protocolli di intesa con l'Università di Cagliari e Foncoop.**

Oltre alla capacità di stipulare nuovi protocolli, è rilevante analizzare i periodi di sovrapposizione dei vari accordi in termini di validità. Questo dato evidenzia quanto il Forum fosse coinvolto, anche senza nuove sottoscrizioni, in una **rete attiva** con altri enti e istituzioni, permettendo così ai propri associati di operare su molteplici fronti simultaneamente. Per esempio, **nel 2025 il Forum ha mantenuto attivi un totale di 13 protocolli.**

## PROTOCOLLI DI INTESA



*Protocolli contemporaneamente attivi e protocolli sottoscritti nell'anno*

### 5.5 La comunicazione

La comunicazione assume un ruolo di fondamentale importanza per il Forum Nazionale del Terzo Settore, non solo come mezzo informativo, ma anche come motore di coesione, visibilità e azione di advocacy. L'attività quotidiana condotta dall'Ufficio stampa e comunicazione permette di creare connessioni efficaci tra la rete dei soci, i livelli territoriali e gli stakeholders istituzionali e sociali. In questo contesto, è importante sottolineare l'impegno e il tempo dedicato dagli uffici del Forum alle attività comunicative per garantire un costante aggiornamento e una solida interconnessione tra i vari attori.

Attraverso molteplici canali quali mailing, sito web, newsletter e social network, il Forum si impegna a promuovere e condividere eventi, progetti e campagne di comunicazione, rivolgendosi sia al proprio interno, verso i soci, sia verso l'esterno. Particolarmente significativa

risulta inoltre l'attività legata alla **rappresentanza**, finalizzata alla diffusione delle istanze, delle proposte e delle richieste del Forum presso i suoi interlocutori pubblici.

Nel 2025, il posizionamento politico del Forum Terzo Settore - comprese le sue declinazioni regionali e provinciali - ha generato **oltre 6.000 citazioni** (+ 1.000 rispetto al 2024) su testate nazionali e locali, stampa di settore e portali di informazione (fonte: Onclusive).

In particolare:

- 5.314 citazioni online
- 904 citazioni su stampa cartacea

Tra le principali testate nazionali: Corriere della Sera (46) e Corriere.it (56), Vita (110), Avvenire (34), Ansa.it (27), ItaliaOggi (24), Repubblica.it (36), Il Sole 24 Ore (17). - Vedere Allegato 5 - Principali articoli, interviste e contributi alla stampa, programmi radio e TV.

Nel corso dell'anno sono proseguiti e in alcuni casi si sono approfonditi i rapporti con le principali testate di riferimento: oltre a Corriere Buone Notizie e Vita, anche Avvenire, ItaliaOggi e il nuovo canale tematico di Ansa, ovvero Ansa Responsabilmente. Sono state attivate media partnership con Vita sia per il progetto Cantieri ViceVersa, che per il progetto FQTS.

Attraverso il servizio di Rassegna Stampa Onclusive è stato possibile calcolare la stima del "valore pubblicitario equivalente" (indice AVE) delle più importanti uscite stampa del 2025 a livello nazionale che, **considerando esclusivamente le interviste, i contributi a firma del Forum Terzo Settore e gli articoli che hanno ripreso il solo comunicato stampa, si attesta a 304.739,32 €**, a testimonianza della significativa presenza del Forum nel panorama mediatico nazionale. Questo nuovo strumento offre un dato oggettivo del ritorno comunicativo generato dalle attività di rappresentanza e advocacy. - Vedere Allegato 5 - Principali articoli, interviste e contributi alla stampa, programmi radio e TV.

I **comunicati stampa** si concentrati sulle notizie più rilevanti di attualità di interesse per il Terzo settore, sugli eventi, i progetti e le iniziative del Forum. Nel 2025 sono stati inviati **50 comunicati stampa**, che hanno trovato ampio spazio nelle agenzie stampa (Ansa-Adnkronos-AskaneWS-Dire-9colonne-NOVA-LaPresse-PublicPolicy-ItalPress-AGI). - Vedere Allegato 6 - I Comunicati Stampa

I temi più affrontati sono stati: il volontariato e la certificazione delle competenze, le norme per il Terzo settore e il commento alle politiche sociali del Paese, la pace e il sostegno alle iniziative della società civile.

Il Forum mantiene attiva la comunicazione attraverso una **newsletter** inviata settimanalmente a oltre 6000 iscritti. Nel corso del 2025 sono state inviate e pubblicate **38** newsletter istituzionali del Forum Terzo Settore.

Nel 2025 il **sito** del Forum Nazionale del Terzo Settore ha raggiunto oltre 159 mila utenti attivi e generato più di 837 mila interazioni, confermandosi un punto di riferimento informativo per il settore, con una presenza digitale significativa e in crescita. La maggior parte del traffico proviene dall'Italia, con una significativa visibilità anche internazionale. L'andamento nel tempo evidenzia una dinamica variabile ma complessivamente stabile, con alcuni picchi di traffico nel corso dell'anno che suggeriscono una correlazione con specifiche attività, campagne o momenti di particolare rilevanza per il Forum. L'acquisizione avviene soprattutto tramite ricerca organica, segno di contenuti autorevoli e ben posizionati online, affiancati da una solida quota di accessi diretti. Nel complesso, i dati restituiscono l'immagine di un sito solido, con una base di utenti ampia e prevalentemente nazionale, una buona visibilità sui motori di ricerca e spazi di crescita soprattutto nei canali social e nelle collaborazioni esterne.

### **Presenza digitale e social network**

Il Forum utilizza un ecosistema digitale multicanale per raggiungere target diversi:

### **Facebook: 24.568 follower**

Facebook è il principale canale social del Forum Terzo Settore, utilizzato per la comunicazione istituzionale e per la promozione delle attività e dei valori del Forum, dei suoi soci, partner e stakeholders. Nel 2025 la pagina ha ricevuto circa **2 milioni e 500mila visualizzazioni** (numero di volte in cui i contenuti sono stati riprodotti o mostrati), anche grazie alla sponsorizzazione di alcuni contenuti: in particolare la copertura organica è stata di circa 1 milione e 263mila, quella proveniente da sponsorizzazione di 1 milione e 161mila.

A fine 2025 la pagina registra inoltre:

- 24.568 follower
- 42.351 visite sul profilo
- 28.524 interazioni con i contenuti

La fetta più importante di follower è rappresentata da persone, in maggioranza donne, tra 35 e 44 anni (29,5%). A seguire la fascia 45-54 anni (26%), poi la fascia 55-64 (17,7%) e infine la fascia 25-34 anni (13,2%).

### **LinkedIn: 8.492 follower**

LinkedIn è il canale social del Forum Terzo Settore più recente e con la **più significativa crescita di follower e visibilità tra gli addetti ai lavori**. Si rivolge principalmente a un pubblico di stakeholders, professionisti e realtà interessate o potenzialmente interessate al mondo del Terzo settore.

Da aprile a dicembre 2025 (dati precedenti non disponibili):

- 140.525 impressioni
- 1.965 nuovi follower
- 71.782 utenti raggiunti
- 6.799 clic sui link proposti

### **Instagram: 5.186 follower**

Instagram è il canale del Forum Terzo Settore utilizzato in particolare per raggiungere una fascia di pubblico più giovane e di "non addetti

ai lavori”, quindi per promuovere i valori del Terzo settore e le attività più notiziabili, soprattutto per immagini e stories, del Forum Terzo Settore. Molti contenuti (stories, post e grafiche) sono creati ad hoc per questa piattaforma.

A fine 2025 la pagina Instagram conta 5.186 follower.

- 3.135 visite al profilo
- copertura di 191.115 utenti
- 2.124 interazioni con i contenuti

Su Instagram la fetta più importante di follower è rappresentata da donne tra i 35 e i 44 anni (19% rispetto a 11,6% di uomini), seguita da donne tra i 25 e i 34 anni (17,6% rispetto all'10,7% di uomini).

### **X: 5.529 follower**

Per il Forum Terzo Settore X è un canale attraverso cui prevalentemente rilanciare e dare maggiore visibilità ai contenuti postati dai soci, partner, stakeholders, oltre che di articoli o articoli di approfondimento. I cambiamenti avvenuti nelle politiche del social network, che tra le altre cose hanno prodotto un abbandono di diverse realtà non profit, hanno ridotto notevolmente la rilevanza di questo social network per la comunicazione sociale.

### **Youtube: 1.570 iscritti**

Il canale Youtube ha una funzione principalmente di trasmissione, in diretta streaming, degli eventi del Forum Terzo Settore e di archivio video. Tra i video più visualizzati nel 2025:

1. Webinar n.1 sul Piano Nazionale Interventi e Servizi Sociali '24/'26: punti di forza e di criticità (1.069 visualizzazioni)
2. Il Terzo settore oltre il fare (489 visualizzazioni)
3. Accendere nuove energie: volontariato e partecipazione nel Terzo Settore (420 visualizzazioni)

### **Campagne informative**

Nel corso del 2025 si è conclusa la campagna social (nello specifico Facebook e Instagram) iniziata a fine dicembre 2024, “**Donare fa**

**bene (se lo fai bene)”,** realizzata con l’Istituto Italiano della Donazione, per orientare i cittadini a donare in modo sicuro e responsabile. Sono stati sponsorizzati 16 contenuti, tra video e serie di card, per un totale di spesa di circa 1.000 euro.

In media, ogni contenuto ha ottenuto circa 62mila visualizzazioni. In totale, i clic sul link alla pagina del sito del Forum Terzo Settore sono stati 7.360, mentre 479.039 le riproduzioni dei video.

Inoltre, all’indomani della *Comfort Letter* dell’Unione europea sulla normativa fiscale per il Terzo settore, è stata realizzata la mini-campagna **“Le nuove norme fiscali per il Terzo settore: una guida semplificata”**, con un articolo e una serie di card social informative, per diffondere e spiegare le principali novità in arrivo.

### **Eventi e produzione multimediale**

L’ufficio Comunicazione si occupa anche della **realizzazione degli eventi pubblici** curando sia i contenuti sia la regia complessiva dell’evento, in collaborazione con la segreteria del Forum per gli aspetti organizzativi. L’ente dispone di un articolato sistema di comunicazione interna ed esterna, basato sulla multimedialità e sull’interazione tra diversi canali.

L’Ufficio Comunicazione cura anche la regia e la comunicazione dei principali eventi realizzati dal Forum (cfr. cap. 5.9. - I principali eventi)

Ha inoltre curato la realizzazione del volume **“Il Terzo settore oltre il fare”**, una raccolta di analisi e riflessioni sull’identità, il ruolo e l’evoluzione del Terzo settore a trent’anni dalla sua nascita, realizzato nell’ambito della celebrazione dei 30 anni della manifestazione “La solidarietà non è un lusso”. Anche per la presentazione di questo volume è stato realizzato un incontro pubblico.

### **5.5.1 Identità visiva**

L’attuale identità visiva del Forum è il frutto di un progetto nato dalla collaborazione con la società di comunicazione “Studio Idea Comu-

nicazione”, sottoscritta nel 2014. Tuttavia le prime iniziative volte a valorizzare l’immagine del Forum risalgono già al 2006.

Il percorso di rinnovamento ha seguito un approccio integrato che ha condotto, tra i vari risultati, alla definizione di un nuovo logo, divenuto un marchio riconoscibile a livello nazionale. A esso si affiancano 20 marchi regionali e oltre 100 provinciali, realizzati con l’obiettivo di costruire e consolidare un’identità visiva coerente e unitaria su tutto il territorio.

Il logo attuale incarna i valori del Forum del Terzo Settore e trae ispirazione dal romanzo *Il Gabbiano Jonathan Livingston*, raffigurando un gabbiano in volo verso il sole. La sua forma richiama al contempo il numero 3, riferimento simbolico ed evocativo al Terzo Settore.

Nel corso del 2025 è stato avviato il percorso di restyling del marchio del Forum, frutto di una riflessione più ampia sull’identità e sulla comunicazione istituzionale dell’organizzazione. Il rinnovamento grafico, che terrà conto dei valori e della storia del Forum preservandone la riconoscibilità, vedrà la sua concreta realizzazione nel 2026.

## 5.6 Le attività di formazione

La **formazione** rappresenta un pilastro dell’attività del Forum Nazionale del Terzo Settore, finalizzato a rafforzare le competenze necessarie allo svolgimento delle attività di interesse generale e a sostenere la capacità degli Enti del Terzo settore di intervenire in modo qualificato nei processi sociali, culturali e istituzionali. In questa prospettiva, la formazione costituisce non solo uno strumento di crescita professionale, ma anche una leva strategica di rafforzamento della rappresentanza, di consolidamento della rete associativa e di diffusione della cultura del Terzo settore.

Nel corso del 2025, il Forum ha consolidato il proprio impegno in questo ambito, sviluppando percorsi strutturati, attività di aggiornamento continuo, webinar e iniziative divulgative rivolte a dirigenti, quadri, operatori, volontari e ad altri soggetti interessati. Le attività formative hanno così contribuito sia all’**accrescimento delle com-**

**petenze tecniche e organizzative degli ETS, sia alla promozione di partecipazione, innovazione sociale e cittadinanza attiva.**

### **Volume complessivo**

Nel 2025 sono state complessivamente erogate 4.650 ore di formazione, in modalità blended, tra attività online e in presenza. I partecipanti alle attività formative strutturate sono stati 1.540, ai quali si aggiungono circa 1.900 partecipanti coinvolti in attività di informazione, divulgazione e approfondimento. Nel corso dell'anno sono stati realizzati 36 percorsi formativi strutturati rivolti a dirigenti, quadri, operatori e volontari del Terzo settore, oltre a 58 attività di approfondimento tematico attraverso webinar e iniziative aperte, caratterizzate da importanti esperienze di partecipazione attiva in una logica di apprendimento trasformativo.

### **FQTS – Formazione Quadri Terzo Settore**

Il progetto FQTS – Formazione Quadri Terzo Settore si conferma anche nel 2025 il principale veicolo formativo del Forum e una vera e propria infrastruttura stabile per il sistema del Terzo settore. A questo percorso è riconducibile circa l'80% del monte ore complessivo di formazione erogata dal Forum. FQTS continua a rappresentare uno spazio di crescita, confronto e capacitazione rivolto ai quadri e ai dirigenti del Terzo Settore, con un approccio orientato non solo all'aggiornamento tecnico, ma anche allo sviluppo di capacità di lettura dei contesti, di elaborazione politica e di costruzione di reti territoriali e tematiche.

### **Certificazione delle competenze**

Anche nel 2025 è proseguita l'attenzione del Forum al tema della valorizzazione, messa in trasparenza e certificazione delle competenze, nell'ambito di un più ampio impegno volto a riconoscere e qualificare il patrimonio di esperienze maturate nel Terzo settore. In questo quadro, sono stati sviluppati percorsi dedicati alla formazione di figure specializzate nell'individuazione, messa in trasparenza, validazione e certificazione delle competenze, secondo le modalità previste dalla formazione professionale della Regione

Lazio. Questa linea di attività ha rappresentato un ambito rilevante sia per il rafforzamento delle professionalità interne agli ETS, sia per la diffusione di strumenti utili alla leggibilità e spendibilità delle competenze acquisite nei diversi contesti associativi e professionali.

### **Altri percorsi e collaborazioni**

Nel corso del 2025, il Forum ha attivato diversi percorsi formativi rivolti sia alle organizzazioni aderenti sia a realtà esterne che ne hanno fatto richiesta. Tra questi rientrano attività dedicate al project management, alla certificazione delle competenze, alla formazione professionale di tecnici della comunicazione sociale e di esperti nelle attività di formazione, oltre a percorsi concentrati sulla sfera amministrativa e finanziaria. Le attività formative hanno così rappresentato anche un servizio diretto di supporto agli ETS, finalizzato a rafforzarne le capacità organizzative, gestionali e strategiche.

Nel 2025 le attività formative si sono inoltre sviluppate in stretta connessione con il sistema universitario, attraverso il coinvolgimento di una rete qualificata di circa 600 docenti ed esperti e mediante collaborazioni con Università e Centri di ricerca. In questo ambito, il Forum ha partecipato alla coprogettazione e conduzione di quattro Master di primo e secondo livello, oltre alla realizzazione di attività formative curriculari rivolte agli studenti dei principali Atenei del Centro-Sud. Si è sviluppata inoltre una linea formativa specifica destinata alla capacitazione degli ETS per renderli in grado di accogliere giovani universitari impegnati nei tirocini curriculari, attraverso l'elaborazione con i dipartimenti universitari di progetti formativi in grado di contribuire anche alle azioni sociali e culturali di contrasto alla "desertificazione sociale" e di promozione della "restanza" nelle scelte di vita delle giovani generazioni.

### **Webinar e approfondimenti tematici**

Il Forum ha inoltre organizzato nel corso del 2025 numerose attività di approfondimento tematico, webinar e iniziative formative aperte, rivolte sia alle reti aderenti sia a un pubblico più ampio. Tali iniziative hanno affrontato temi quali lo sviluppo del Terzo Settore, il contrasto alla povertà educativa, la giustizia riparativa, la riforma normativa,

la partecipazione civica, la legalità, i valori costituzionali, la mediazione dei conflitti e le questioni di genere, incluse quelle legate ai diritti LGBTQIA+. Queste attività, pur configurandosi come formazione, hanno assunto anche una chiara valenza culturale e di promozione sociale, contribuendo alla diffusione di una cultura dell'inclusione, delle pari opportunità e della partecipazione democratica all'interno del sistema del Terzo Settore.

## 5.7 Le attività di ricerca

Le attività di ricerca si concentrano principalmente nell'ambito dell'Ufficio Studi, supportato dal progetto Ufficio Giuridico (cfr il capitolo 5.10.3- Ufficio giuridico-legislativo) e dal Tavolo Tecnico Legislativo. Tuttavia, un ruolo significativo è svolto anche dall'Ufficio Formazione, in particolare per rispondere alle esigenze connesse al progetto Formazione Quadri per il Terzo Settore e alle relative pubblicazioni. Inoltre, le Consulte contribuiscono con attività di studio e approfondimento finalizzate alla redazione di documenti di posizionamento su temi rilevanti. Tali attività sono orientate soprattutto a soddisfare i bisogni legati all'azione di rappresentanza politica condotta dal Portavoce, dal Coordinamento e, in parte, dai Forum regionali, oltre che a promuovere iniziative culturali promosse dal Forum stesso. Le conoscenze acquisite vengono messe a disposizione dei soci e di tutto il Terzo Settore per offrire chiarimenti e ulteriori approfondimenti. Le ricerche condotte si concentrano prevalentemente su temi funzionali all'azione di rappresentanza, con particolare attenzione agli aspetti **giuridico-normativi**, che includono il monitoraggio delle attività parlamentari e governative, la redazione di memorie e l'elaborazione di emendamenti. Per quanto riguarda l'azione culturale, i temi più rilevanti attengono alla **conoscenza del mondo del Terzo settore** (grazie anche alla collaborazione con ISTAT), con un focus particolare sulle **reti**, sullo **sviluppo sostenibile**, sulle **politiche pubbliche** e sulla **formazione**.

Complessivamente, sono dedicate a tali attività 2 persone dello staff del Forum.

I principali risultati delle attività di ricerca del 2025 sono stati:

- Il monitoraggio della discussione di **20 Disegni di legge o Decreti-legge** (vedere Allegato 7 – Atti normativi) di interesse per il Terzo settore e delle proposte emendative più rilevanti nonché di **decine di Decreti, Circolari o Note Ministeriali**, provvedendo anche a predisporre documenti per **8 audizioni parlamentari** e approntando emendamenti ai vari disegni di legge seguiti.
- **Newsletter settimanale dei lavori parlamentari** - 48 uscite -, attività che viene svolta dal 2013 ([www.forumterzosettore.it/tag/dal-parlamento/](http://www.forumterzosettore.it/tag/dal-parlamento/)).
- **Newsletter mensile sui provvedimenti di interesse regionale** - 12 uscite - attività che viene svolta dal 2018 ([www.forumterzosettore.it/tag/dalle-regioni/](http://www.forumterzosettore.it/tag/dalle-regioni/)).
- Newsletter bimensile con il monitoraggio dell'**Agenda dei lavori delle Istituzioni europee** - 19 uscite -, attività che viene svolta dal 2021 ([www.forumterzosettore.it/tag/dalleuropa/](http://www.forumterzosettore.it/tag/dalleuropa/)).
- Inoltre, per conto dell'Alleanza contro la Povertà in Italia, viene svolto un **monitoraggio settimanale sui provvedimenti e dibattito sui media circa il contrasto alla povertà** - 52 uscite -, che viene svolto dal 2016 ([www.forumterzosettore.it/tag/monitoraggio-poverta/](http://www.forumterzosettore.it/tag/monitoraggio-poverta/)).

Durante il 2025, oltre alle attività già menzionate, si è lavorato intensamente all'**implementazione del Codice del Terzo Settore** e al supporto nella redazione dei relativi documenti. I materiali e i documenti realizzati sono stati regolarmente pubblicati sul sito del Forum, sul portale dedicato al progetto [Cantiere Terzo Settore](#), diffusi attraverso i canali di comunicazione rivolti agli associati e, in alcune occasioni, resi disponibili tramite pubblicazioni ufficiali curate da case editrici o direttamente dal Forum.

Particolare attenzione è stata dedicata al tema del riconoscimento e della valorizzazione delle competenze maturate dai volontari negli Enti del Terzo settore, anche alla luce della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto attuativo previsto dal Codice del Terzo Settore. Tale provvedimento rappresenta un passo significativo nel riconoscimento del valore dell'impegno volontario e del suo contributo alla crescita del capitale umano e sociale del Paese, valorizzando le competenze relazionali, sociali e personali sviluppate attraverso l'azione volontaria. Su questo fronte, il Forum ha proseguito il lavoro di approfondimento e proposta già avviato negli anni precedenti, anche a partire dalle esperienze maturate nell'ambito del Servizio civile e dagli esiti dell'indagine **"NOI+. Valorizza te stesso, valorizzi il volontariato"**, realizzata con Caritas Italiana e l'Università Roma Tre, che ha evidenziato il ruolo centrale delle cosiddette soft skills nell'esperienza dei volontari. È stata inoltre sottolineata l'importanza di costruire strumenti condivisi e omogenei per l'attestazione e la registrazione delle competenze, al fine di garantire standard comuni, piena interoperabilità tra i sistemi regionali e una effettiva esigibilità dei diritti da parte dei volontari.

Nel corso dell'anno, l'Ufficio Studi, in stretta collaborazione con l'Ufficio Comunicazione e Stampa, ha continuato il lavoro avviato nel 2024 per celebrare il trentennale della manifestazione «La solidarietà non è un lusso». In tale contesto è stato completato e pubblicato il volume **"Il Terzo settore oltre il fare"**, una raccolta di circa 20 contributi firmati da esperti come Giuliano Amato e Stefano Zamagni, che esplorano l'identità, il ruolo e lo sviluppo del Terzo settore a trent'anni dalla sua nascita.

Un'altra attività rilevante dell'Ufficio Studi è stata la gestione del sito dedicato al monitoraggio del PNRR ([www.pnrr.forumterzosettore.it](http://www.pnrr.forumterzosettore.it)) e la redazione, insieme a Openpolis, del terzo Rapporto annuale **"Il Pnrr a un anno dalla conclusione. Il punto del Terzo settore"**.

L'Ufficio Studi ha inoltre collaborato, rinnovando l'esperienza positiva del 2024, con l'ONDCEC (Ordine Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili), la Fondazione Nazionale Commercialisti e

CSVnet per organizzare una nuova edizione del master breve “La gestione delle organizzazioni del Terzo settore: profili giuridici, fiscali e contabili”. Questo percorso formativo, articolato in 20 incontri per un totale di 80 ore, ha coinvolto circa 100 commercialisti.

Nel quadro del protocollo d’intesa firmato con ISTAT l’11 novembre 2024, e in sinergia con l’Ufficio Formazione del Forum, è proseguita un’iniziativa volta alla promozione di competenze legate all’utilizzo avanzato dei dati ISTAT. Tale percorso formativo ha avuto l’obiettivo di rafforzare la capacità degli enti di progettare interventi mirati e di fornire contributi significativi in ambiti specifici, come quello dell’amministrazione condivisa.

## 5.8 Le pubblicazioni

Il Forum pubblica regolarmente rapporti, analisi e documenti strategici frutto della propria intensa attività di ricerca e approfondimento. Tra le pubblicazioni del 2025 spicca il volume “**Il Terzo settore oltre il fare**”, realizzato nell’ambito del percorso avviato nel 2024 per celebrare il trentennale della manifestazione “La solidarietà non è un lusso”. Il libro raccoglie circa venti contributi firmati da autorevoli studiosi ed esperti, tra cui Giuliano Amato e Stefano Zamagni, offrendo una riflessione sull’identità, sul ruolo e sulle prospettive di sviluppo del Terzo settore a trent’anni dalla sua affermazione nel panorama sociale italiano.

Prosegue inoltre il lavoro sull’Agenda Aperta, il documento programmatico elaborato dalle Consulte del Forum, che definisce priorità tematiche, obiettivi strategici e alleanze di mandato. La prima edizione, “Diamo vita alle idee”, è stata presentata nel 2017 con validità quadriennale (2017-2021), cui è seguita una versione aggiornata. Attualmente è in vigore l’edizione “**Radici in evoluzione**”, che orienta il lavoro del Forum per il periodo 2022-2025 e individua le principali sfide future (cfr. cap. 5.3.1).

Nel 2025 è stato inoltre pubblicato il terzo **Bilancio Sociale**, redatto secondo le Linee Guida ministeriali. Il documento restituisce una

rappresentazione chiara e partecipata delle attività svolte dal Forum e costituisce uno strumento fondamentale per consolidare un processo sempre più strutturato di rendicontazione sociale.

Nel corso dello stesso anno, il Forum ha pubblicato anche il terzo rapporto sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, [“Il Pnrr a un anno dalla conclusione. Il punto del Terzo settore”](#) realizzato in collaborazione con Openpolis. Il rapporto analizza l’evoluzione delle politiche connesse al Piano e il coinvolgimento del Terzo settore nella sua attuazione, proseguendo il percorso di monitoraggio avviato con la prima edizione pubblicata nel 2023.

Le pubblicazioni del Forum si articolano in due tipologie complementari:

- Libri del Forum (L.F.), elaborati e diffusi anche al di fuori dei canali editoriali tradizionali, ma rilevanti per la diffusione del pensiero, delle proposte e delle esperienze maturate dal Forum;
- Pubblicazioni edite (P.E.), realizzate in collaborazione con case editrici e altri soggetti attivi nell’ambito della ricerca e della comunicazione sociale.

Tra queste ultime si segnalano, in collaborazione con Lupetti Editore, due *pubblicazioni legate al progetto FQTS*: [“Analisi e innovazione dei processi formativi del Terzo settore: competenze strategiche dei volontari”](#) e [“Formare il cambiamento. Costruire comunità competenti nel Sud Italia. Il progetto FQTS 2025-2027 tra visione, territori e comunità”](#).

### Tabella IX – Le pubblicazioni del Forum negli ultimi anni

Anno	Tipolo-	Pubblicazione
2025	L.F.	Bilancio Sociale 2024
	L.F.	Report Cantieri ViceVersa 2025 (VII edizione)
	L.F.	il Pnrr a un anno dalla conclusione. Il punto del Terzo settore.
	L.F.	Il Terzo settore oltre il fare. Una raccolta di analisi e riflessioni sull'identità, il ruolo e l'evoluzione del Terzo settore a trent'anni dalla sua nascita.
	P.E	Bertoni P., Di Rienzo P., Serra G (a cura di), Analisi e innovazione dei processi formativi del Terzo settore: competenze strategiche dei volontari, Lupetti editore
	P.E	Monterubbianesi A., Zunino M (a cura di ), Formare il cambiamento. Costruire comunità competenti nel sud Italia. Il progetto FQTS 2025-2027 tra visione, territori e comunità, Lupetti editore.
2024	L.F.	Bilancio Sociale 2023
	L.F.	Report Cantieri ViceVersa 2024 (VI edizione)
	L.F.	Pnrr e Terzo settore: cosa cambia e perché. Il secondo rapporto di Forum Terzo Settore e Openpolis sul Pnrr e Terzo settore
2023	L.F.	Bilancio Sociale 2022
	L.F.	<b>Rapporto con Open Polis: "Il Pnrr, le politiche sociali e il Terzo settore"</b>
	P.E.	<b>Report Cantieri ViceVersa 2023 (V edizione) edito da Lupetti Editore</b>
2022	P.E.	<b>Cantieri ViceVersa 2022. Network finanziari per il Terzo Settore. AA. VV. Editore: Fausto Lupetti Editore, 2022</b>
	P.E.	Comunicare la complessità. di Nino Santomartino e Alfonso Marzano, Editore: Logo Fausto Lupetti Editore, 2022
2021	P.E.	Cantieri ViceVersa 2021. Network finanziari per il Terzo Settore. AA. VV. Editore: Fausto Lupetti Editore, 2021
	L.F.	Il Terzo settore e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibili – II





2020	P.E.	Cantieri ViceVersa 2020. Network finanziari per il Terzo Settore. AA. VV. Editore: Logo Fausto Lupetti Editore, 2020
	P.E.	Dalla parte del Terzo settore. La riforma letta dai suoi protagonisti - di A. Fici, E. Rossi, G. Sepio, P. Venturi - Editore: edizioni Laterza, 2020
	P.E.	FQTS, Rapporto di Ricerca - Analisi e innovazione dei processi formativi del terzo settore: competenze strategiche degli operatori volontari in servizio civile cura di P. Bertoni, P. Di Rienzo - Editore: Logo Fausto Lupetti Editore, 2020
	P.E.	FQTS, Lo sviluppo sociale di comunità- di L. Squillaci, A. Volterrani
2019	L.F.	Codice di Qualità e Autocontrollo per gli organismi di Terzo settore
	P.E.	Cantieri ViceVersa 2019. Network finanziari per il Terzo Settore. AA. VV. Editore: Logo Fausto Lupetti Editore, 2019
	P.E.	FQTS, Analisi e innovazione dei processi formativi del Terzo settore: competenze strategiche dei quadri e dirigenti - a cura di P. Bertoni, P. Di Rienzo - Editore: Fausto Lupetti Editore, 2019
	P.E.	FQTS, Scrivere Idee. Progettazione, comunicazione, innovazione. G.Peruzzi, Raffaele Lombardi, Editore: Fausto Lupetti Editore, 2019
2017	L.F.	Il Terzo settore e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibili - I
	L.F.	Le reti del Terzo settore - III rapporto
	L.F.	Diamo vita alle idee - Agenda Aperta 2017-2021
2014	L.F.	I registri delle associazioni di promozione sociale. Analisi comparata dei meccanismi d'iscrizione, controllo e revisione dei registri
	L.F.	Ricerca Azione: indagine "Il benessere equo e sostenibile dal punto di vista delle persone" - Prodotto del Laboratorio FQTS
	L.F.	Comunicazione sociale: "L'altro Sud. Storie di straordinario meridione" - Prodotto del Laboratorio FQTS
	L.F.	Progettazione partecipata: "Processi di progettazione partecipata e sostenibilità dei progetti" - Prodotto del Laboratorio FQTS
	L.F.	Le reti del Terzo settore - Il rapporto 2013

## 5.9 Gli eventi principali

Gli eventi nel loro complesso costituiscono per il Forum momenti cruciali di costruzione condivisa, confronto pubblico e rafforzamento della rete. Attraverso seminari, assemblee, convegni e manifestazioni a livello nazionale, il Forum crea uno spazio di partecipazione inclusiva, diffonde il proprio orientamento politico e rafforza il legame con i territori e i propri stakeholders. Questo approccio favorisce lo scambio di esperienze diverse e alimenta il dibattito sulle principali sfide sociali, economiche e culturali del nostro tempo.

I principali eventi e iniziative promosse o co-organizzate dal Forum del Terzo Settore nel 2025:

- **“I dati del sistema statistico ufficiale”**  
Percorso formativo promosso da ISTAT e Forum nazionale del Terzo Settore volto a supportare gli enti di terzo settore nell’individuare, interpretare ed usare correttamente i dati statistici.  
**Webinar: 31 gennaio**
- **“La grammatica del Dono. La relazione tra donatore e beneficiario”**  
Webinar promosso all’interno del percorso FQTS. Un’analisi della relazione tra “donatore” e “beneficiario”. I soggetti che erogano fondi e gli Enti di Terzo settore si trovano spesso in questa condizione.  
**Webinar: 27 gennaio**
- **“Accendere nuove energie: volontariato e partecipazione nel Terzo settore”**  
Assemblea dei soci del Forum del Terzo Settore dedicata al tema del volontariato e della partecipazione, con un focus particolare sui giovani.  
**5 marzo - Roma**

- **Webinar gratuito sulla riforma del Terzo settore rivolto ai commercialisti**  
 Evento di formazione promosso da Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, Fondazione Nazionale di Formazione dei Commercialisti, CSVnet e Forum Terzo Settore.  
**Webinar: 20 marzo**
- **Volontariato e competenze per una nuova cittadinanza**  
 Presentazione della ricerca NOI+. Valorizza te stesso, valorizzi il volontariato. La ricerca, condotta dall'Università di Roma Tre in collaborazione con il Forum Nazionale del Terzo Settore e Caritas Italiana, esplora le competenze strategiche sviluppate dai volontari nel contesto del loro impegno solidale.  
**28 aprile - Roma**
- **Master breve su “La gestione delle organizzazioni del Terzo settore: profili giuridici, fiscali e contabili”**  
 Percorso formativo rivolto ai commercialisti, organizzato da Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, CSVnet, Forum Nazionale Terzo Settore e Fondazione Nazionale Formazione dei Commercialisti.  
**Da aprile a dicembre**
- **“Verso un nuovo sistema di Welfare”**  
 La Consulta Welfare del Forum Nazionale del Terzo Settore promuove un ciclo di webinar dedicato all'approfondimento del Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2024-2026.  
**Webinar: 7 aprile - 5 maggio - 9 giugno - 30 giugno**
- **“L'Europa siamo noi” - Milano Civil Week 2025**  
 Manifestazione promossa dal Corriere della Sera assieme al Comune di Milano e al Forum del Terzo Settore, in collaborazione con il CSV milanese. Quest'anno, lo sguardo si allarga al contesto europeo.  
**8-11 maggio, Milano**

- **Giovani, pace e cittadinanza. Il contributo del Terzo Settore al piano triennale del Servizio Civile Universale**  
 Incontro promosso dal Forum Terzo Settore e dalla CNESC a partire dalla presentazione del XXIII Rapporto Annuale CNESC sui progetti conclusi nel 2024 e della ricerca del Forum Terzo Settore sulla partecipazione delle organizzazioni socie al Servizio Civile.  
**5 giugno - Roma**
- **“Il Terzo settore oltre il fare”**  
 Presentazione del volume realizzato dal Forum Terzo Settore a seguito del percorso di celebrazione dei 30 anni del Terzo settore italiano. Il volume contiene una raccolta di riflessioni sull’identità, il ruolo e l’evoluzione del Terzo settore a trent’anni dalla sua nascita, e un dibattito con alcuni degli autori.  
**28 maggio - Roma**
- Cerimonia del Premio **“Terzo-Premio Claudia Fiaschi”** – I edizione  
 Il bando, promosso dal forum Terzo Settore in collaborazione con Corriere Buone Notizie, per le migliori tesi di laurea magistrale e di dottorato di ricerca sul valore e l’impatto del Terzo settore.  
**28 maggio - Roma**
- **“Migrazioni, Diritti, Inclusione. Un’agenda condivisa per l’Italia che cambia”**. Presentazione del documento **“Oltre l’emergenza”** e dibattito con le istituzioni e associazioni che operano in difesa dei diritti dei migranti.  
**24 giugno - Roma**
- **“Dal Manifesto di Ventotene alla Costituzione Italiana”**  
 Ciclo di webinar promossi nell’ambito del progetto FQTS per chiarire il filo logico che unisce il Manifesto di Ventotene del 1941 alla Costituzione repubblicana del 1948.  
**Webinar: 30 giugno - 17 ottobre ore - 25 novembre**

- **VI edizione della Summer School “Cantieri ViceVersa”**  
 Promossa da Forum Terzo Settore e Forum per la Finanza Sostenibile. Un laboratorio di proposte e soluzioni di finanza sostenibile a supporto degli ETS.  
**1-2 luglio – Salerno**
- **“Verso un curriculum integrato, di tipo verticale, trasversale e trasformativo nella prospettiva dell’apprendimento permanente”**  
 Convegno internazionale promosso dall’Università Roma TRE con il Forum Nazionale del Terzo Settore per presentare contributi teorici e applicazioni pratiche relative all’approccio che riconosce l’apprendimento come processo che si svolge nel corso della vita.  
**3 luglio – Roma**
- **“Il Pnrr a un anno dalla conclusione. Il punto del Terzo settore”**,  
 Rapporto realizzato dal Forum Terzo Settore in collaborazione con Fondazione Openpolis. Il Rapporto indaga gli sviluppi, le criticità e le ricadute sui territori delle misure sociali previste nel Pnrr.  
**10 luglio – Roma**
- **Incontro con i Forum Regionali**  
 Il mandato 2021-2025 ha posto tra i suoi obiettivi strategici il rafforzamento dei Forum regionali e territoriali. L’incontro è pensato come un momento di confronto partecipato per fare il punto sul cammino svolto dai Forum regionali e riflettere sulle sfide future.  
**26 settembre – Roma**
- **“Pace come condizione, giustizia sociale come impegno”**  
 Assemblea elettiva del Forum Terzo Settore: un evento di grande rilevanza, in cui gli oltre 100 soci hanno eletto i nuovi organi in carica per i prossimi 4 anni. In apertura una riflessione sulla pace.  
**21 ottobre – Roma**

- **Evento conclusivo “Cantieri ViceVersa”**  
Discussione sui risultati della Summer School e presentazione del Report finale.  
**10 novembre – Roma**
- **“La dimensione politica del Terzo settore”**  
Tre giorni di formazione a Vico Equense nell’ambito del progetto FQTS. Tre giornate di confronto su disuguaglianze, diritti e ruolo politico del Terzo settore.  
**14-16 novembre – Vico Equense (NA)**
- **“Finanza ed economia sociale: sfide e prospettive per il Terzo settore”**  
Presentazione della ricerca realizzata da Banca Etica e Forum Terzo Settore con il contributo scientifico di Aiccon.  
**19 novembre – Roma**
- **Volontariato: cerimonia di chiusura di Palermo Capitale italiana**  
Iniziativa alla presenza del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, di rappresentanti delle istituzioni, civili e religiose, e del Terzo settore.  
**6 dicembre – Palermo**
- **Mobilizzazioni del Terzo settore per la pace**  
Il Forum ha aderito a diverse iniziative di mobilitazione nazionale per la pace.

## 5.10 I progetti e le attività

Attraverso attività di formazione, ricerca, advocacy e collaborazione tra diversi settori, il Forum implementa strumenti concreti per trasformare i propri obiettivi strategici in azioni tangibili, con l’obiettivo di generare un impatto significativo sui territori. Nel 2025, sono state sviluppate tre principali linee di intervento:

- 1. Formazione**, mirata a rafforzare le competenze manageriali, legali e organizzative dei dirigenti del Terzo Settore e degli stakeholders pubblici.
- 2. Dialogo e innovazione finanziaria**, volta a consolidare le relazioni tra Enti del Terzo settore (ETS) e operatori del sistema finanziario, promuovendo al contempo l'adozione di modelli di finanza sostenibile e personalizzati per le esigenze del non-profit.
- 3. Ricerca, normativa e advocacy**, orientata a supportare i processi di riforma legislativa, garantire un costante aggiornamento sulle novità normative alle organizzazioni e favorire il dialogo tra istituzioni, università e centri di ricerca.

Ogni iniziativa è stata strutturata attraverso azioni modulari come corsi formativi (sia in presenza che online), seminari, piattaforme informative e pubblicazioni. Per raggiungere i propri obiettivi si sono utilizzate metodologie diversificate tra cui blended learning, laboratori partecipativi, monitoraggi digitali e redazione di report.

Grazie a collaborazioni strategiche con enti pubblici, fondazioni filantropiche, università e sponsor privati, il Forum ha assicurato sia l'elevato livello qualitativo dei contenuti proposti sia l'accessibilità gratuita o a costi contenuti per i partecipanti.

La gestione operativa dei vari progetti è stata affidata allo staff interno, supportato da comitati scientifici dedicati. Di seguito si presentano i dettagli delle principali iniziative realizzate nel corso del 2025, con un'analisi dei dati di partecipazione, delle risorse impiegate e dei risultati ottenuti.

Nel corso dell'anno il perseguimento degli obiettivi è stato favorito dall'ampia partecipazione della rete associativa, dalla continuità delle collaborazioni istituzionali e progettuali e dalla capacità dell'ente di integrare attività di rappresentanza, formazione, ricerca e comunicazione. Tra i fattori di complessità vanno segnalati il perdurare di un contesto internazionale instabile, l'evoluzione non ancora conclusa del quadro normativo e fiscale del Terzo settore e la

crescente pressione esercitata sugli enti dalla moltiplicazione degli adempimenti e dalla trasformazione dei bisogni sociali. Il Forum ha affrontato tali elementi rafforzando il coordinamento interno, il monitoraggio normativo, il confronto con la base associativa e la produzione di strumenti di approfondimento e supporto.

### 5.10.1 FQTS – Formazione Quadri Terzo settore

FQTS (Formazione Quadri Terzo Settore) è un progetto di formazione per i dirigenti delle organizzazioni del Terzo settore italiano, con particolare attenzione alle Regioni del Sud, promosso da Forum Terzo Settore, CSVnet e realizzato con il sostegno della Fondazione CON IL SUD.



FQTS nasce nel 2008 come iniziativa stabile per rafforzare il terzo settore meridionale, puntando sull'alta formazione, per potenziarne la capacità di intervento sui territori, promuovendo la costruzione di reti, lo sviluppo di fiducia tra i soggetti coinvolti e valorizzando le competenze dei loro dirigenti. Sfida che punta sulla capacità del terzo settore di trasformare, innovare, migliorare i territori ed il tessuto sociale per il futuro della vita delle persone e delle comunità.

L'intervento formativo si concentra su tematiche quali il welfare, le politiche sociali e culturali, l'economia sociale, la democrazia, la partecipazione e la cittadinanza attiva. Il concetto di "quadro" viene così ridefinito come portatore di contenuti innovativi, in grado di affrontare i cambiamenti socioeconomici con competenze organizzative, gestionali e relazionali sempre aggiornate.

Dal 2015, il progetto evolve verso una struttura triennale, integrando l'uso delle tecnologie digitali per la formazione a distanza e rafforzando l'accessibilità dei contenuti. Dal 2016, si introduce un **approccio alla formazione per competenze**, che ha consentito nelle ultime annualità l'avvio della certificazione di profili professionali. Tutti i materiali didattici, le letture consigliate e i documenti di interesse

sono disponibili gratuitamente online. Il sito [www.bilanciodimissione.fqts.org](http://www.bilanciodimissione.fqts.org) raccoglie i bilanci di missione e le presentazioni annuali del progetto fin dalla sua nascita.

Alcuni dati significativi: dal 2007 ad oggi, FQTS ha coinvolto oltre 33.000 partecipanti appartenenti a circa 4.600 organizzazioni di Terzo Settore, con più di 15.000 ore di formazione blended. Hanno contribuito alla docenza oltre 1.200 esperti provenienti da 45 università e numerosi centri di ricerca e formazione. Negli ultimi anni la formazione hanno anche partecipato circa 500 amministratori e funzionari delle PA.

La formazione è gratuita e sostenuta dalla Fondazione CON IL SUD per le Regioni del Sud Italia, mentre per le altre Regioni le spese sono coperte dal Forum Nazionale del Terzo Settore e da CSVnet.

### 5.10.2 Cantieri ViceVersa

Cantieri ViceVersa è un'iniziativa promossa dal Forum Nazionale del Terzo Settore in collaborazione con il Forum per la Finanza Sostenibile. Il progetto mira a facilitare il dialogo, il confronto e la conoscenza reciproca tra Enti del Terzo settore (ETS) e operatori finanziari, analizzando strumenti di finanza sostenibile capaci di rispondere alle esigenze specifiche del panorama del Terzo settore italiano.



Attraverso attività seminariali e laboratoriali, Cantieri ViceVersa ha consentito finora di diffondere il modello di creazione del valore proprio degli ETS, con l'obiettivo di adattare gli strumenti finanziari esistenti alle caratteristiche e ai bisogni del settore. Inoltre, si propone di incoraggiare gli stessi ETS a sviluppare un approccio più proattivo verso la finanza sociale. Il progetto si sostiene unicamente grazie ai contributi forniti dalle organizzazioni partner, incluse quelle in qualità di sponsor principali, che ogni anno scelgono di supportarlo e partecipare attivamente alle sue iniziative.

L'edizione 2025 è stata caratterizzata da due eventi in presenza: la Summer School, tenutasi a Salerno l'1 e il 2 luglio, sui temi dell'hou-

sing sociale e della riqualificazione dei beni confiscati alle mafie e un evento conclusivo svoltosi a Roma nel mese di novembre. Entrambi gli appuntamenti hanno riscosso un'importante partecipazione, coinvolgendo complessivamente oltre 200 persone. Tra i partecipanti, circa il 60% proveniva dal settore dell'offerta finanziaria, mentre il restante 40% apparteneva a reti del Terzo Settore aderenti al Forum.

### 5.10.3 Ufficio giuridico-legislativo

Per rispondere alle esigenze del Terzo settore nel quadro introdotto dalla riforma e dal Codice del Terzo settore, e per valorizzare le rispettive competenze nella promozione della cultura giuridica e della ricerca, il Forum Nazionale del Terzo Settore e CSVnet hanno avviato nel 2020 un progetto congiunto. Da questa collaborazione sono nati un ufficio giuridico-legislativo e una redazione dedicata alla gestione del portale Cantiere Terzo Settore.

L'ufficio giuridico-legislativo opera in stretto raccordo con l'Ufficio Studi del Forum e svolge un'attività continuativa di monitoraggio dei lavori della Corte costituzionale, del Parlamento e dei Ministeri, con particolare attenzione ai disegni di legge, alle proposte emendative e agli atti di sindacato ispettivo di interesse per il Terzo settore.

Accanto agli studi e agli approfondimenti tematici, l'ufficio redige e pubblica con cadenza settimanale l'agenda dei lavori delle istituzioni nazionali e, con cadenza quindicinale, quella relativa alle istituzioni europee, segnalando i temi e le notizie di maggiore rilievo per il Terzo settore.

L'ufficio partecipa inoltre alla redazione del sito [www.cantiereterzo-settore.it](http://www.cantiereterzo-settore.it), contribuendo alla stesura e revisione degli articoli, nonché all'individuazione di temi e autori di interesse. Cura infine la costruzione e l'aggiornamento di un archivio di informazioni e contatti relativi ad atenei e centri di ricerca nazionali che promuovono corsi, master e percorsi post-laurea sui temi del Terzo settore.

#### 5.10.4 Cantiere Terzo Settore

Il sito Cantiere Terzo Settore si conferma anche nel 2025 uno dei principali strumenti attraverso cui il Forum Nazionale del Terzo Settore rende accessibili, comprensibili e utilizzabili le informazioni normative, fiscali, amministrative e organizzative di interesse per gli enti del Terzo settore. Il portale, curato insieme a CSVnet, svolge una funzione di informazione, orientamento e accompagnamento, traducendo contenuti tecnici in strumenti concreti a supporto dell'operatività quotidiana di associazioni, organizzazioni di volontariato, imprese sociali, fondazioni e reti associative. Accanto all'aggiornamento costante delle notizie, il sito organizza i contenuti in sezioni dedicate alla normativa, alla riforma, alle scadenze e alla "Cassetta degli attrezzi", pensata per raccogliere vademecum, format, guide, fac-simili e altri materiali utili alla gestione degli enti.



Nel corso del 2025 il sito ha ulteriormente rafforzato la propria funzione di servizio, concentrandosi in particolare sui temi che hanno maggiormente interessato il sistema del Terzo settore: la nuova fiscalità, la rendicontazione economica e sociale, gli adempimenti Runtts, il 5 per mille, il Social Bonus e più in generale il completamento del quadro attuativo della riforma. In home page e nelle sezioni di approfondimento hanno trovato spazio sia notizie di aggiornamento sia strumenti operativi destinati a sostenere gli enti nell'interpretazione delle novità e nella gestione dei principali obblighi.

Tra le principali novità del 2025 va segnalata la realizzazione della nuova sezione di autoformazione sulla fiscalità del Terzo settore, sviluppata da Cantiere Terzo Settore con CSVnet Lombardia. La sezione, articolata in moduli tematici, è stata concepita per accompagnare gli enti verso le novità fiscali operative dal 1° gennaio 2026, attraverso un linguaggio semplificato, infografiche, esempi pratici e un glossario dedicato. Il primo modulo, pubblicato il 14 ottobre 2025, è stato dedicato agli elementi di base della natura fiscale degli enti, mentre contestualmente è stato reso disponibile anche il Glossario della fiscalità del Terzo settore, utile per chiarire concetti e definizioni fondamentali.

Sempre nel 2025 è stata potenziata la “Cassetta degli attrezzi”, con strumenti particolarmente rilevanti per la gestione amministrativa e fiscale degli enti. Tra questi, la cassetta dedicata a Partita Iva e Terzo settore, pensata per accompagnare gli enti nell’apertura della partita Iva e nella scelta dei regimi fiscali, con materiali di approfondimento, indicazioni operative e fac-simili scaricabili; gli schemi di bilancio in formato editabile (stato patrimoniale, rendiconto gestionale, relazione di missione e rendiconto per cassa); i materiali di supporto alla rendicontazione, al deposito del bilancio e alla pubblicazione dei contributi pubblici; nonché gli aggiornamenti periodici sulle principali scadenze per il non profit.

Nel suo insieme, Cantiere Terzo Settore si è confermato nel 2025 non solo come canale informativo, ma come una vera e propria infrastruttura di accompagnamento per il sistema del Terzo settore: uno spazio capace di coniugare tempestività dell’informazione, approfondimento specialistico e produzione di strumenti operativi, contribuendo così a rafforzare la capacità degli enti di orientarsi in un quadro normativo in continua evoluzione e di operare con maggiore consapevolezza, correttezza e autonomia.

### 5.10.5 Giornale Radio Sociale

Il Forum del Terzo Settore è editore del **Giornale Radio Sociale** (GRS), una piattaforma radiofonica dedicata a raccontare le realtà e le tematiche del Terzo settore. Fondato nel 2011, il GRS coinvolge nella sua produzione una decina di uffici stampa tra i membri del Forum.



La programmazione comprende:

- un **notiziario radiofonico quotidiano** di 3 minuti, trasmesso dal lunedì al venerdì, dedicato all’attualità sociale;
- **GRSweek**, un approfondimento settimanale su un tema specifico;
- **due rubriche** tematiche.

Il GRS viene trasmesso online e ripreso da emittenti radiofoniche web e in FM.

Nel 2025 il Giornale Radio Sociale ha diffuso:

- circa **240 notiziari quotidiani** da 3 minuti ciascuno;
- **46 puntate** del **GRSweek**, con analisi approfondite su temi di attualità sociale;
- **Circa 250 puntate** di **Ad alta velocità**, rubrica di rassegna stampa;
- **8 puntate** di **Sfaticati**, rubrica che dà voce ai giovani su tematiche di attualità.

### 5.10.6 Formazione esperti individuazione messa in trasparenza e validazione delle competenze

Il Forum Nazionale del Terzo Settore ha promosso, anche nel 2025, percorsi di formazione certificata rivolti a esperti e referenti impegnati nei processi di individuazione, messa in trasparenza e validazione delle competenze. L'iniziativa si colloca dentro una strategia più ampia di qualificazione degli operatori delle reti e degli enti di Terzo settore, con l'obiettivo di rafforzare la capacità del sistema di riconoscere e valorizzare i saperi maturati nei contesti associativi, professionali e volontari. Fino ad oggi sono stati certificati circa 200 operatori, che rappresentano una risorsa importante per accompagnare organizzazioni e persone nella lettura e valorizzazione delle competenze agite. Questa attività assume un rilievo particolare anche nell'ottica di dare riconoscimento alle competenze sviluppate nelle esperienze di volontariato, troppo spesso decisive sul piano sociale e civico ma ancora poco visibili e spendibili. Il percorso conferma così l'impegno del Forum nel coniugare innovazione formativa, riconoscimento delle competenze e promozione del valore educativo e sociale del Terzo settore. Sul sito del Forum è presente l'album degli operatori certificati:[www.forumterzosettore.it/files/2024/02/elenco-nomi-dei-profilo-certificati-maggio-2025.pdf](http://www.forumterzosettore.it/files/2024/02/elenco-nomi-dei-profilo-certificati-maggio-2025.pdf)

# Sezione Economico Finanziaria (Art. 6.6)

La sostenibilità economica del Forum Nazionale del Terzo Settore è intesa come la capacità di garantire, nel tempo, l'equilibrio tra risorse disponibili e attività istituzionali, assicurando al contempo un impatto positivo sulla comunità di riferimento. In questa prospettiva, l'analisi economico-finanziaria considera non solo la solidità interna dell'Ente, ma anche il contributo generato a favore del territorio, in particolare verso la rete dei fornitori, dei partner e degli altri attori coinvolti nei processi di produzione, fornitura e finanziamento delle attività del Forum.

Il bilancio del Forum Nazionale del Terzo settore deve rappresentare la situazione patrimoniale, quella finanziaria e il risultato economico dell'esercizio, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 117/17 e relativa modulistica di cui al D.M 5 marzo 2020.

Entro il 30 aprile di ciascun anno il Coordinamento Nazionale approva la bozza di bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, da sottoporre, insieme alla relazione dell'Organo di Controllo e dell'eventuale Revisore Legale, all'Assemblea Nazionale entro il 31 maggio di ogni anno per la definitiva approvazione.

Il Coordinamento Nazionale documenta il carattere secondario e strumentale delle eventuali attività diverse svolte rispetto a quelle di interesse generale nei documenti del bilancio di esercizio. In coe-

renza con gli obblighi previsti dal Codice del Terzo Settore, il Forum predispone anche il Bilancio Sociale, qualora siano soddisfatte le condizioni normative oppure quando ciò sia ritenuto opportuno dal Coordinamento Nazionale. Tale documento, redatto secondo le Linee Guida ministeriali, viene approvato entro il 31 maggio, contestualmente al bilancio economico, e rappresenta uno strumento di rendicontazione integrata e trasparente nei confronti di tutti gli stakeholders. Il bilancio preventivo deve essere presentato in Coordinamento Nazionale entro il 31 dicembre di ogni anno.

L'elaborazione dei documenti contabili è curata dal Direttore, con la supervisione del Portavoce, e avviene nel rispetto del principio di destinazione dell'eventuale avanzo di gestione, che è reinvestito nello svolgimento delle attività istituzionali e statutarie, come deliberato dall'Assemblea Nazionale. L'Associazione dovrà inoltre adeguarsi, nei casi previsti dalla legge, alle disposizioni di cui agli articoli 13, 14 del D.lgs. 117/2017.

In conformità con quanto indicato all'interno delle Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale del Terzo settore, vengono in particolare di seguito indicati (1) la provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati, (2) eventuali specifiche informazioni su raccolte fondi e (3) eventuali criticità emerse nella gestione. Queste due ultime dimensioni non sono state riscontrate nell'ultima annualità.

Allo scopo di rendere più trasparente l'informativa, si integrano ulteriori informazioni ritenute strategiche per la comprensione delle dinamiche economiche del Forum.

Il Forum si impegna a garantire la piena aderenza ai principi di trasparenza, responsabilità e sostenibilità economica, contribuendo, anche attraverso la propria gestione finanziaria, al rafforzamento dell'azione collettiva del Terzo settore.

## 6.1 La provenienza delle risorse economiche

Il totale delle entrate nel 2025 è stato di 1.791.340 euro.

Come previsto dallo Statuto, i soci sostengono i costi di funzionamento del Forum tramite il versamento di quote associative annuali in ragione della loro capacità contributiva e secondo criteri di progressività.

In particolare, per l'annualità rendicontata, i **contributi da privati** riportati fanno riferimento a proventi da quote associative, proventi dagli associati, contributi da altri soggetti privati e ricavi per prestazioni a terzi. Di seguito i principali dati di bilancio:

**Tabella X – Proventi e Ricavi da attività di interesse generale**

PROVENTI E RICAVI	2023	2024	2025
<b>A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</b>			
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	310.410	301.830	387.745
3) Ricavi prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	3.555	3.700	-
4) Erogazioni liberali	5.000	18.334	27.348
5) Proventi del 5 per mille	-	-	-
6) Contributi da soggetti privati	1.595.680	1.468.820	1.332.755
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	25.865	15.769	9.895
9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-	-
10) Altri ricavi, rendite e proventi	73.665	11.348	4.252

Riportiamo di seguito anche **i ricavi e proventi da attività diverse**, che sono strumentali e secondarie rispetto a quelle di interesse generale e rappresentano solo il 2% delle risorse per l'annualità 2025.

**Tabella XI – Proventi e Ricavi da attività diverse**

PROVENTI E RICAVI	2023	2024	2025
<b>B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse</b>			
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	66.295	37.500	27.000
5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-	-

Le risorse economiche dell'ente provengono da fonti diversificate, riconducibili principalmente a quote associative, contributi per attività e progetti, rapporti convenzionali e altre entrate coerenti con la natura e le finalità dell'associazione. La rappresentazione delle entrate è articolata in modo da consentire la distinzione tra risorse di provenienza pubblica e risorse di provenienza privata.

Nel corso dell'esercizio 2025 il Forum non ha svolto attività di raccolta fondi in senso proprio ai sensi della normativa di riferimento.

## 6.2 I principali costi

**Circa i costi, nel 2025, essi sono stati di 1.755.167 euro.**

Rispetto alle spese, il bilancio mostra che i costi per servizi coprono la quota più alta (887.733 euro) e corrispondente al 51% del totale dei costi.

Le principali spese possono essere così riepilogate:

**Tabella XII – Oneri e costi**

<b>ONERI E COSTI</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>A) Costi e oneri da attività di interesse generale</b>			
2) Servizi	1.238.677	1.010.910	833.493
3) Godimento beni di terzi	49.773	33.977	55.567
4) Personale	521.561	509.345	516.152
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	50.000	60.000	50.000
<b>B) Costi e oneri da attività diverse</b>			
2) Servizi	58.500	24.750	25.094
<b>E) Costi e oneri di supporto generale</b>			
2) Servizi	28.528	24.456	29.146
3) Godimento beni di terzi	49.609	30.438	54.454
4) Personale	63.612	70.277	73.297

Tra i costi poi, quelli per le risorse umane corrispondono in totale a 589.449 euro relativi interamente al personale dipendente.

Nel corso dell'esercizio non si segnalano criticità di carattere economico-finanziario tali da compromettere la continuità operativa dell'ente. Restano tuttavia rilevanti, in un'ottica di medio periodo, l'esigenza di garantire equilibrio e sostenibilità alle attività istituzionali, la corretta programmazione delle risorse e l'attenzione all'evoluzione del quadro normativo e fiscale di riferimento.

**Nel 2025**, tenendo conto delle imposte di competenza dell'anno, che ammontano a 29.429, **il bilancio chiude con un avanzo di gestione di 6.744 euro.**



# 7. Altre informazioni (Art. 6.7)

Il Forum dedica attenzione ai profili non finanziari della propria attività, con particolare riguardo alla trasparenza, alla partecipazione, alla parità di genere, alla promozione dei diritti, alla qualità delle relazioni con gli *stakeholders* e alla coerenza tra missione, organizzazione interna e attività realizzate. Tali aspetti sono trattati nelle diverse sezioni del presente bilancio sociale, anche con riferimento alla composizione degli organi, alle persone che operano per l'ente e alle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite.

Alla data di redazione del presente bilancio sociale non si segnalano contenziosi o controversie rilevanti ai fini della rendicontazione sociale dell'ente.

## 7.1 Informazioni di tipo ambientale

Nel corso del 2025, il Forum ha consolidato il proprio impegno in materia di sostenibilità ambientale, promuovendo l'integrazione di pratiche responsabili sia nella gestione interna sia nelle attività pubbliche e di rappresentanza, e favorendo la diffusione di una cultura della sostenibilità tra gli enti aderenti.

**In coerenza con i principi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite**, il Forum assume gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) come riferimento strategico trasversale**, riconoscendo la sostenibilità

come elemento essenziale dell'azione associativa e organizzativa. Tale orientamento si riflette anche nell'attenzione che le reti aderenti dedicano a diversi ambiti strategici, tra cui la salute e il benessere (SDG 3), l'istruzione di qualità (SDG 4), le città e comunità sostenibili (SDG 11) e la promozione di istituzioni inclusive e partecipative (SDG 16).

L'impegno continua anche attraverso strumenti come il Codice di Qualità e Autocontrollo e il dialogo con fornitori etici e responsabili.

L'impegno del Forum si sviluppa principalmente su tre livelli.

Sul piano della gestione interna, sono state consolidate pratiche orientate alla riduzione dell'impatto ambientale delle attività quotidiane, attraverso l'adozione di sistemi di illuminazione a basso consumo, la raccolta differenziata dei rifiuti e la progressiva eliminazione della plastica monouso negli spazi di lavoro. Queste misure costituiscono una base operativa concreta su cui proseguire nel rafforzamento delle politiche ambientali dell'organizzazione.

Nell'organizzazione di eventi e iniziative pubbliche, il Forum adotta criteri di sostenibilità finalizzati a ridurre l'impatto ecologico, privilegiando l'utilizzo di materiali compostabili o riciclabili, limitando la produzione di materiali cartacei attraverso strumenti digitali come QR code e assicurando una corretta gestione dei rifiuti mediante raccolta differenziata. Particolare attenzione viene inoltre riservata alla selezione di fornitori che operano secondo criteri etici e sostenibili.

Nella sensibilizzazione delle reti aderenti, il Forum promuove la diffusione di pratiche organizzative orientate alla qualità, all'etica e alla sostenibilità attraverso il Codice di Qualità e Autocontrollo, adottato nel 2019. Tale strumento rappresenta un riferimento per le organizzazioni del Terzo settore nel percorso di integrazione del principio di sostenibilità nelle proprie attività, incoraggiando un approccio di "sostenibilità integrale" coerente con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs).

Il *Codice di Qualità e Autocontrollo* valorizza inoltre la costruzione di rapporti etici e trasparenti con i fornitori, promuovendo relazioni

contrattuali fondate su equità, responsabilità e coerenza con i valori del Terzo settore. In questo modo, il Forum intende contribuire al rafforzamento di filiere responsabili, capaci di generare valore sociale e impatti positivi per la comunità.

## 7.2 L'impegno per gli SDGs

Il Forum Nazionale del Terzo Settore riconosce negli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite un riferimento strategico pienamente coerente con i propri valori fondativi. Inclusione, giustizia sociale, partecipazione, sostenibilità e cura dei beni comuni rappresentano infatti principi centrali tanto nell'impianto dell'Agenda ONU quanto nell'azione quotidiana del Forum e delle organizzazioni aderenti.

In questa prospettiva, il Forum ha promosso nel tempo momenti di analisi e monitoraggio finalizzati a valutare il grado di allineamento tra le attività delle reti aderenti e gli SDGs. Dopo una prima rilevazione realizzata nel 2017, una seconda indagine è stata condotta nel 2021, coinvolgendo le organizzazioni associate nella mappatura degli Obiettivi prioritari e delle azioni a essi riconducibili. Dall'ultima rilevazione è emerso un contributo particolarmente significativo in relazione ad alcuni Obiettivi dell'Agenda 2030, tra cui:

- **SDG 11 – Città e comunità sostenibili**, attraverso interventi territoriali orientati all'inclusione sociale, alla rigenerazione urbana e al rafforzamento della coesione comunitaria;
- **SDG 3 – Salute e benessere**, mediante attività di assistenza, servizi alla persona e iniziative di promozione del diritto alla salute;
- **SDG 4 – Istruzione di qualità**, grazie alla realizzazione di percorsi formativi, iniziative educative e azioni di contrasto alle disuguaglianze educative;
- **SDG 16 – Pace, giustizia e istituzioni solide**, attraverso il sostegno alla partecipazione civica, alla promozione della pace e al rafforzamento della democrazia partecipativa.

Nel corso del 2025, il Forum ha continuato a valorizzare l'allineamento delle proprie attività e di quelle delle reti aderenti agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, nella consapevolezza che il contributo del Terzo settore rappresenta una componente essenziale per il perseguimento di uno sviluppo equo, inclusivo e sostenibile.

In questo quadro, il Forum conferma inoltre il proprio impegno all'interno dell'ASviS - Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile, di cui è tra i soggetti fondatori, contribuendo alla promozione di politiche e pratiche orientate alla realizzazione dell'Agenda 2030 nel contesto italiano.

### **7.3 Riunioni degli organi deputati alla gestione e approvazione del Bilancio**

Nel corso dell'esercizio, gli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio si sono riuniti secondo quanto previsto dallo Statuto e dai regolamenti interni (n° 4 riunioni dell'Assemblea nazionale dei soci e n° 13 riunioni del Coordinamento nazionale, 4 riunioni dell'Organo di Controllo). Nel corso di tali riunioni sono stati esaminati, tra l'altro, l'andamento generale delle attività, la situazione economico-finanziaria dell'ente, la programmazione delle attività istituzionali, gli adempimenti connessi al bilancio di esercizio e al bilancio sociale e i principali orientamenti strategici del Forum. Le relative decisioni sono state assunte secondo le procedure statutarie e verbalizzate nei libri sociali.

# Monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo al Bilancio Sociale

## RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Bilancio sociale al 31.12.2025 – Forum Nazionale del Terzo Settore *ETS*

### AGLI ASSOCIATI

#### **Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti**

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte del "Forum Nazionale del Terzo Settore *ETS*", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue

componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore:

Si è constatato che nel corso dell'esercizio 2025 non vi è stata alcuna attività di raccolta fondi e pertanto non abbiamo dovuto procedere ad alcuna verifica relativa a tale attività

### **Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dal "Forum Nazionale del Terzo Settore ETS", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

Il "Forum Nazionale del Terzo Settore ETS" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2025 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, nei termini legali previsti, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

Abbiamo, quindi, verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore attualmente applicabili. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale del "Forum Nazionale del Terzo Settore *ETS*" non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Roma, 12 maggio 2026

L'Organo di Controllo  
Gianluca Mezzasoma  
Franco Giona  
Angelo Moschetta





# Conclusioni

Il Bilancio Sociale 2025 del Forum Nazionale del Terzo Settore restituisce l'immagine di un anno significativo per il consolidamento dell'organizzazione e per il rafforzamento del suo ruolo politico e sociale, in un contesto caratterizzato da importanti cambiamenti interni e da sfide esterne di grande complessità.

La redazione del quarto Bilancio Sociale rappresenta non solo un adempimento connesso al percorso di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ma soprattutto uno strumento di trasparenza e responsabilità nei confronti della base associativa e degli stakeholders. Attraverso questo documento, il Forum conferma la propria identità di organismo unitario di rappresentanza del Terzo settore italiano, capace di coniugare rendicontazione, partecipazione e visione strategica.

Nel corso del 2025, l'attività di **interlocazione istituzionale** e di **advocacy** ha contribuito al raggiungimento di risultati rilevanti per tutto il Terzo settore. Tra questi si segnalano il rinvio dell'entrata in vigore del nuovo regime IVA, l'innalzamento del tetto del 5 per mille, l'avvio delle prime misure per la definizione del Piano Nazionale per l'Economia Sociale e il riconoscimento della valorizzazione delle Competenze dei volontari attraverso l'adozione di uno specifico decreto attuativo. Si tratta di risultati che testimoniano la capacità del Forum di rappresentare in maniera efficace le istanze del Terzo settore nei processi decisionali.

Il 2025 ha inoltre confermato il **ruolo del Forum come soggetto politico e sociale**, promotore di una visione di società fondata sulla coesione, sulla giustizia sociale e sulla partecipazione democratica. In questa prospettiva, il tema della **pace** ha attraversato in modo trasversale l'azione dell'organizzazione, sia nella promozione di un welfare inclusivo e orientato ai diritti, sia nell'assunzione di posizioni pubbliche a favore della cessazione dei conflitti e della tutela delle popolazioni colpite dalle crisi internazionali.

L'anno è stato segnato anche dal rinnovo degli organi sociali, con l'elezione di Giancarlo Moretti alla carica di Portavoce, in continuità con il lavoro svolto da Vanessa Pallucchi. Questo passaggio rappresenta un momento importante di rinnovamento della governance, affrontato nel segno della continuità dei valori e degli obiettivi strategici, ma anche con l'intento di rafforzare ulteriormente la capacità del Forum di interpretare i bisogni emergenti e promuovere processi di cambiamento sociale.

Guardando al futuro, il Forum intende proseguire il proprio impegno su alcune direttrici strategiche prioritarie: la semplificazione del Codice del Terzo Settore, attraverso una riflessione organica in vista del decennale della riforma; il rafforzamento degli investimenti dedicati ai giovani, alla formazione e alla ricerca; la promozione di politiche orientate alla riduzione delle disuguaglianze e alla sostenibilità sociale e ambientale, in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030.

Il bilancio dell'anno si chiude dunque con l'immagine di un'organizzazione solida e coesa, capace di affrontare un contesto complesso mantenendo saldo il proprio ruolo di rappresentanza e di proposta. Anche sotto il profilo economico, l'esercizio registra un risultato positivo, con un avanzo di gestione reinvestito nelle attività istituzionali, a conferma di una gestione orientata alla sostenibilità e alla valorizzazione delle risorse al servizio della missione associativa.

Questo Bilancio Sociale restituisce anche il valore del lavoro quotidiano che rende possibile l'azione del Forum: il contributo dello staff, delle Consulte e dei Tavoli di lavoro, il confronto nel Coordinamento

e nelle Assemblee, le iniziative pubbliche, le relazioni istituzionali e le collaborazioni con Università, Fondazioni e mezzi di informazione. Si tratta di un impegno spesso poco visibile, ma essenziale per alimentare e tenere coesa una rete che oggi rappresenta **101 organizzazioni nazionali** e oltre **121.000 enti territoriali**, espressione di una parte ampia e vitale della società civile organizzata.

È proprio in questa dimensione collettiva che si misura la forza del Forum: nella capacità di costruire connessioni, rappresentare bisogni e promuovere proposte, valorizzando il contributo delle organizzazioni aderenti e rafforzando il ruolo del Terzo settore come attore sociale e politico del Paese.

Nell'anno del rinnovo degli organi sociali, il Forum si proietta verso il futuro con la consapevolezza della responsabilità che gli deriva da questo ruolo di rappresentanza e con la volontà di continuare a contribuire alla costruzione di un Paese più giusto, coeso, sostenibile e democratico. Una prospettiva che si fonda sulla convinzione, maturata in oltre trent'anni di impegno comune, che la solidarietà non rappresenti un valore accessorio, ma costituisca una condizione essenziale per una società realmente inclusiva ed equa.



# Allegato 1

## I Soci e gli Enti aderenti

### LISTA COMPLETA DEI SOCI AL 31.12.2025

N.	ORGANIZZAZIONE
1	ACLI - ASSOCIAZIONI CRISTIANE LAVORATORI ITALIANI aps
2	ACSI Associazione Cultura, Sport e tempo libero APS
3	ACTIONAID INTERNATIONAL Italia ETS
4	FEDERAZIONE NAZIONALE DELLE ASSOCIAZIONI PER I DIRITTI DEGLI ANZIANI (ADA) DI VOLONTARIATO - ODV - RETE ASSOCIATIVA ETS
5	ADICONSUM - Associazione Difesa Consumatori Aps
6	ADOC APS-ASSOCIAZIONE PER LA DIFESA E L'ORIENTAMENTO DEI CONSUMATORI
7	AGCI Imprese sociali
8	AGESCI - Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani APS
9	Ai.Bi. - Associazione Amici dei Bambini ETS
10	AIAS Associazione Assistenza Spastici Aps
11	AICAT, Associazione Italiana dei Club Alcologici Territoriali, (metodo hudolin) - ODV
12	AICS - Associazione Italiana Cultura e Sport Aps
13	AIDO Associazione Italiana per la Donazione di Organi, Tessuti e Cellule Odv
14	AIPD - Associazioni Italiana Persone Down APS
15	AISLA APS
16	AISM - Ass. Italiana Sclerosi Multipla Aps
17	AMESCI ETS





18	ANCC COOP Associazione Nazionale Cooperative Consumatori
19	ANCeSCAO Aps - Associazione Nazionale Centri Sociali Comitati Anziani e Orti
20	ANCOS Associazione Nazionale Comunità Sociali e Sportive Aps
21	ANFFAS - Associazione Nazionale di Famiglie e persone con Disabilità Intellettive e disturbi del neurosviluppo Aps
22	ANMIC - Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili Aps
23	ANMIL Aps - Associazione Nazionale fra Lavoratori Mutilati e Invalidi del Lavoro
24	ANOLF - Associazione Nazionale Oltre le Frontiere ETS
25	ANPAS - Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze Odv
26	ANPI - Associazione Nazionale Partigiani d'Italia ETS
27	ANSPI - Associazione Nazionale San Paolo Italia per gli oratori e i circoli giovanili aps ets
28	ANTEAS - Associazione Nazionale Tutte le Età Attive per la Solidarietà Aps
29	AOI - rete ASSOCIAZIONE DELLE ORGANIZZAZIONI ITALIANE DI COOPERAZIONE E SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE
30	APICI Associazioni Provinciali Invalidi Civili e cittadini anziani Aps
31	ARCI Aps
32	ARCI Ragazzi Aps
33	ASC Nazionale APS - Rete Associativa ETS
34	ARCIGAY APS
35	ASES Agricoltori Solidarietà e Sviluppo Ets
36	ASI Associazioni Sportive e Sociali Italiane Ente di Promozione Sportiva EPS/APS
37	Associazione Ambiente e Lavoro ETS
38	Associazione X fragile APS
39	Associazioni Famglie Numerose APS
40	Assoutenti Aps
41	AUSER - Associazione per l'invecchiamento attivo Aps
42	AVIS - Associazione Volontari Italiani del Sangue Odv
43	CAPIT - CONFEDERAZIONE DI AZIONE POPOLARE ITALIANA APS
44	CdO - Associazione Compagnie delle Opere ETS
45	CINI Coordinamento Italiano NGO Internazionali
46	Cittadinanzattiva APS

47	CNCA - Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza ETS
48	CNESC Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile ETS
49	CNGEI Corpo Nazionale Giovani Esploratori ed Esploratrici Italiani APS
50	COCIS
51	COMUNITA' EMMANUEL ETS
52	Confederazione Nazionale Misericordie d'Italia ODV
53	Croce Rossa Italiana ODV
54	CSAIN APS
55	CSEN - Centro Sportivo Educativo Nazionale APS
56	CSI Centro Sportivo Italiano - APS
57	CTG Centro Turistico Giovanile APS
58	EMMAUS Italia ETS
59	ENS - Ente Nazionale Sordi APS
60	Europa Donna Italia APS
61	FAIRTRADE ITALIA Impresa sociale
62	Federazione nazionale italiana Società di San Vincenzo de Paolis ODV
63	FederConsumatori APS
64	FederLudo APS
65	FEDERSOLIDARIETÀ - CONFCOOPERATIVE
66	FICT - FEDERAZIONE ITALIANA DELLE COMUNITÀ TERAPEUTICHE ENTE TERZO SETTORE ETS
67	FICTUS Federazione Italiana enti Culturali, Turistici e Sportivi APS
68	FIDAS - Federazione Nazionale Associazioni Donatori Sangue
69	FIMIV - Federazione Italiana della Mutualità Integrativa Volontaria
70	FISH - FEDERAZIONE ITALIANA PER I DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITÀ E FAMIGLIE
71	FITeL Federazione Italiana Tempo Libero APS
72	FOCSIV - Federazione Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario ETS
73	FONDAZIONE EXODUS DON ANTONIO MAZZI ETS
74	Forum Educazione Musicale ETS
75	Gruppi di Volontariato Vincenziano - AIC Italia ODV
76	LEGACOOCSOCIALI
77	LEGAMBIENTE APS
78	Link 2007 Cooperazione in Rete





79	MCL Movimento Cristiano Lavoratori APS
80	Mo.VI Movimento di Volontariato Italiano ODV
81	MODAVI Movimento delle associazioni di Volontariato Italiano APS
82	Movimento Consumatori
83	MSP - Movimento Sportivo Popolare Italia APS
84	Opes APS
85	Parent Projects APS
86	PGS - Polisportive Giovanili Salesiane APS
87	PROCIV ARCI - Protezione Civile Arci ODV
88	Rete delle Culture ETS
89	Salesiani per il Sociale APS
90	Santa Caterina da Siena APS
91	Slow Food APS
92	U.DI.CON. UNIONE PER LA DIFESA DEI CONSUMATORI APS
93	U.S.ACLI - Unione Sportiva ACLI APS
94	UICI - Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti APS
95	UILDM (Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare ODV
96	UISP - Unione Italiana Sport Per tutti APS
97	UNIONE NAZIONALE ISTITUZIONI ED INIZIATIVE DI ASSISTENZA SOCIALE - UNEBA ETS
98	UNIAMO APS
99	UNIAT - Unione Nazionale Inquilini Ambiente e Territorio APS
100	UNPLI Unione Nazionale Pro loco d'Italia APS
101	VIDES - VOLONTARIATO INTERNAZIONALE DONNA EDUCAZIONE SVILUPPO - ODV

## Gli Enti aderenti

- Comitato Italiano per l'UNICEF
- Fondazione SODALITAS
- Fondazione Italiasostenibile

# Allegato 2

# Organigramma

## ORGANIGRAMMA AL 31.12.2025

**Portavoce e Legale Rappresentante: Giancarlo Moretti – MCL**

Eletto dall'Assemblea del 21/10/2025 per 4 anni

### COORDINAMENTO

SOGGETTO IN CARICA	SOCI
ALBERANI ALBERTO	Forum Emilia Romagna
BATTIONI MARTA	Legacoopsociali
BATTUELLO MAURO	Cdo Opere Sociali
BELLIS VALENTINA	Salesiani per il Sociale
BERBEGLIA PAOLA	AOI
BIANCHI OSCAR	AVIS
BRUNO GIUSEPPE	ConfCooperative Federsolidarietà
CALOGIURI MARCO	CSI
CARRUS MICHELE	Federconsumatori
COLETI FRANCESCA	ARCI

Eletti dall'Assemblea del 21/10/2025 per 4 anni



## COORDINAMENTO

SOGGETTO IN CARICA	SOCI
DANESE FRANCESCA	Forum Lazio
DE BIASE GIUSEPPE	Anteas
LERRO ROSARIO	ASC
MANCINI NICCOLÒ	ANPAS
MOSTACCIO ALESSANDRO	Movimento Consumatori
NEGRINI VALERIA	Forum Lombardia
PALLUCCHI VANESSA	Legambiente
PANTALEO DOMENICO	Auser
PESCE TIZIANO	UISP
PIANU ANDREA	Forum Sardegna
POZZI CATERINA	CNCA
ROCHA MARIA ILENA	Anolf
SCOPPOLA FRANCESCO	AGESCI
SIRINGO FERDINANDO	MOVI
SPEZIALE ROBERTO	FISH
TASSINARI STEFANO	ACLI
VERGASSOLA LOREDANA	Fimiv

Eletti dall'Assemblea del 21/10/2025 per 4 anni

## ORGANO DI CONTROLLO

Cognome e nome	Iscritto al Registro dei revisori contabili
DI FRANCESCO GIUSEPPE	no
GIONA FRANCO	Si, n. 27981
MEZZASOMA GIANLUCA	Si, n. 105964

Eletti dall'Assemblea del 20/10/2021 per 4 anni

## COLLEGIO DI GARANZIA

Cognome e nome	SOCIO
BANDIERA PAOLO	AISM
D'ARPINI DANIELA	Ancescao
DERINALDIS ANTONIO	ADA
PETRILLO MARCO	Uneba
MASTROSIMONE ELISABETTA	US Acli

Eletti dall'Assemblea del 21/10/2025 per 4 anni

## ALTRI FUNZIONI

### COMITATO ESECUTIVO

Cognome e nome	SOCIO
BRUNO GIUSEPPE	ConfCooperative Federsolidarietà
COLETI FRANCESCA	ARCI
DE BIASE GIUSEPPE	Anteas
MORETTI GIANCARLO	MCL
PANTALEO DOMENICO	Auser
PESCE TIZIANO	UISP
TASSINARI STEFANO	ACLI

## UFFICI

<b>Direttore</b>	Maurizio Mumolo
<b>Ufficio Studi e Ricerche</b>	Massimo Novarino Chiara Meoli
<b>Formazione</b>	Mauro Giannelli Patrizia Bertoni
<b>Ufficio Stampa e Comunicazione</b>	Anna Monterubbianesi Giovanna Carnevale
<b>Segreteria</b>	Emanuela Lustro Gianni Brienza
<b>Amministrazione</b>	Catia Giancristofaro

# Allegato 3

## Protocolli di Intesa

ID	Data di stipula	Parti	Durata	Oggetto
41	18/11/2025	Foncoop	2 anni (scade nov 2027)	Promozione opportunità di Foncoop, attuazione del decreto IVC (Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze)
40	01/02/2025	Università di Cagliari	3 anni (scade gen 2028)	ricerca, studio, formazione e divulgazione sui temi del terzo settore
39	19/12/2024	ACRI	4 anni (scade dic 2028)	Accordo quadro
38	11/11/2024	ISTAT	3 anni (scade nov 2027)	Protocollo di intesa per realizzare attività di divulgative, promozionali e formative
37	19/09/2024	ANCI	3 anni (scade sett 2027)	Protocollo di intesa per la collaborazione territoriale, la promozione dell'amministrazione condivisa
36	30/03/2023	ENAIIP	1 anno + 4 anni di proroga (scade marzo 2028)	Accordo quadro sulla formazione





35	18/11/2022	Università la Sapienza e FTS	Tre anni dalla sottoscrizione (scadenza: novembre 2025)	Convenzione Quadro per tirocini curriculari
34	01/10/2022	OpenPolis e FTS	Tre anni dalla sottoscrizione (scadenza: ottobre 2025)	progetti di ricerca relativi all'applicazione delle metodologie di big data e open data nei settori delle scienze sociali, territoriali e politiche ed altro
33	28/09/2022	Ministero della Giustizia e FTS	Durata annuale e tacitamente rinnovato in assenza di disdetta scritta	Protocollo di intesa per la promozione di stipula di accordi nazionali tra il Ministero in oggetto e le associazioni affiliate al ForumForum per lo svolgimento di lavori di pubblica utilità ai fini della messa alla prova per adulti e come sanzioni penali sostitutive
32	08/03/2022	FTS, RUIAP (Rete Universitaria Italiana per Apprendimento Permanente), RIDAP (Rete Italiana Istruzione degli Adulti) RUIAP (Rete Universitaria Italiana per l'Apprendimento Permanente)	Tre anni dalla sottoscrizione (scadenza: marzo 2025)	la costituzione del GRUPPO NAZIONALE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (GNAP)
31	23/02/2022	Poste Italiane s.p.a. e FTS	Tre anni dalla sottoscrizione (scadenza: febbraio 2025)	Protocollo di intesa per (1) lo sviluppo di prodotti e servizi volti alla promozione, progettazione e realizzazione di interventi specificatamente destinati alle aree interne, (2) la promozione di iniziative volte al reinserimento lavorativo di persone svantaggiate e (3) la promozione del volontariato aziendale e del fund raising.
30	23/12/2021	ACRI e FTS	3 anni	Accordo quadro

29	18/10/2021	Invitalia e FTS	Tre anni dalla sottoscrizione (scadenza: ottobre 2024)	Protocollo di intesa per lo stimolo allo sviluppo degli enti afferenti al ForumForum attraverso (1) prodotti finanziari specifici, (2) il potenziamento di misure agevolative gestite dall'Agenzia, (3) la facilitazione del raccordo tra gli strumenti finanziari attraverso iniziative di informazione-comunicazione.
28	06/09/2021	Università di Catania e FTS	Tre anni dalla sottoscrizione (scadenza: settembre 2024)	Convenzione Quadro per tirocini curriculari
27	03/08/2021	Federculture, AGIS, ACI (Alleanza Cooperative Italiane), Banca Intesa e FTS	24 mesi dalla firma (scadenza ago 2023)	Rinnovo della precedente intesa tesa a facilitare la promozione di attività culturali
26	26/06/2021	CSVnet e FTS	Illimitata	Protocollo di intesa per il reciproco riconoscimento e manifestazione di impegno a supporto dell'esercizio delle responsabilità condivise.
25	20/04/2021	Alleanza delle Cooperative Italiane, ANCI e FTS	Tre anni dalla sottoscrizione (scadenza: aprile 2024)	Protocollo di intesa per la promozione della conoscenza degli strumenti e delle esperienze di partenariato speciale pubblico
24	21/10/2020	MIUR e FTS	Tre anni dalla sottoscrizione (scadenza: ottobre 2023)	Protocollo di intesa per la promozione di iniziative rivolte al mondo della scuola che rendano possibile una sempre maggiore divulgazione dei valori della solidarietà sociale, della partecipazione, del volontariato, dell'educazione alla cittadinanza attiva





23	13/07/2019	Federculture, AGIS, ACI (Alleanza Cooperative Italiane), Banca Intesa e FTS	12 mesi dalla firma (scadenza luglio 2020)	facilitare la promozione di attività culturali
22	19/07/2019	SmemoLAB e FTS	Due anni dalla sottoscrizione (scaduto nel luglio 2021)	Protocollo di intesa per la creazione di un Sistema pubblico-privato nel quale tutti gli Attori coinvolti contribuiscono a sviluppare le tematiche identificate e a promuoverne la diffusione
21	18/10/2017	ACRI e FTS	4 anni	Accordo quadro
20	22/12/2015	Anci e FTS	Due anni dalla sottoscrizione (scaduto nel dicembre 2017)	Protocollo di intesa per la promozione, tutela e valorizzazione del patrimonio culturale
19	30/07/2015	Associazione Mecenate e FTS	Due anni dalla sottoscrizione e tacitamente rinnovato in assenza di disdetta scritta	Protocollo di intesa per la promozione, tutela e valorizzazione del patrimonio culturale
18	28/01/2015	Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ANCI e FTS	Un anno dalla sottoscrizione	Protocollo di intesa per la promozione e diffusione della misura sperimentale introdotta dall'art.12 del decreto legge n.90 del 24/06/2014
17	08/05/2014	Studio Idea Comunicazione e FTS	Illimitata	Accordo di partenariato per sviluppare la collaborazione relativa alle attività di comunicazione e alla promozione del Forum
16	15/04/2014	Labsus e FTS	31/12/2014	Realizzazione di attività di studio e ricerca
15	24/07/2013	Unioncamere e FTS	Illimitata	Protocollo di intesa per la conferma dell'impegno di collaborazione in specifici ambiti.
14	18/12/2012	UNITS, Convol e FTS	31/03/2013	realizzazione di due convegni sul volontariato

13	23/05/2012	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio del Volontariato e FTS	Un anno dalla sottoscrizione	Protocollo di intesa per la realizzazione di specifiche azioni progettuali
12	23/06/2010	ACRI, FTS, Consulta Nazionale del Volontariato presso FTS, Conferenza Permanente Presidenti Associazioni e Federazioni Nazionali di volontariato, Consulta Nazionale dei Comitati di Gestione, CSVnet	Scaduto nel 2016	Estensione dell'accordo sottoscritto nel 2010 ai fini di contemperare le esigenze indotte dalle condizioni economico-finanziarie di scenario e la salvaguardia delle finalità strategiche
11	17/10/2009	AICCON e FTS	Durata sino al 31/03/2012	Per promuovere la cultura del Terzo Settore e organizzazione iniziative e convegni (Giornate di Bertinoro)
10	01/04/2009	Agenzia per le Organizzazioni non Lucrative di Utilità Sociale e FTS	Scaduto nel dicembre 2011	Accordo di collaborazione per la conferma dell'impegno per il corretto esercizio dei rispettivi ruoli e attribuzioni
9	17/10/2009	AICCON e FTS	Scaduto nel marzo 2012	Accordo di collaborazione per la conferma dell'impegno per il corretto esercizio dei rispettivi ruoli e attribuzioni
8	01/07/2008	INAIL e FTS	Scaduto nel dicembre 2009	Protocollo di intesa per la promozione e realizzazione di azioni volte al reinserimento lavorativo di invalidi, per la valorizzazione della pratica sportiva nei percorsi di riabilitazione e per la promozione e realizzazione di interventi formativi sulla prevenzione





7	06/07/2008	ANCC/COOP e FTS	Tre anni dalla sottoscrizione (Scaduto nel luglio 2011)	Accordo quadro finalizzato all'avvio di un comune lavoro per la costruzione di progetti condivisi per la valorizzazione delle rispettive missioni e finalità
6	29/11/2007	Unioncamere e FTS	Illimitata	Protocollo di intesa per la conferma dell'impegno di collaborazione in specifici ambiti.
5	06/07/2007	COOP e ETS	Tre anni dalla sottoscrizione (Scaduto nel luglio 2010)	Promozione della cultura del volontariato tra i soci COOP
4	05/10/2005	ACRI, FTS, Consulta Nazionale del Volontariato presso FTS, Conferenza Permanente Presidenti Associazioni e Federazioni Nazionali di volontariato, Consulta Nazionale dei Comitati di Gestione, CSVnet	-	Protocollo di intesa per un progetto nazionale per l'infrastrutturazione sociale del sud ed un maggiore sostegno al volontariato mediante i centri di servizio
3	07/07/2004	CGIL, CISL, UIL e FTS	-	Documento di intenti per l'inserimento degli ETS nel CNEL
2	12/02/1999	Presidenza del Consiglio dei Ministri e FTS	-	Protocollo di intesa per il consolidamento di una politica di promozione del settore che, valida per il territorio nazionale, preveda specifiche misure per il Mezzogiorno.
1	18/04/1998	Governo e FTS	-	Patto di solidarietà per l'impegno di collaborazione e strutturazione di solidi rapporti per il raggiungimento degli obiettivi di solidarietà.

## TABELLA VIGENZA PROTOCOLLI DI INTESA

Nr. Prot. Intesa	Tipologia Protocollo	2020	2021	2022	2023	2024	2025
17	Studio Idea Comunicazione e FTS	1	1	1	1	1	1
18	Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ANCI e FTS						
19	Associazione Mecenate e FTS						
20	Anci e FTS						
21	ACRI e FTS	1	1				
22	SmemoLAB e FTS	1	1				
23	Federculture, AGIS, ACI (Alleanza Cooperative Italiane), Banca Intesa e FTS	1					
24	MIUR e FTS	1	1	1	1		
25	Alleanza delle Cooperative Italiane, ANCI e FTS		1	1	1	1	
26	CSVnet e FTS		1	1	1	1	1
27	Federculture, AGIS, ACI (Alleanza Cooperative Italiane), Banca Intesa e FTS		1	1	1		
28	Università di Catania e FTS		1	1	1	1	
29	Invitalia e FTS		1	1	1	1	
30	ACRI e FTS		1	1	1		
31	Poste Italiane s.p.a. e FTS			1	1	1	1
32	FTS, RUIAP (Rete Universitaria Italiana Apprendimento Permanente), RIDAP (Rete Italiana Istruzione Adulti)			1	1	1	1
33	Ministero della Giustizia e FTS			1	1	1	1
34	OpenPolis e FTS			1	1	1	1
35	Università la Sapienza e FTS			1	1	1	1
36	ENAIP				1	1	1
37	ANCI					1	1
38	ISTAT					1	1
39	ACRI					1	1
40	Università di Cagliari						1
41	Foncoop						1
<b>Totale</b>		<b>5</b>	<b>10</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>14</b>	<b>13</b>



# Allegato 4

## Tabella di raccordo Attività di Interesse

AIG	Sintesi	Fonte
<b>I – Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale</b>	Il Forum promuove attività culturali, divulgative ed editoriali volte a diffondere i valori del Terzo settore, la cultura del volontariato e la conoscenza delle attività di interesse generale. Questa funzione si realizza attraverso la comunicazione istituzionale, Cantiere Terzo Settore, il Giornale Radio Sociale, le pubblicazioni, gli eventi pubblici e gli strumenti di approfondimento e sensibilizzazione rivolti sia agli ETS sia a un pubblico più ampio.	cap. 5.5; 5.8; 5.9; 5.10.4; 5.10.5.
<b>D – Educazione, istruzione e formazione professionale</b>	Il Forum svolge un'intensa attività formativa sui temi del Terzo settore, rivolta a dirigenti, quadri, operatori, volontari e altri soggetti interessati. Nel 2025 tale impegno si è concretizzato in 4.650 ore di formazione, 36 percorsi strutturati e 58 attività di approfondimento, con particolare rilievo per FQTS, i percorsi sulla certificazione delle competenze, il project management e la formazione tecnico-professionale e amministrativa.	cap. 5.6; 5.10.1; 5.10.6.
<b>G – Formazione universitaria e postuniversitaria</b>	Il Forum contribuisce alla formazione universitaria e post-universitaria attraverso collaborazioni con università e centri di ricerca, il coinvolgimento di circa 600 docenti ed esperti, la coprogettazione e conduzione di 4 master e la realizzazione di attività formative curriculari. In questa direzione si collocano anche il rafforzamento del rapporto con il mondo accademico, il Premio Claudia Fiaschi e il raccordo svolto dall'ufficio giuridico-legislativo.	Lettera agli stakeholders; cap. 5.6; 5.7; 5.9; 5.10.3.





AIG	Sintesi	Fonte
<b>M – Servizi strumentali ad enti del Terzo settore / attività di rappresentanza</b>	Il Forum svolge servizi strumentali a favore degli ETS attraverso l'attività di rappresentanza politico-istituzionale, il coordinamento della rete associativa, il monitoraggio normativo e la produzione di strumenti utili all'azione degli enti. Nel 2025 questa funzione si è espressa nel confronto con Parlamento, Governo, Ministeri, PNRR, Piano per l'economia sociale, politica europea, consulte, tavoli di lavoro, protocolli d'intesa e attività dell'ufficio giuridicolegislativo.	cap. 5.1; 5.1.1; 5.3; 5.4; 5.10.3.
<b>V – Promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata</b>	Nel 2025 il Forum ha promosso questi valori sia nel proprio posizionamento pubblico sia attraverso attività formative, culturali e di confronto. Particolare rilievo ha assunto il tema della pace, trasversale a molte iniziative dell'anno, insieme all'impegno sui temi della cooperazione internazionale, della giustizia riparativa, della mediazione dei conflitti, della legalità e dei valori costituzionali.	Lettera agli stakeholders; cap. 5.6; 5.3.1; 5.9.
<b>W – Promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici; pari opportunità; aiuto reciproco</b>	Il Forum opera per promuovere una società aperta, inclusiva e fondata sui diritti, contrastando disuguaglianze e discriminazioni e sostenendo welfare, partecipazione e cittadinanza attiva. Nel 2025 questo impegno emerge nell'azione di rappresentanza, nelle attività delle consulte, nei percorsi formativi sui diritti sociali, civili e politici e nelle iniziative dedicate all'inclusione, alle pari opportunità e alle questioni di genere, comprese quelle LGBTQIA+.	cap. 2.3; 4.1; 5.1; 5.3.1; 5.6.

# Allegato 5

## Principali articoli, interviste e contributi alla stampa, programmi radio e tv

**AVE = ADVERTISING VALUE EQUIVALENCY (VALORE PUBBLICITARIO EQUIVALENTE)**  
**Totale AVE evidenziato** (dati servizio di rassegna stampa Onclusive):  
**304.739,32 €**

### ***Su Legge di Bilancio, 5 per mille e norme per il Terzo settore***

- **Avvenire:** “Manovra, bene ma non basta. Più fondi al sociale e via l'Irap”. Intervista a Giancarlo Moretti AVE: 37.565,44 €
- **Corriere Buone Notizie:** Manovra, la bocciatura del Terzo settore: “Puniti i deboli”. Intervista a Vanessa Pallucchi AVE 42.000 €
- **Vita:** Lo Stato dica come spenderà l'extratetto del 5 per mille. Contributo di Vanessa Pallucchi AVE: 5.160 €
- **Vita:** Pallucchi: Dopo il via libera della Ue alle norme fiscali, il Governo acceleri sulle modifiche Iva e Irap per il non profit. Contributo di Vanessa Pallucchi
- **Sole 24 Ore:** Ultimo anno per le Onlus: riforma al rush finale. Intervista a Vanessa Pallucchi e Monica Poletto
- **ItaliaOggi:** Iva, una proroga pericolosa. Pallucchi: “regime commerciale, dobbiamo essere esclusi”

- **DIRE Tg Politico Parlamentare** – L’audizione di lunedì 3 novembre sulla Manovra
- **Vita:** Pallucchi: Dopo il via libera della Ue alle norme fiscali, il Governo accelera sulle modifiche Iva e Irap per il non profit. Contributo di Vanessa Pallucchi
- **Vita:** Legge di Bilancio: cosa cambia per il sociale, passi avanti e nodi irrisolti
- **Il Fatto Quotidiano:** Istruzione, sanità e povertà. Il Terzo settore fa a pezzi la manovra '26
- **Radio Vaticana:** Il mondo alla radio, il Forum Terzo Settore sulla Manovra. Intervista a Giancarlo Moretti
- **Corriere della Sera-L'economia:** Come aiutare di più il no profit? Senza il tetto. Intervista a Vanessa Pallucchi
- **Il Sole24Ore.com:** Forum Terzo Settore: la manovra consideri le emergenze sociali
- **Il Sussidiario:** Terzo settore. Ue approva il nuovo regime fiscale. Cosa cambia
- **Vita:** Il doppio pesismo del fisco regionale che sfavorisce le imprese del Terzo settore. Contributo di Massimo Novarino
- **ItaliaOggi:** Forum Terzo Settore sul Milleproroghe, mantenere il 5 per mille per le Onlus AVE 4.641 €
- **Avvenire:** Dal Terzo settore no all'Iva: Produciamo valore sociale
- **Vita:** I prestiti alle istituzioni non profit? Al Sud va meno del 10% del totale
- **Corriere Buone Notizie:** Terzo settore: via libera Ue all'attesa riforma fiscale. Soddisfatti Governo ed enti
- **Corriere Buone Notizie:** Per il Terzo settore Iva prorogata al 2036, "Accolte le richieste"
- **Ansa Responsabilmente:** Leo, "Ok del Cdm alla proroga al 2036 dell'esclusione dell'Iva al Terzo settore"

## ***Su volontariato e la valorizzazione delle competenze***

- **Avvenire:**  
Il volontariato crea competenze, "Ora è tempo di riconoscerle"  
AVE: 21.200 €
- **Avvenire:** Migliorarsi insieme. Il calo dei volontari e il loro ruolo.  
Contributo di Vanessa Pallucchi AVE: 9.799,68 €
- **La Stampa:** Lavoro sociale, il dossier: dal 2026 gli enti di terzo settore diventano centri formativi
- **Vanity Fair:** Volontariato, cosa cambia nel 2026. Punti per i concorsi e riconoscimento per lavoro e studi
- **Tg2000 -TV2000:** Servizio su indagine NOI+ per il riconoscimento delle competenze dei volontari
- **Vatican News:** La forza del volontariato nella società, presentata la ricerca NOI+
- **ItaliaOggi:** In arrivo la certificazione delle competenze acquisite con il volontariato
- **Avvenire:** 5 dicembre, Volontariato, appelli di Forum Terzo Settore, CSVnet e Caritas
- **Agensir:** Papa Francesco, Pallucchi al Sir: Ha sempre considerato il volontariato come elemento proattivo della società, in particolare in Italia. Intervista a Vanessa Pallucchi
- **Corriere Buone Notizie:**  
Empatici e collaborativi: ritratto della gioventù che sceglie il volontariato

## **Su Economia sociale**

- **Il Mattino Salerno:** Beni confiscati e social housing, patto tra finanza e Terzo settore AVE: 1.915,20 €
- **Repubblica.it:** Economia sociale, un nuovo studio sul Terzo settore: "Resiliente, ma riceve solo l'1% del credito"
- **Vita:** Finanza e Terzo settore, dialogo per un nuovo abitare so-

ciale. [Intervista a Giuseppe di Francesco](#) (referente di Cantieri ViceVersa per il Forum Terzo Settore)

- **Avvenire:** Al Terzo settore solo l'1% del credito AVE 15.500 €
- **ItaliaOggi:** prestiti bancari al non profit calati di 1,4 miliardi dal 2010 AVE 7.854 €
- **DIRE:** [L'economia sociale vale il 9% del Pil](#)
- **ItaliaEconomy:** Economia sociale, il modello virtuoso del Terzo settore italiano. [Contributo di Vanessa Pallucchi](#)
- **Corriere Buone Notizie:** Cantieri ViceVersa, proposte su housing e beni confiscati
- **EticaNews:** [Terzo settore, rapporto difficile con la finanza](#)

### Sulle elezioni degli organi del Forum Terzo Settore

- **Corriere Buone Notizie:** [Con il Terzo settore rilanciare il welfare. Intervista a Vanessa Pallucchi](#) AVE: 72.000€
- **Ansa:** [Forum Terzo Settore: Giancarlo Moretti eletto nuovo portavoce](#)
- **Radio Radicale:** [In onda l'Assemblea elettiva del Forum Terzo Settore dal titolo «Pace come condizione, giustizia sociale come impegno»](#)
- **Vita:** [Lo stare insieme è il valore del Terzo settore. Contributo di Vanessa Pallucchi](#)
- **ItaliaOggi:** [Forum Terzo Settore, Giancarlo Moretti è il nuovo portavoce](#)
- **Vita:** [Giancarlo Moretti, nuovo portavoce del Forum Terzo Settore](#)
- **Corriere Buone Notizie:** [Terzo settore, Giancarlo moretti nuovo portavoce del Forum nazionale](#)

## Altre tematiche

- **Vita:** “Alla politica non mancano i soldi, manca la visione”. Intervista a Vanessa Pallucchi AVE: 2.610€
- **Avvenire:** “Con i fondi Usaid congelati da Trump danni anche per le associazioni italiane”. Intervista a Luca De Fraia (coordinatore Consulta Internazionale) AVE: 33.500€
- **Vita:** Consiglio Nazionale del Terzo Settore: le sfide di una stagione cruciale. Intervista a Maurizio Mumolo
- **Domani:** La destra tradisce periferie e orfani. Cancellate le risorse
- **ItaliaOggi:** Forum Terzo Settore, nelle periferie non solo riqualificazione fisica AVE 3.570 €
- **ItaliaOggi:** PNRR in ritardo sul Terzo settore AVE: 11.424 €
- **Corriere Buone Notizie:** Il Terzo settore oltre il fare, un libro e un convegno per affermare un’identità. Contributo di Vanessa Pallucchi AVE 36.000 €
- **Ansa Responsabilmente:** Forum Terzo Settore: Stagione cruciale per il nuovo Consiglio
- **ItaliaOggi:** Assistenza, guida il Terzo settore. Intervista a Roberto Speciale
- **Corriere Buone Notizie:** Pallucchi: “Il governo taglia 34 milioni di fondi”, Terzo settore all’angolo
- **ItaliaOggi:** La protesta del Forum Terzo Settore. Ma sulle aree vulnerabili esclusi gli ETS



# Allegato 6

## I Comunicati Stampa

50 **Comunicati stampa** (link nel titolo)

1. **Periferie, “Integrare la riqualificazione fisica con la rigenerazione sociale”**  
14 Gennaio 2025
2. **Continua la formazione per i commercialisti: presto il nuovo master sul Terzo settore**  
16 gennaio 2025
3. **Insediato il nuovo Consiglio Nazionale del Terzo Settore: “Una stagione cruciale”**  
21 Gennaio 2025
4. **Proroga del Fondo per il contrasto alla povertà educativa: “Un segnale positivo”**  
14 Febbraio 2025
5. **Decreto Milleproroghe: “Buona notizia il rinnovo del Fondo povertà educativa”**  
20 Febbraio 2025
6. **Nasce “Terzo”, il premio tesi dedicato a Claudia Fiaschi**  
28 Febbraio 2025
7. **Il Forum Terzo Settore aderisce alla manifestazione “Una piazza per l’Europa”**  
06 Marzo 2025

- 8. Fiscalità per il Terzo settore: “Si chiude finalmente lunga fase di incertezza”**  
10 Marzo 2025
- 9. Il 20 marzo webinar gratuito sulla riforma del Terzo settore rivolto ai commercialisti**  
13 marzo 2025
- 10. Forum Terzo Settore: “Prosegue nostro impegno per scongiurare Iva alle associazioni”**  
17 Marzo 2025
- 11. Con VERIF!CO Freemium la digitalizzazione è gratuita per i piccoli enti del Terzo settore**  
27 Marzo 2025
- 12. Cultura: “Rafforzare collaborazione con istituzioni per riqualificazione periferie”**  
03 Aprile 2025
- 13. Preoccupazione rispetto all’accordo sul tema della destinazione dei beni confiscati**  
08 Aprile 2025
- 14. Cordoglio per la scomparsa di Papa Francesco**  
22 Aprile 2025
- 15. NOI+: il 28 aprile a Roma presentazione della ricerca Forum Terzo Settore-Caritas**  
24 Aprile 2025
- 16. Volontariato, Forum Terzo Settore-Caritas Italiana: “È palestra di cittadinanza. Riconoscere e valorizzare le competenze”**  
28 Aprile 2025
- 17. Europa, Forum Terzo Settore: “Pace è il valore più alto. Preoccupati per scelte di riarmo”**  
09 Maggio 2025
- 18. Il 28 maggio a Roma l’Assemblea del Forum Terzo Settore**  
13 Maggio 2025

- 19. Premiate a Roma le vincitrici di “Terzo-Premio Claudia Fiaschi”**  
28 Maggio 2025
- 20. Il 5 giugno a Roma l’evento “Giovani, pace, cittadinanza. Il contributo del Terzo Settore al piano triennale del Servizio Civile”**  
29 Maggio 2025
- 21. Gaza, appello del Forum Terzo Settore al Governo italiano: “Fermare il massacro”**  
30 Maggio 2025
- 22. Servizio Civile: le proposte CNESC-Forum Terzo Settore per il prossimo piano triennale**  
05 Giugno 2025
- 23. Gaza, Forum Terzo Settore: “Società civile faccia sentire propria voce contro lo sterminio”**  
06 Giugno 2025
- 24. Su Iva e fiscalità il Governo dia risposte al non profit**  
11 Giugno 2025
- 25. Capitale italiana del volontariato 2026: bando aperto fino al 30 giugno**  
12 Giugno 2025
- 26. Migranti: il 24 giugno in Campidoglio le proposte del Terzo settore italiano**  
18 Giugno 2025
- 27. Migranti, Forum Terzo Settore: “Andare oltre l’emergenza è bisogno di tutto il Paese”**  
24 Giugno 2025
- 28. Torna la summer school di Cantieri ViceVersa: a Salerno l’1 e 2 luglio focus sui beni confiscati e social housing**  
26 Giugno 2025
- 29. Al via a Salerno i “Cantieri ViceVersa”: Terzo settore, finanza sostenibile e istituzioni a confronto su beni confiscati e social housing**  
30 Giugno 2025

- 30. Terzo settore e finanza sostenibile ai Cantieri ViceVersa: Rigenerare luoghi abbandonati obiettivo comune**  
02 Luglio 2025
- 31. Nel decreto Omnibus misure positive per il Terzo settore**  
04 Luglio 2025
- 32. Pnrr, giovedì 10 luglio la presentazione del rapporto Forum Terzo Settore-Openpolis**  
04 Luglio 2025
- 33. Pnrr, Forum Terzo Settore-Openpolis: "Preoccupati da tempi stretti, ma sfida ancora aperta"**  
10 Luglio 2025
- 34. Fiscalità, Forum Terzo settore: "Misure per il non profit non più rinviabili"**  
18 Luglio 2025
- 35. VERIF!CO Freemium: la piattaforma gratuita che accelera la digitalizzazione del Terzo settore**  
23 Luglio 2025
- 36. Volontariato: la spinta solidale resiste e sfida l'individualismo**  
30 Luglio 2025
- 37. Il Governo riduce le risorse per il Terzo settore nel prossimo triennio**  
05 Settembre 2025
- 38. Il Forum Terzo Settore nuovo membro del Centro per il Volontariato Europeo (CEV)**  
30 Settembre 2025
- 39. Non profit, Pallucchi: "Comparto dinamico che indica una strada di sviluppo"**  
10 Ottobre 2025
- 40. Manovra, Pallucchi: "Ci auguriamo sostegno bipartisan per non profit"**  
14 Ottobre 2025

- 41. Il 21 ottobre a Roma l'Assemblea elettiva del Forum Terzo Settore**  
14 Ottobre 2025
- 42. Giancarlo Moretti eletto nuovo portavoce del Forum Terzo Settore**  
21 Ottobre 2025
- 43. Volontariato, Forum Terzo Settore: "Passo avanti con il decreto competenze"**  
28 Ottobre 2025
- 44. Manovra, Forum Terzo Settore: "Positivo l'impegno su 5 per mille e caregiver"**  
03 Novembre 2025
- 45. Terzo settore e finanza sostenibile: il 10 novembre a Roma i risultati della 7a edizione di Cantieri ViceVersa**  
06 Novembre 2025
- 46. Il 19 novembre presentazione della ricerca Banca Etica e Forum Terzo Settore con Aiccon**  
12 Novembre 2025
- 47. Nuovo studio su Terzo settore ed economia sociale: resiliente ed essenziale per coesione e welfare, ma riceve solo l'1% del credito**  
19 Novembre 2025
- 48. Il Forum Terzo Settore esprime soddisfazione per l'approvazione delle norme sull'Iva**  
21 Novembre 2025
- 49. Volontariato: quel "contributo che conta" e risolve il Paese**  
04 Dicembre 2025
- 50. Manovra, Forum Terzo Settore: "Luci e ombre per il sociale"**  
30 Dicembre 2025



# Allegato 7

## Atti normativi

### Principali Atti normativi oggetto di monitoraggio nel 2025

1. Legge 28 febbraio 2025, n. 20 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, recante misure organizzative urgenti per fronteggiare situazioni di particolare emergenza, nonché per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”
2. Legge 21 febbraio 2025, n. 16 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 201, recante misure urgenti in materia di cultura”
3. Legge 21 febbraio 2025, n. 15 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 202, recante disposizioni urgenti in materia di termini normativi”
4. Legge 25 marzo 2025, n. 41 “Disposizioni per la promozione della pratica sportiva nelle scuole e istituzione dei Nuovi giochi della gioventù”
5. Legge 5 giugno 2025, n. 79 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, recante ulteriori

disposizioni urgenti in materia di attuazione delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per l'avvio dell'anno scolastico 2025/2026"

6. Legge 30 luglio 2025, n. 108 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 giugno 2025, n. 84, recante disposizioni urgenti in materia fiscale"
7. Legge 8 agosto 2025, n. 118 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 giugno 2025, n. 95, recante disposizioni urgenti per il finanziamento di attività economiche e imprese, nonché interventi di carattere sociale e in materia di infrastrutture, trasporti ed enti territoriali"
8. Legge 8 agosto 2025, n. 119 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 giugno 2025, n. 96, recante disposizioni urgenti per l'organizzazione e lo svolgimento di grandi eventi sportivi, nonché ulteriori disposizioni urgenti in materia di sport"
9. Decreto-legge 31 dicembre 2025, n. 200 "Disposizioni urgenti in materia di termini normativi"
10. Legge 30 dicembre 2025, n. 199 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028"
11. Legge 29 dicembre 2025, n. 198 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 ottobre 2025, n. 159, recante misure urgenti per la tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro e in materia di protezione civile"
12. Legge 18 dicembre 2025, n. 190 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza per il 2025"

13. A.S. 858 "Disposizioni in materia di manifestazioni a carattere temporaneo e di attività organizzate dalle reti associative nazionali e dalle associazioni pro loco iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore e istituzione dell'Albo degli enti di rappresentanza nazionale delle pro loco"
14. A.S. 1623 "Delega al Governo per la determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni"
15. A.C. 997 "Disposizioni in materia di turismo accessibile e di partecipazione delle persone disabili alle attività culturali, turistiche e ricreative"
16. A.C. 1311 "Delega al Governo per il sostegno delle attività educative e ricreative non formali"
17. A.C. 1704 "Disposizioni in materia di destinazione di proventi derivanti dalla vendita di prodotti"
18. A.C. 1776 "Misure di agevolazione fiscale per la cultura"
19. A.C. 2221 "Disposizioni per la promozione della musica popolare amatoriale"
20. A.C. 2449 "Modifica all'articolo 15 del Testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, in materia di detraibilità delle spese sostenute per l'acquisto di beni e servizi culturali"



# Allegato 8

## Tabella di raccordo contenuti di Bilancio e relative linee guida nazionali

Articolo	Capitolo	Riferimento nel report
Art. 6 La struttura e il contenuto del bilancio sociale	Cap. 1 Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale	Da pag. 23 a pag. 25
	Cap. 2 Informazioni generali sull'Ente	Da pag. 27 a pag. 35
	Cap. 3 Struttura, governo e amministrazione	Da pag. 37 a pag. 53
	Cap. 4 Persone che operano per l'Ente	Da pag. 55 a pag. 63
	Cap. 5 Obiettivi e attività	Da pag. 65 a pag. 110
	Cap. 6 Situazione economico-finanziaria	Da pag. 113 a pag. 117
	Cap. 7 Altre informazioni	Da pag. 119 a pag. 122
	Cap. 8 Monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo	Da pag. 123 a pag. 125







## FORUM TERZO SETTORE

Via Aniene, 14 • 00198 Roma

Tel. +39.06.68892460  
[www.forumterzosettore.it](http://www.forumterzosettore.it)  
[forum@forumterzosettore.it](mailto:forum@forumterzosettore.it)

